2039. K. Atto 3°.

Caratteco, M. Ostorio, Cassibelano, Trinobanto

Pratusago

Carat:

Marco Ostorio abbastanza il mio cor io ti spie-

gai. M.O. Dunque a Claudio dirò? Carat: Che non esponga l'offerte

sue le sue lusinghe a un nuovo vergognoso disprezzo. M.O. E ben do-

vete i miei passi seguir. E questo il giorno della vinta Brit-

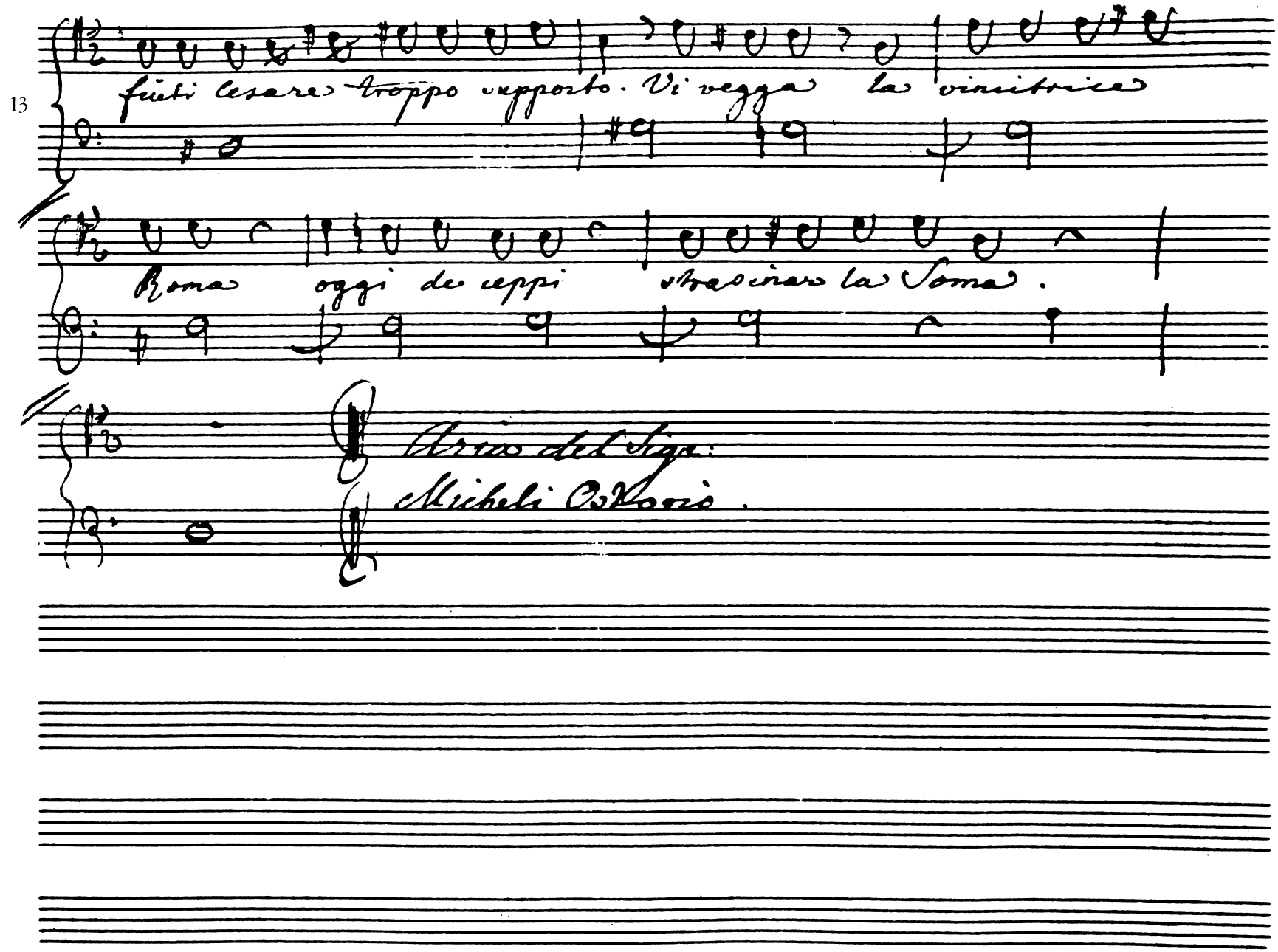
tannia di contumacia in pena destinato al Trionfo. I tuoi ri-

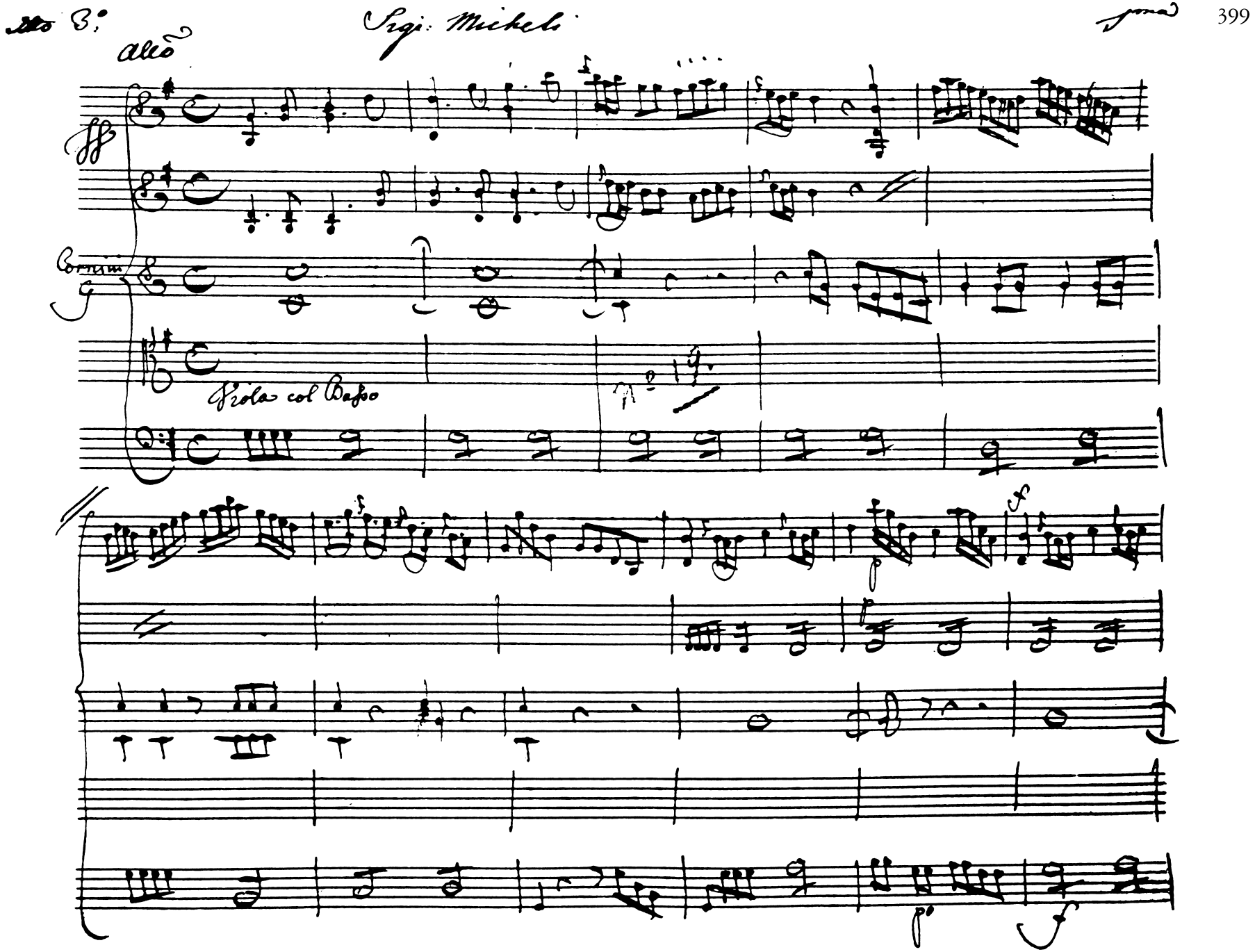
13

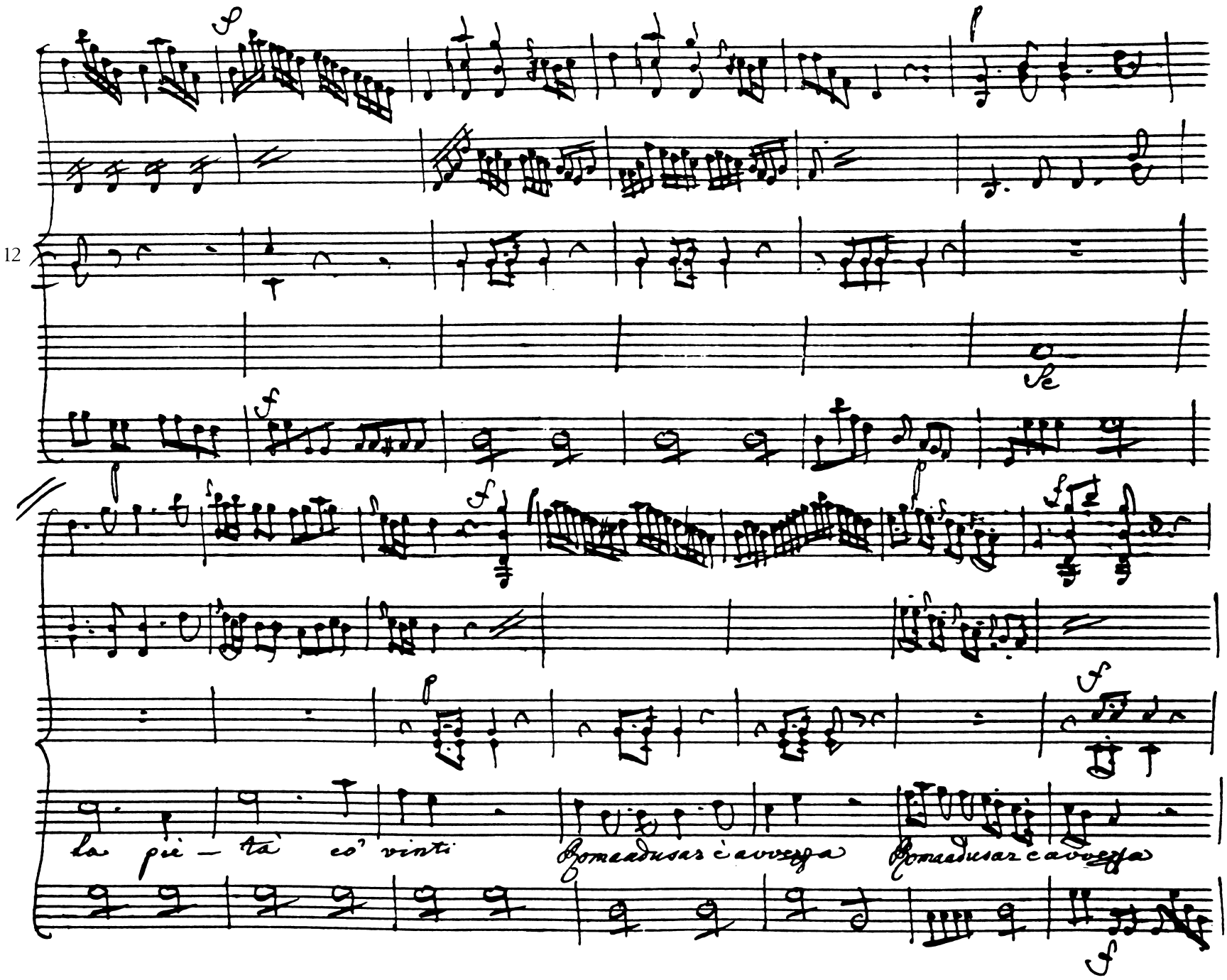
fieti Cesare troppo supporto. Vi vegga la vincitrice

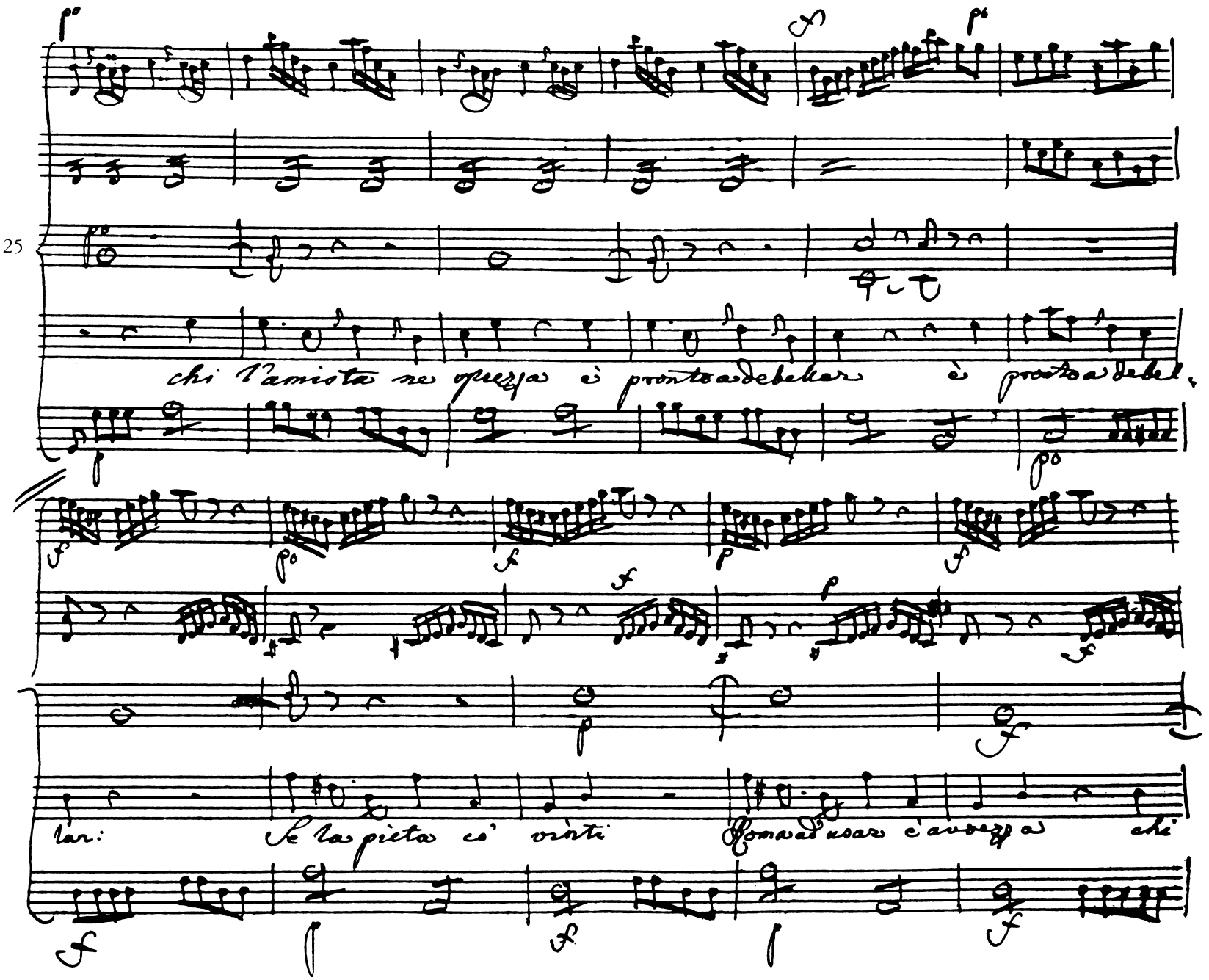
Roma oggi de ceppi strascinar la Soma.

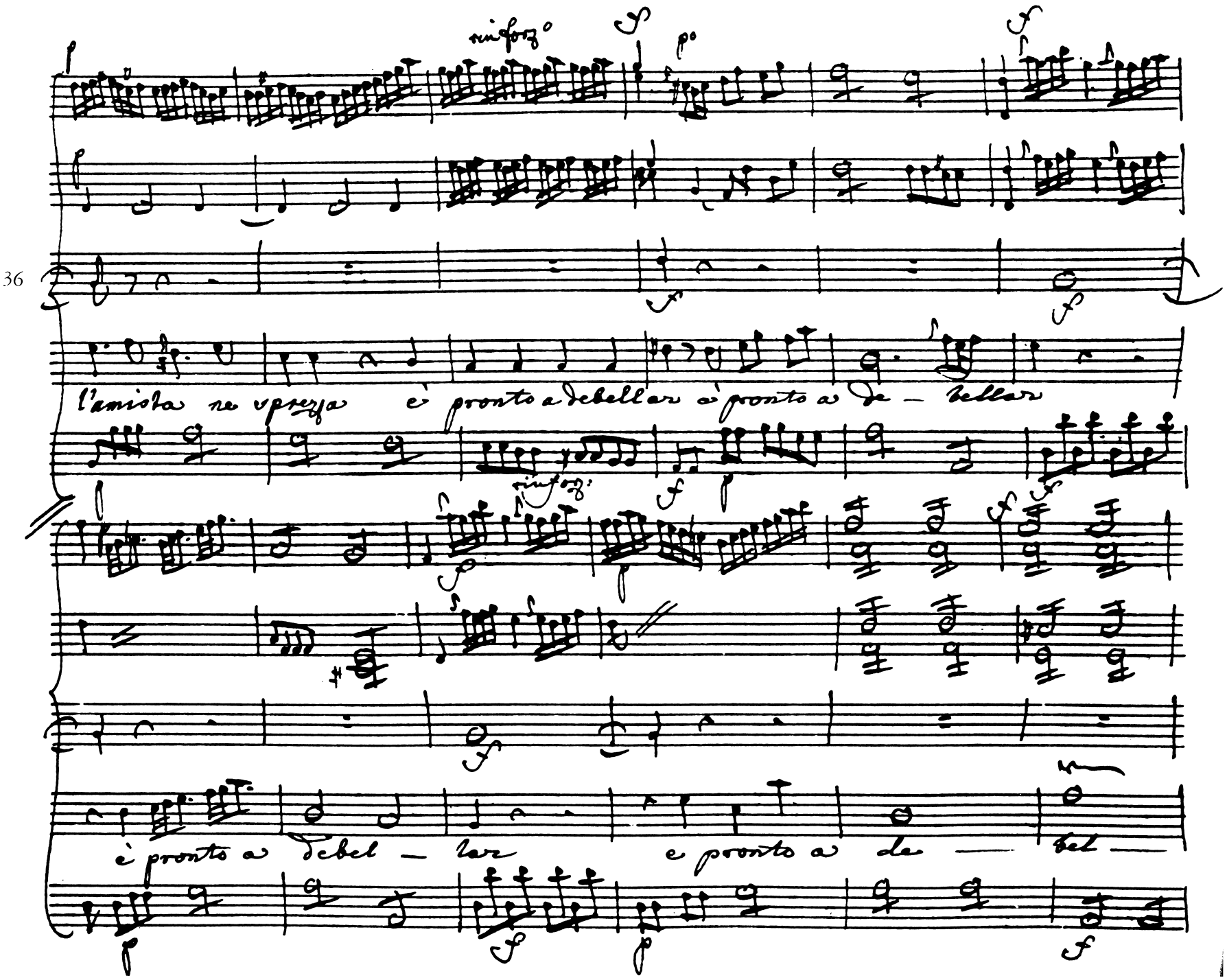
Aria del Sig:
Micheli Ostorio.

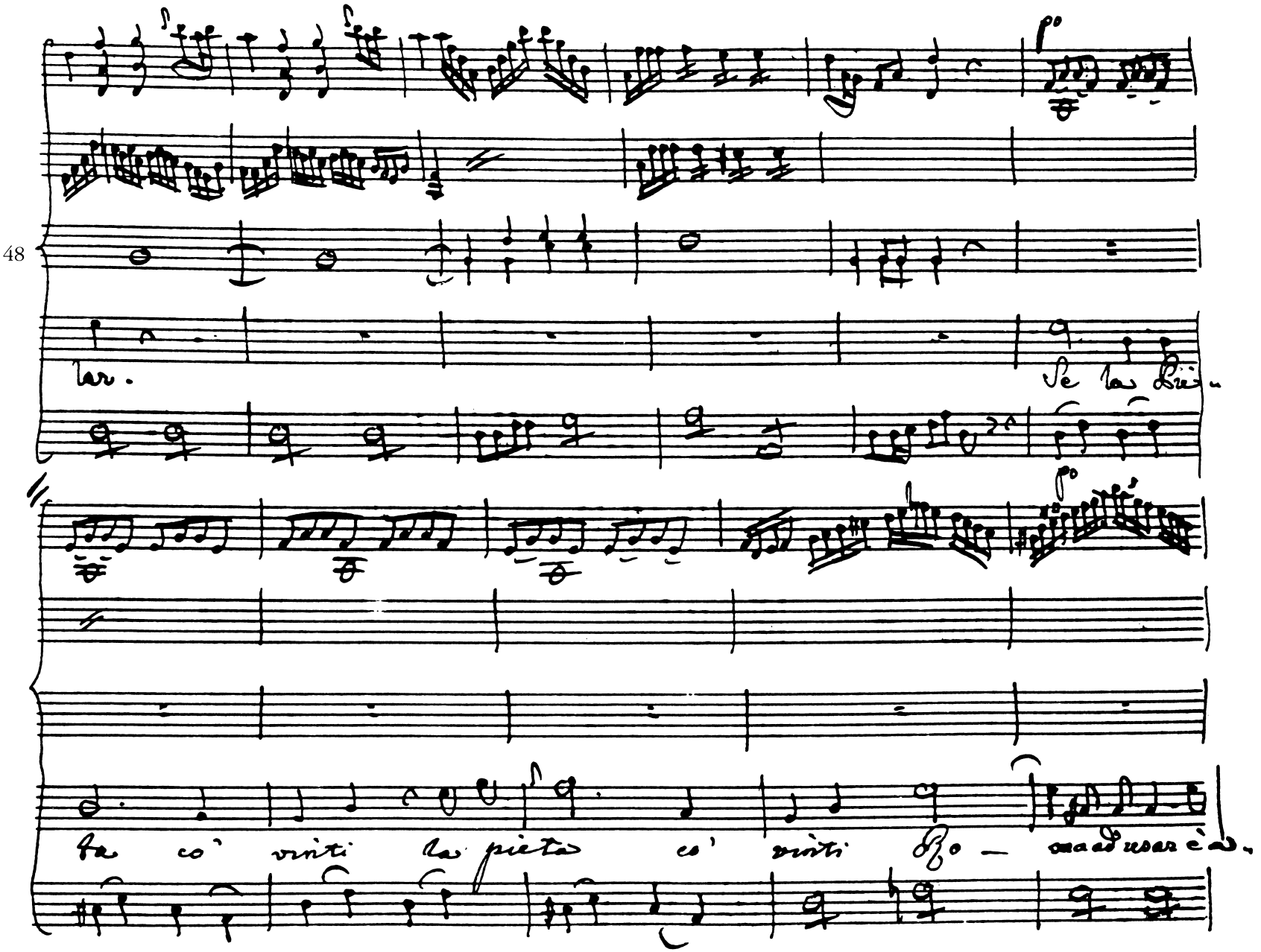



Alto 3°
Sigi: Micheli
Alto
Cornini
Viola col Basso
N° 19


12
la pie — tà co' vinti
Romadusar è avvezza
Romadusar è avvezza


chi l'amista ne sprezza è pronto a debellar è pronto a debel-
lar: Se la pietà co' vinti Roma ad usar è avvezza chi

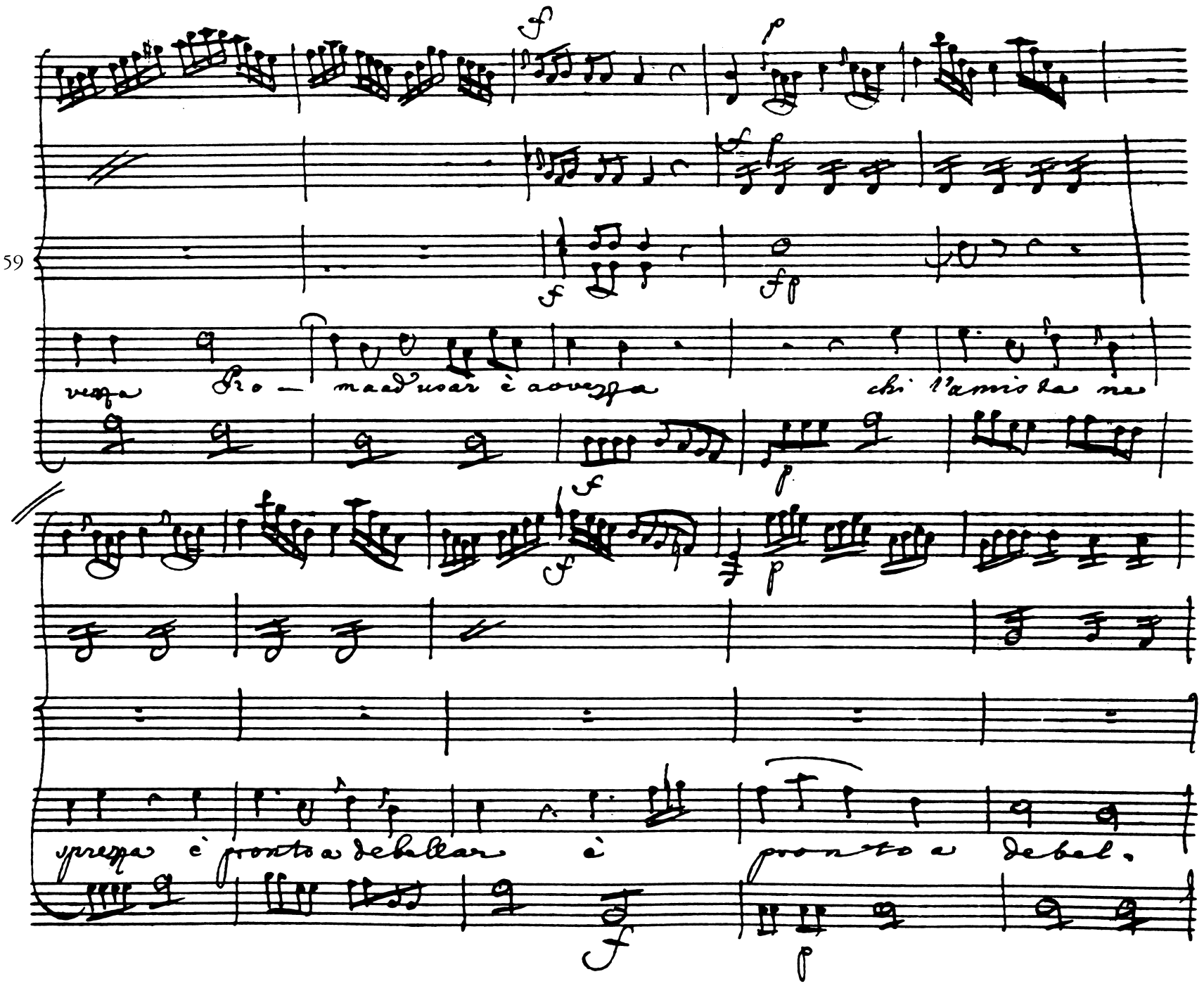

rinforz°
36
l'amista ne sprezza è pronto a ribellar è pronto a ri — bellar
rinforz°
è pronto a ribel — lar è pronto a ri — bel —

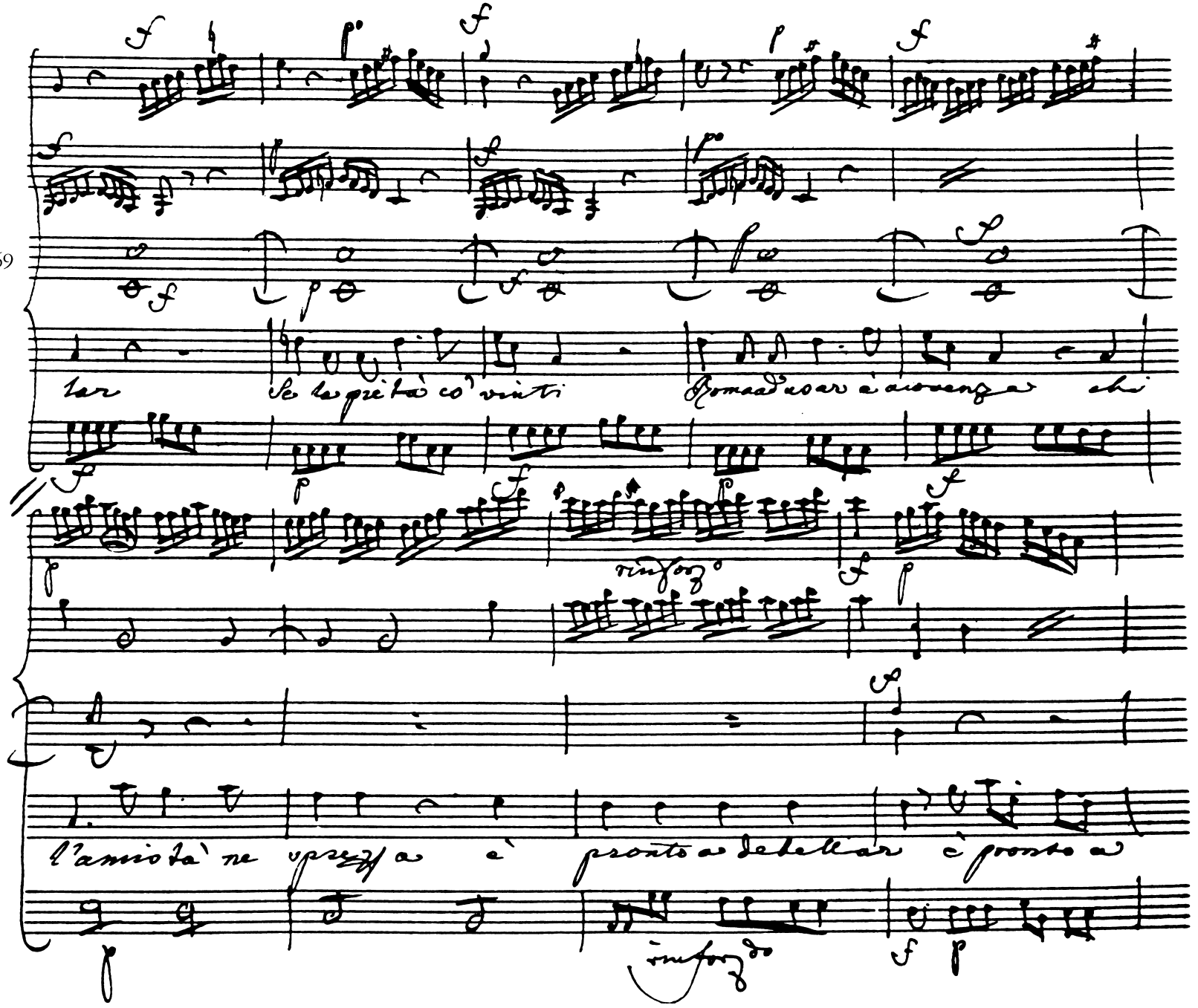

48
lar.
Se la Pie-
ta co' vinti la pietà co' vinti Ro-
ma ad usar è a.

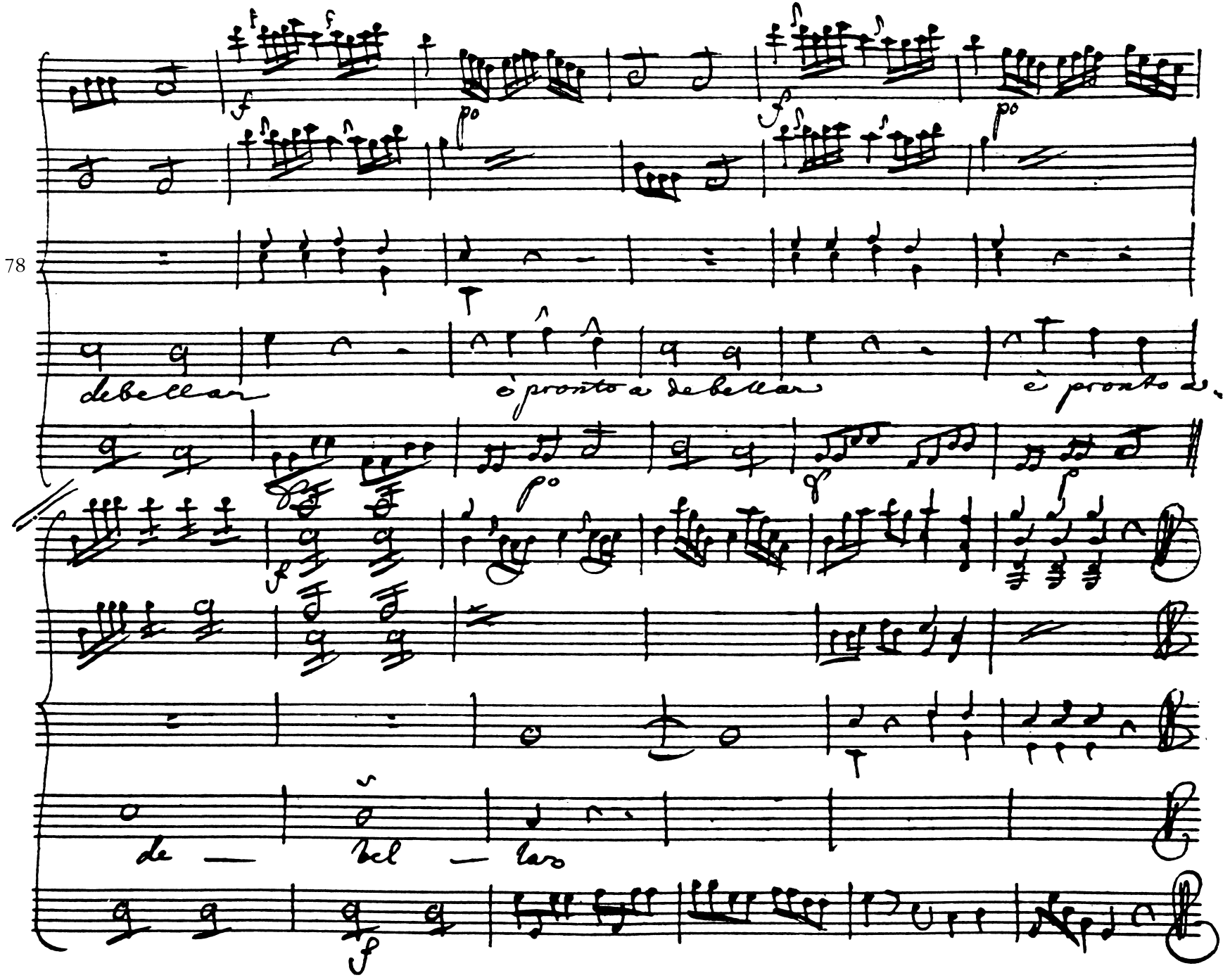
59

vezza Pro — ma ad usar è a ovezza chi l'amista ne

sprezza è pronto a debellar è pronto a debel.




69
lar
Se la pietà co' vinti
Roma ad usar è acconcia chi
rinforzo
l'amistà ne sprezza è pronto a debellar è pronto a
rinforzo


78
debellar
è pronto a debellar
è pronto d.
de — bel — lo

Cas:

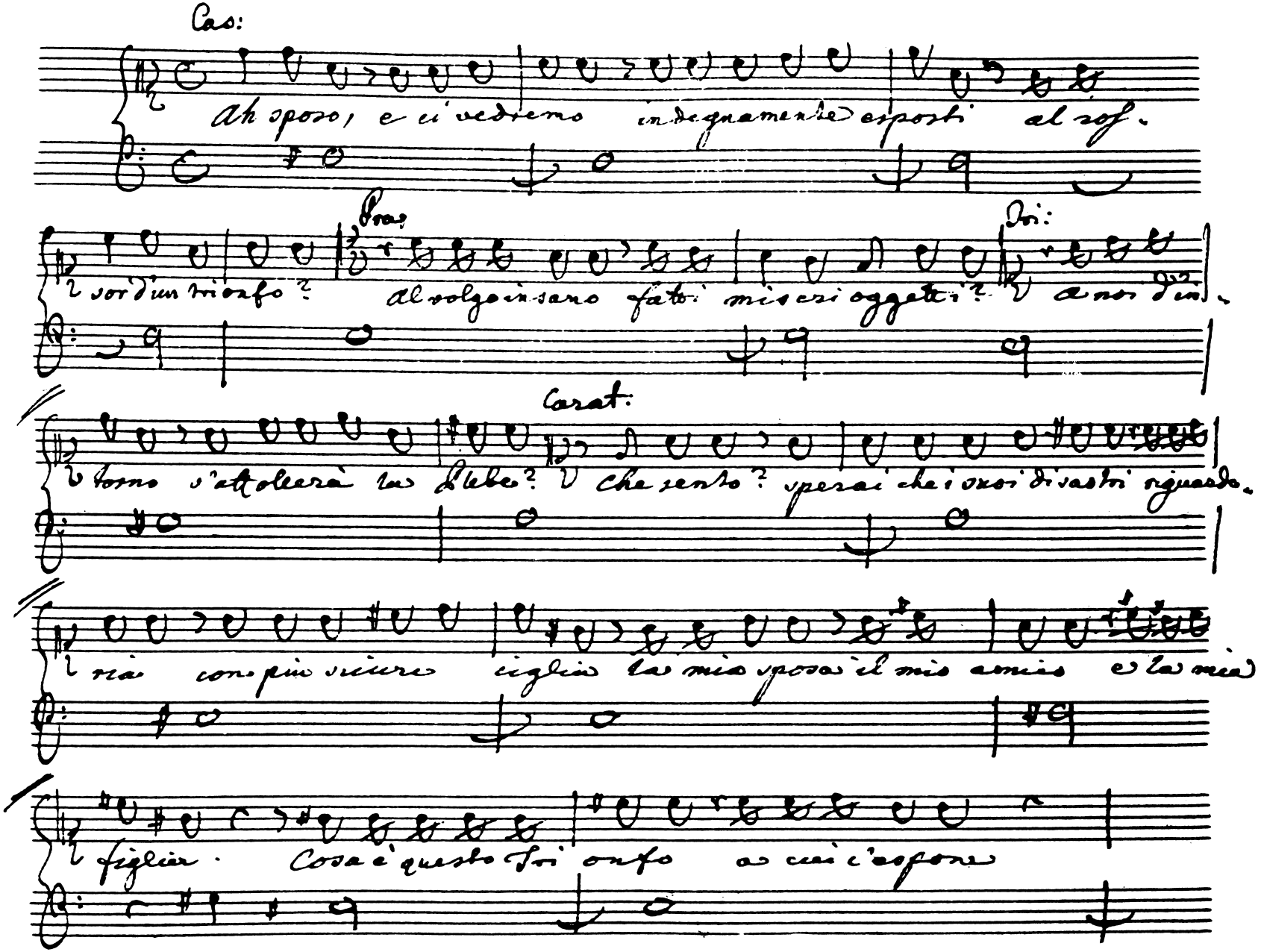
Ah sposo, e ci vedremo indegnamente esposti al ros-

sor d'un trionfo? Pra: Al volgo insano fatti miseri oggetti? Tri: A noi d'in-

torno s'attollerà la Plebe? Carat: Che sento? sperai che i suoi disastri riguardo-

ria con più sicure ciglia la mia sposa il mio amico e la mia

figlia. Cosa è questo Trionfo a cui c'espone



13

Cesare ingiurioso? Una chi – mera dell'aura Lopo –

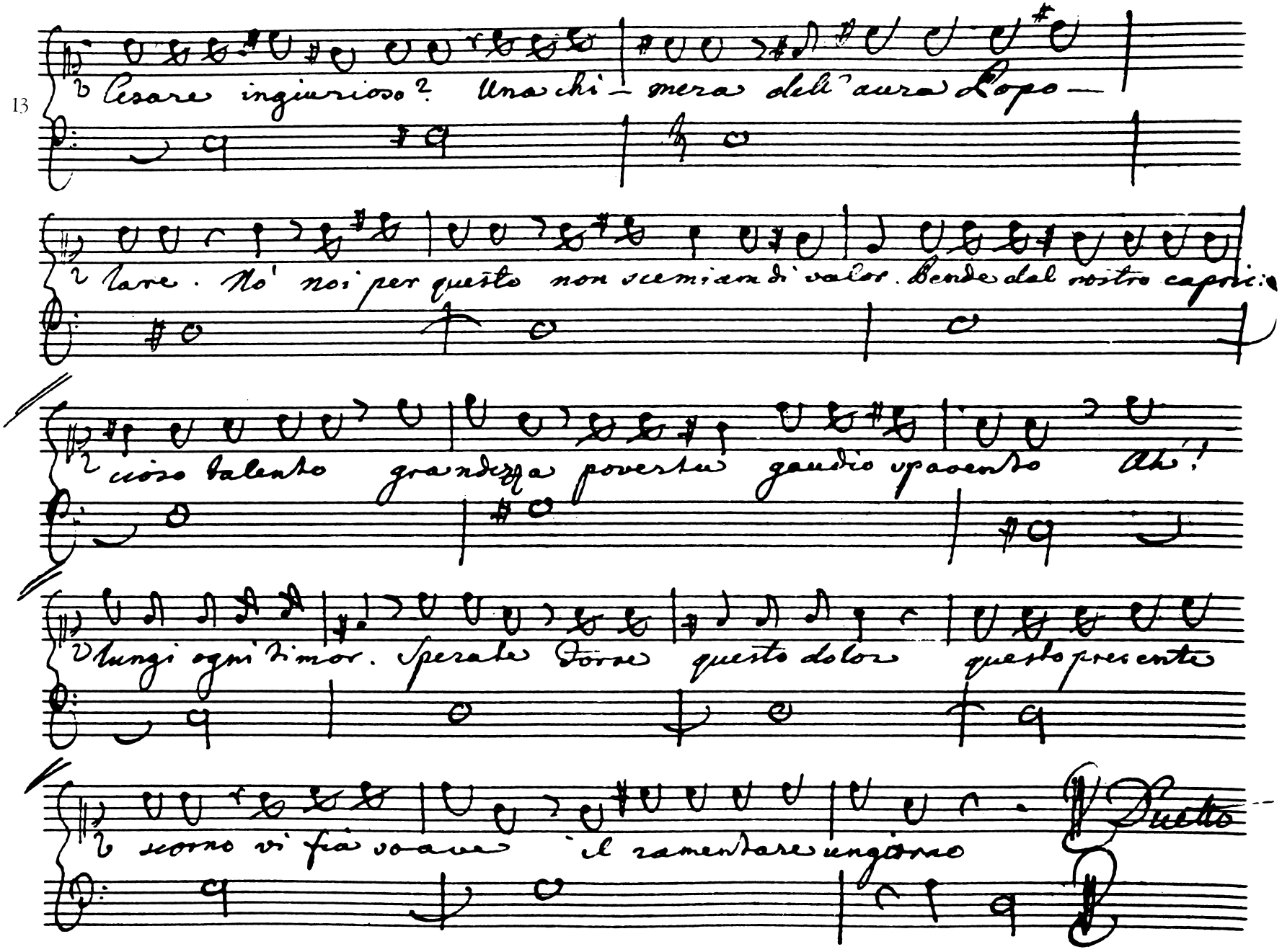
lare. Nò noi per questo non scemiam di valor. Bende dal nostro capric:

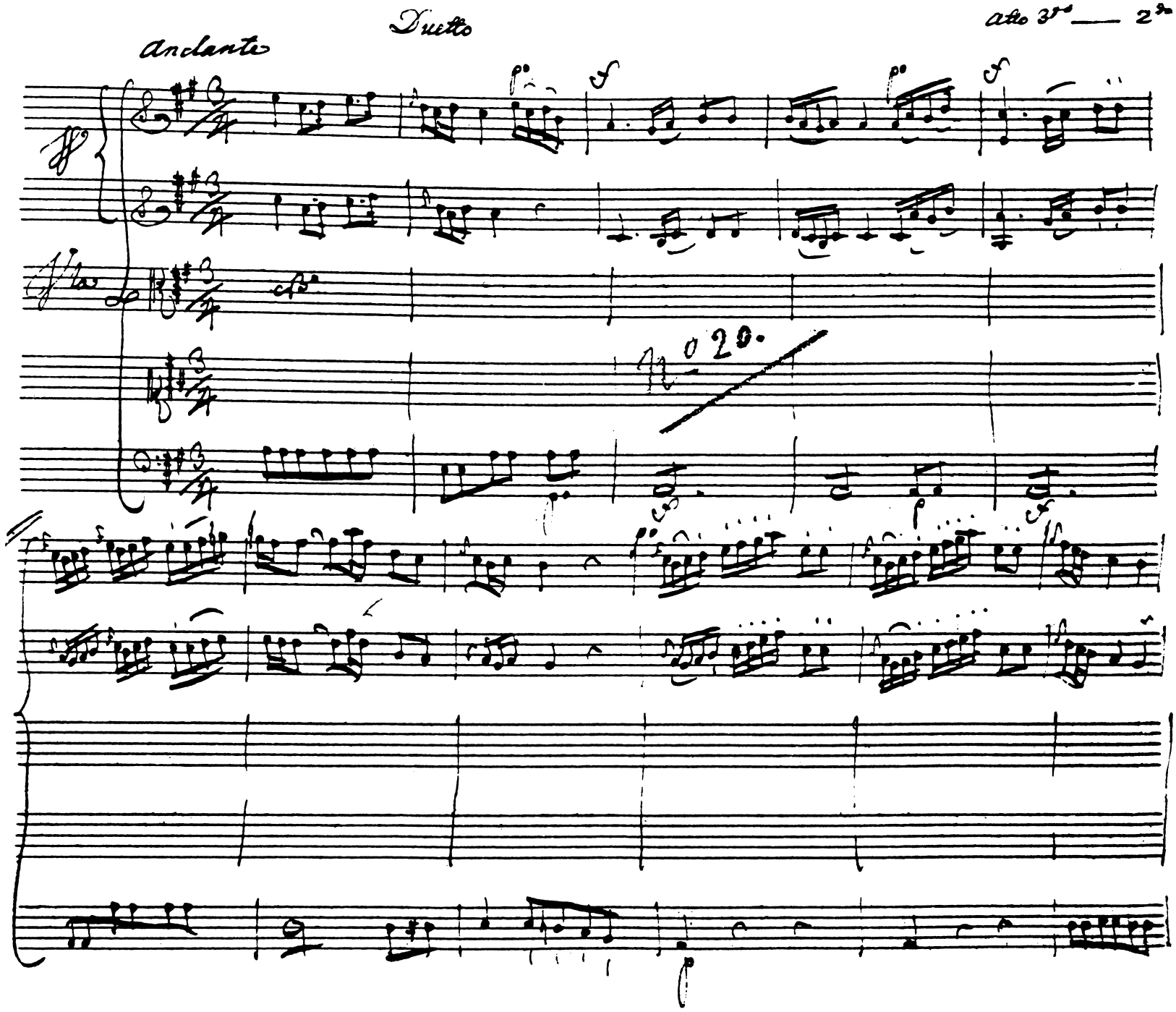
cioso talento grandezza povertà gaudio spavento Ah!

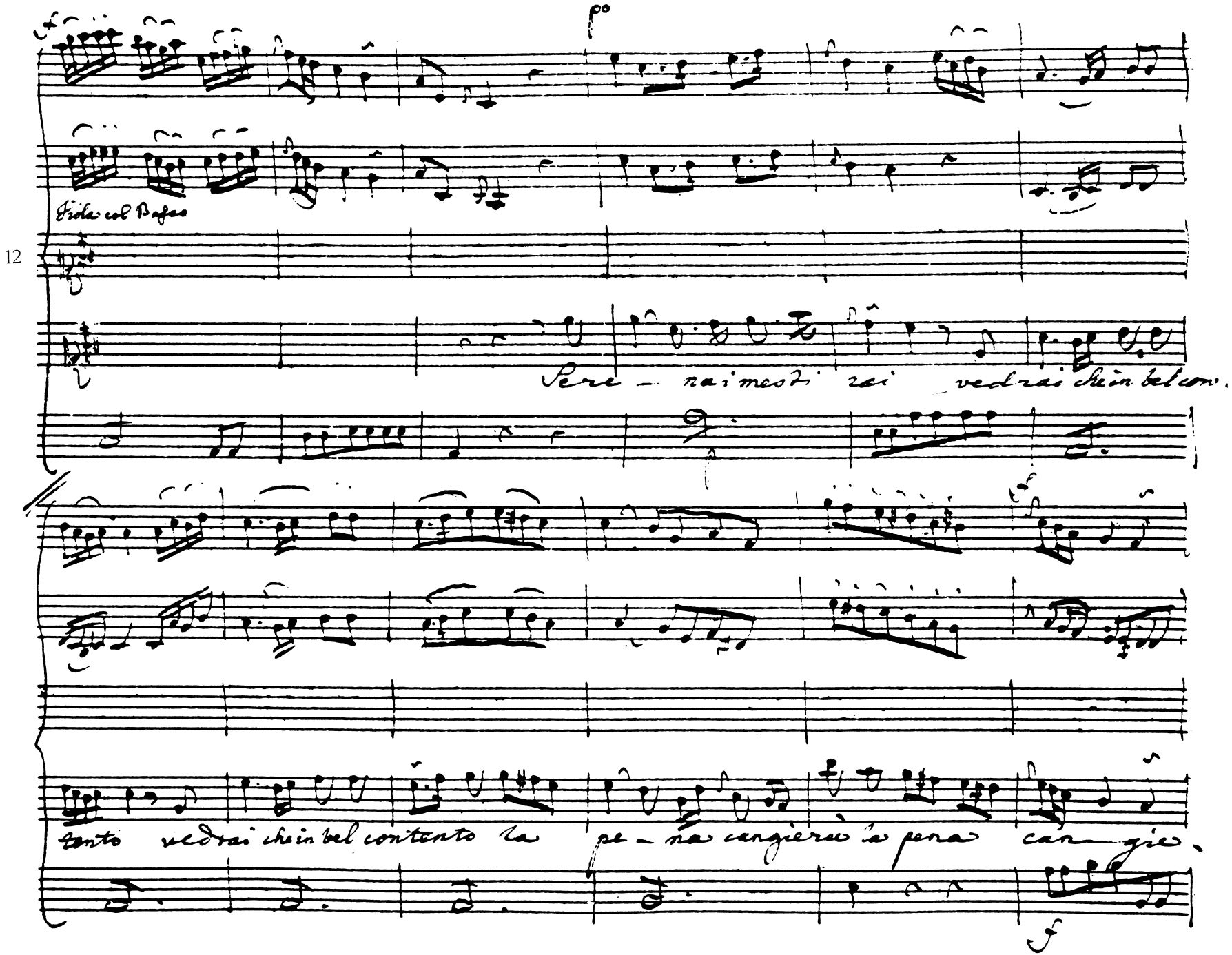
lungi ogni timor. Sperate forse questo dolor questo presente

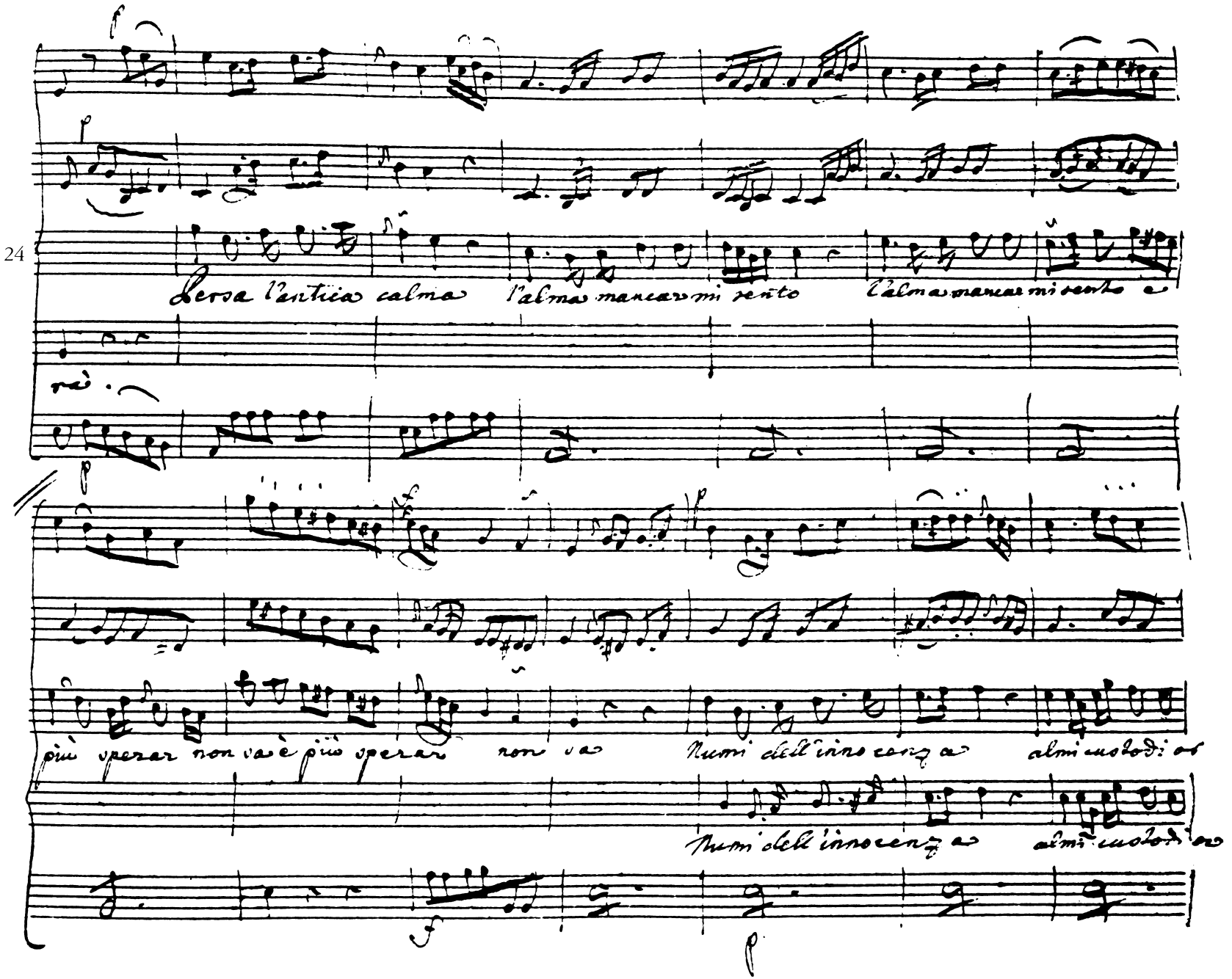
scorno vi fia soave il ramentare un giorno

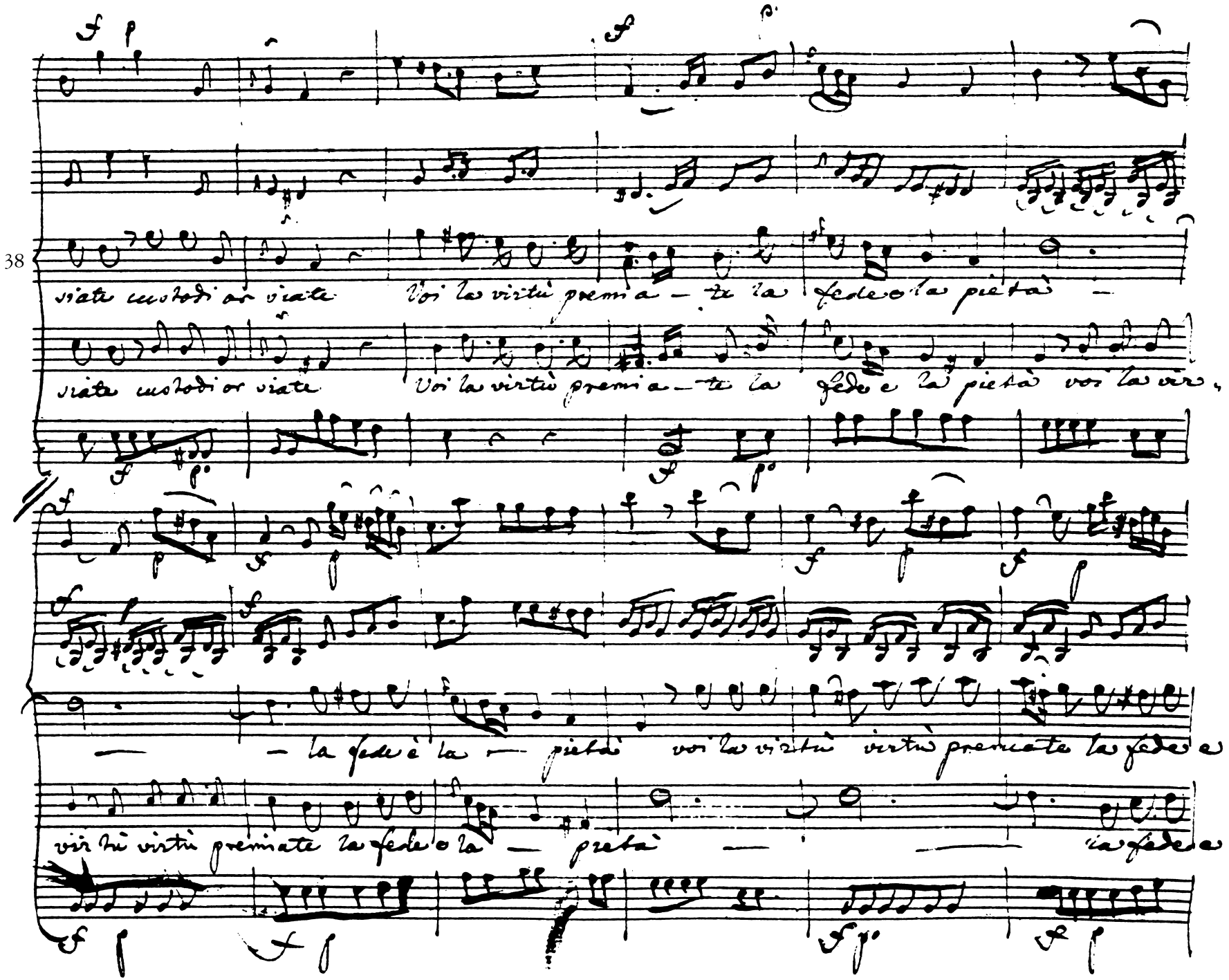
Duetto

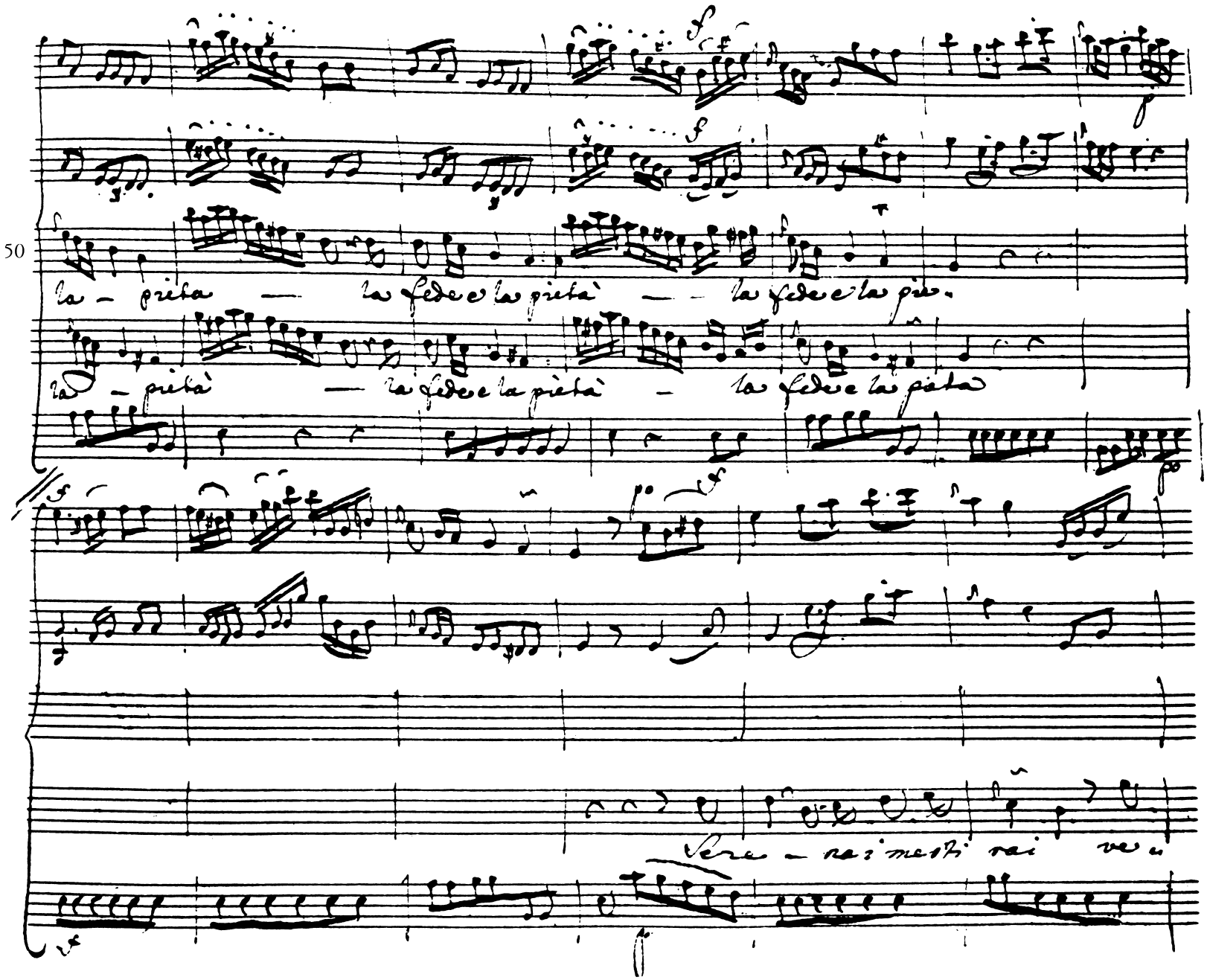



Duetto
atto 3° — 2ª
Andante


Viola col Basso
12
Sere - nai mesti rai vedrai chein bel con.
tanto vedrai chein bel contento la pe - na cangierà in pena can - gie.


24
Versa l'antica calma
l'alma mancar mi sento
l'alma mancar mi sento
più sperar non va è più sperar
non va
Numi del l'innocenza
almi custodi
Numi del l'innocenza
almi custodi


38
viate custodi or viate
Voi la virtù premia — te la fede e la pietà —
viate custodi or viate
Voi la virtù premia — te la fede e la pietà voi la vir
— la fede e la — pietà voi la virtù virtù premiate la fede e
virtù virtù premiate la fede e la — pietà —
la fede e


50
la - pietà — la fede e la pietà — la fede e la pie.
la - pietà — la fede e la pietà — la fede e la pietà
Sere - na i mesti rai ve

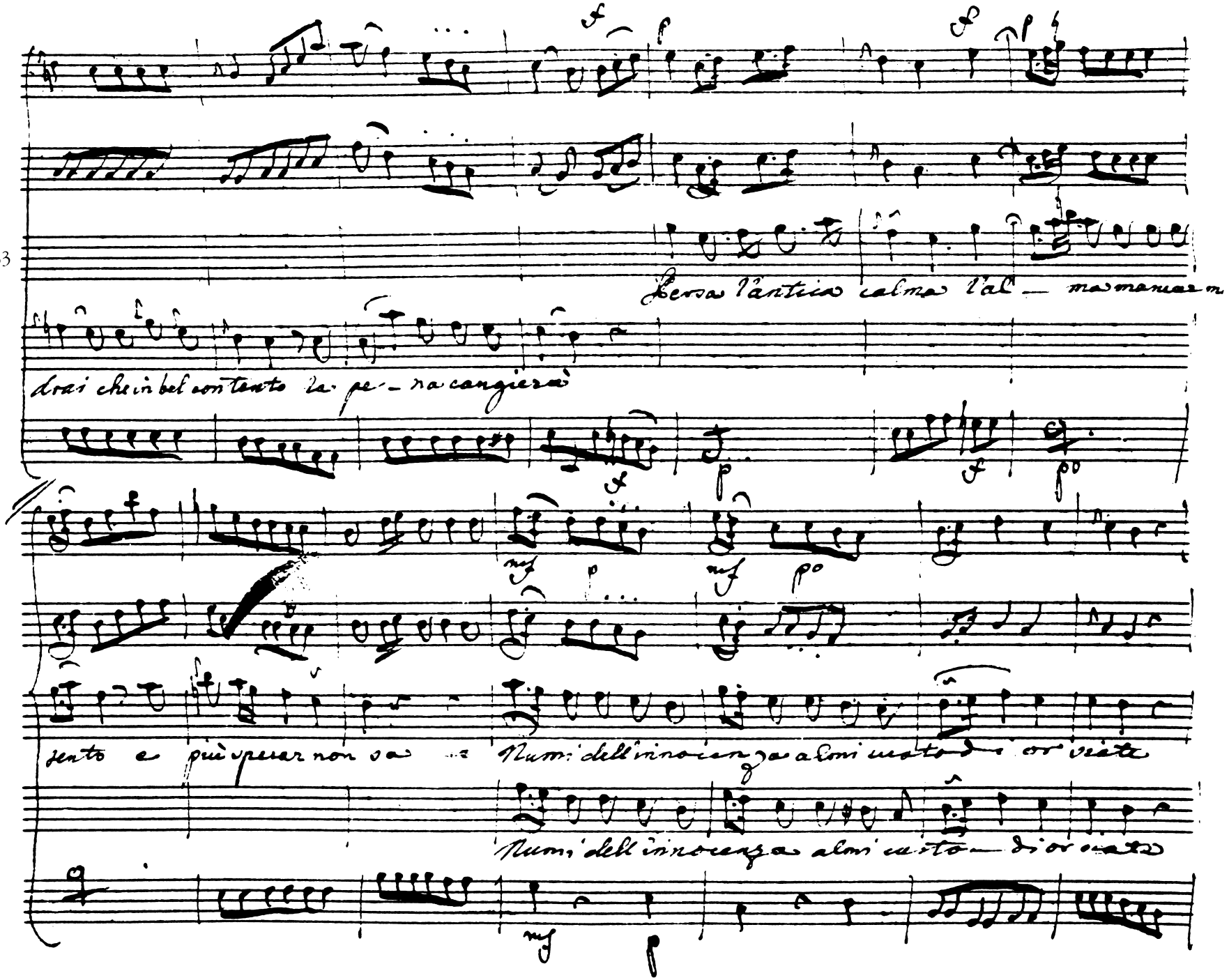
63

Persa l'antica calma l'al — ma mancar m

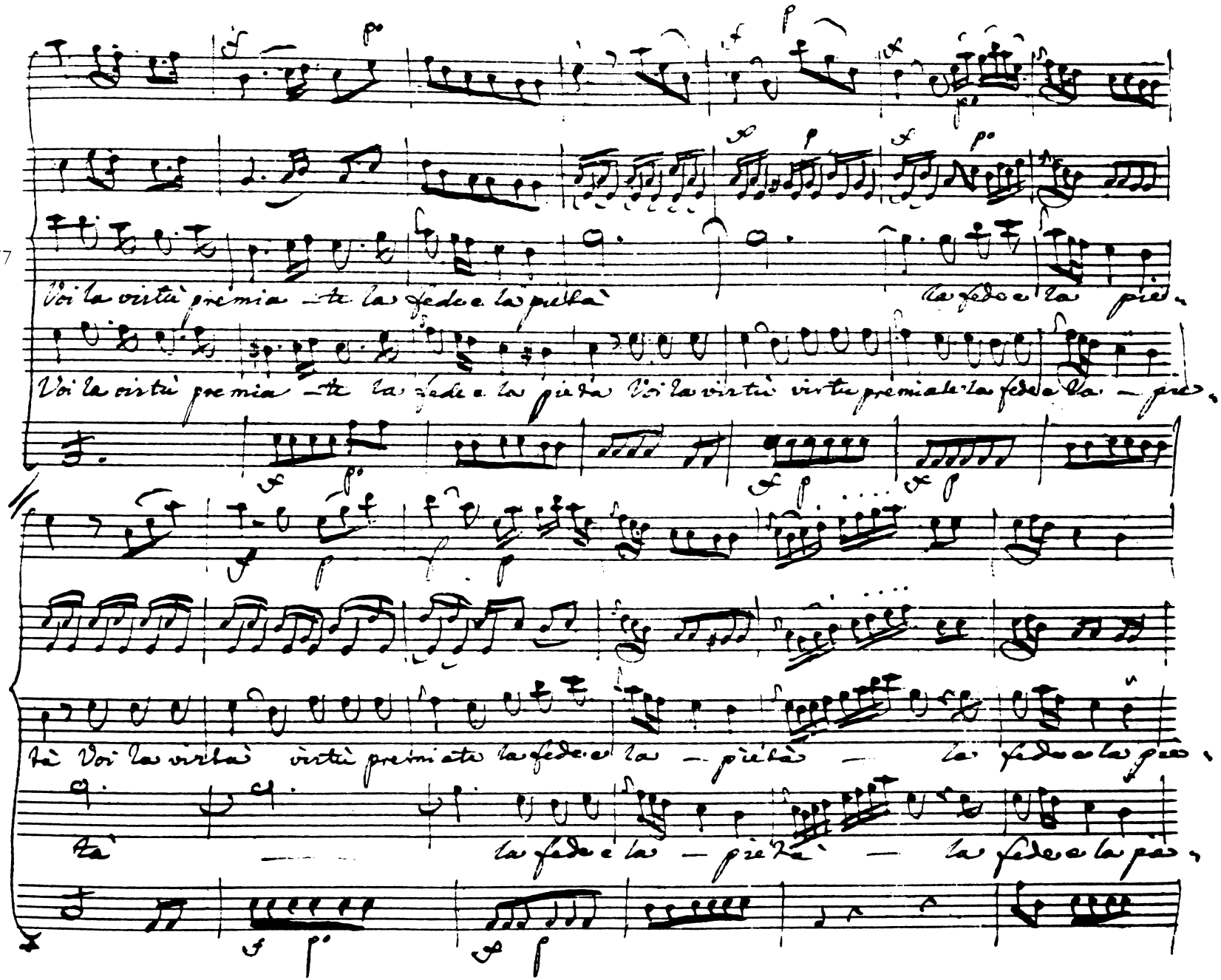
drai che in bel contento la pe — na cangierà

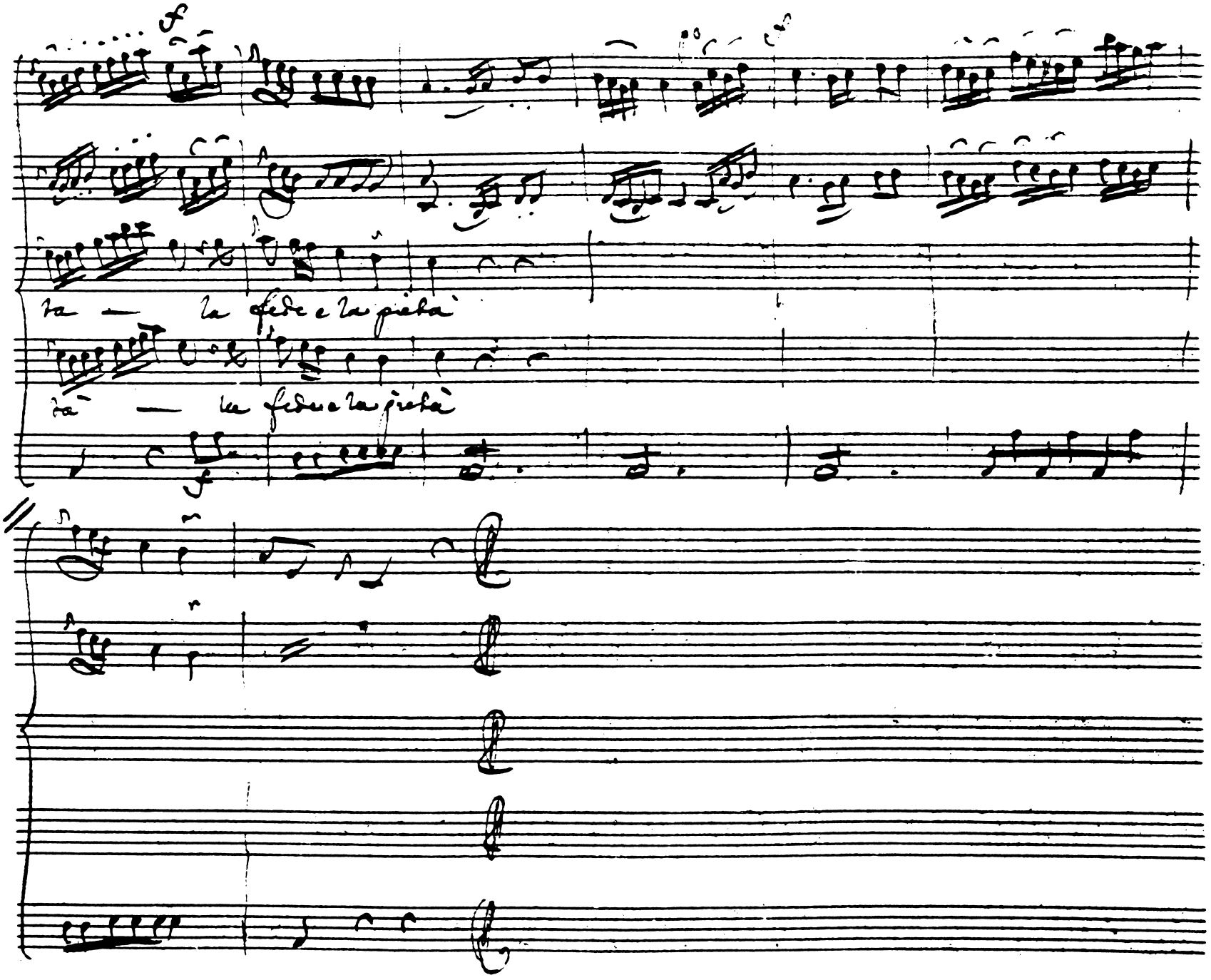
sento e più sperar non sa — Numi dell'innocenza almi custodi or siate

Numi dell'innocenza almi custo — di or siate



77


Voi la virtù premia — te la fede e la pietà
la fede e la piè.
Voi la virtù premia — te la fede e la pietà Voi la virtù virtù premia te la fede e la — piè.
Voi la virtù virtù premia te la fede e la — pietà — la fede e la piè.
la fede e la — pietà — la fede e la piè.


90
la — la fede e la pietà
la — la fede e la pietà

Pra:

Adorata mia vita! in tanti affanni di qual soglievo tu mi

Ori:

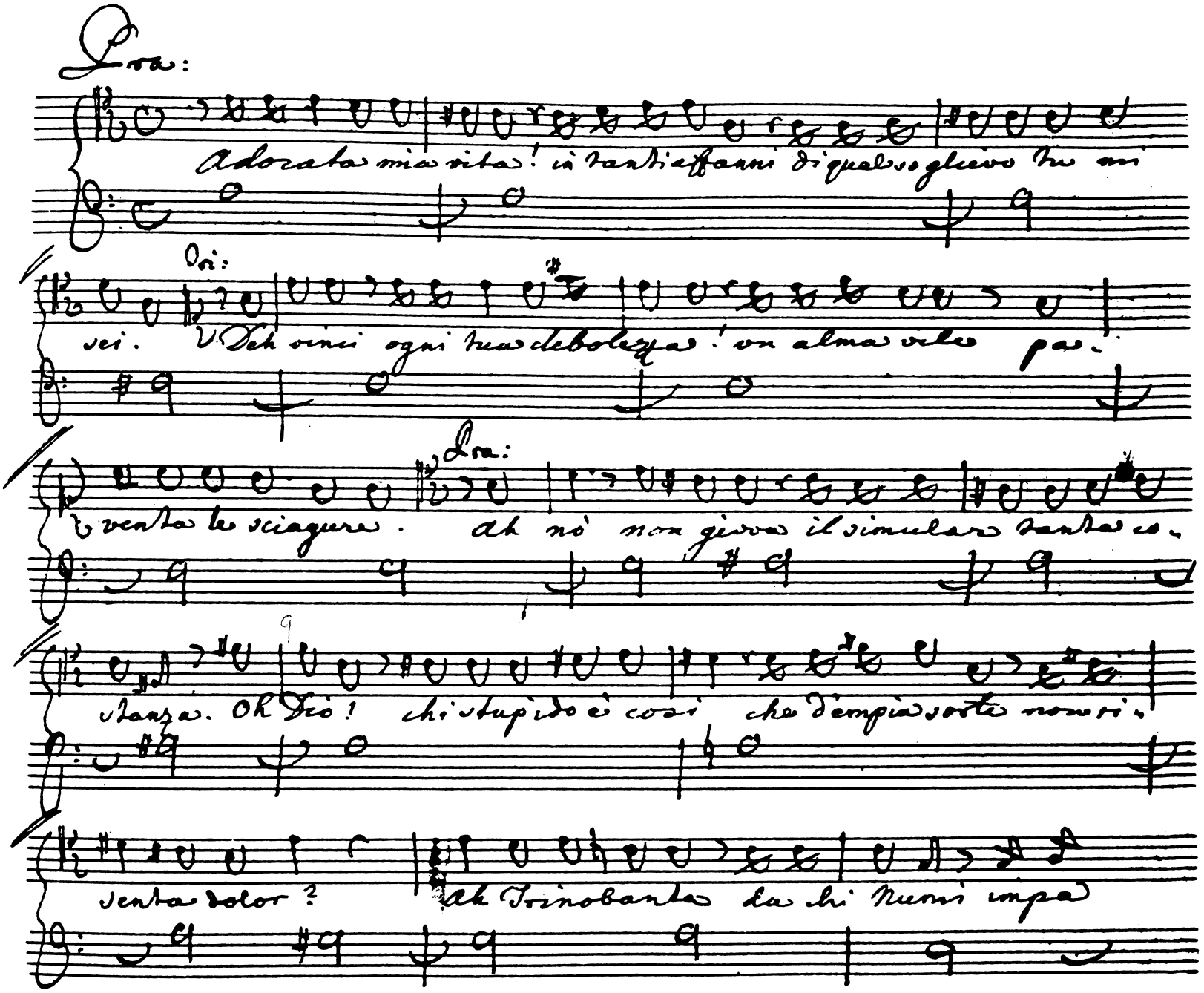
sei. Deh vinci ogni tua debolezza! un alma vile pa-

Pra:

venta le sciagure. Ah nò non giova il simular tanta co-

stanza. Oh Dio! chi stupido è così che d'empia sorte non ri-

senta dolor? Ah Trinobanta da chi Numi impa



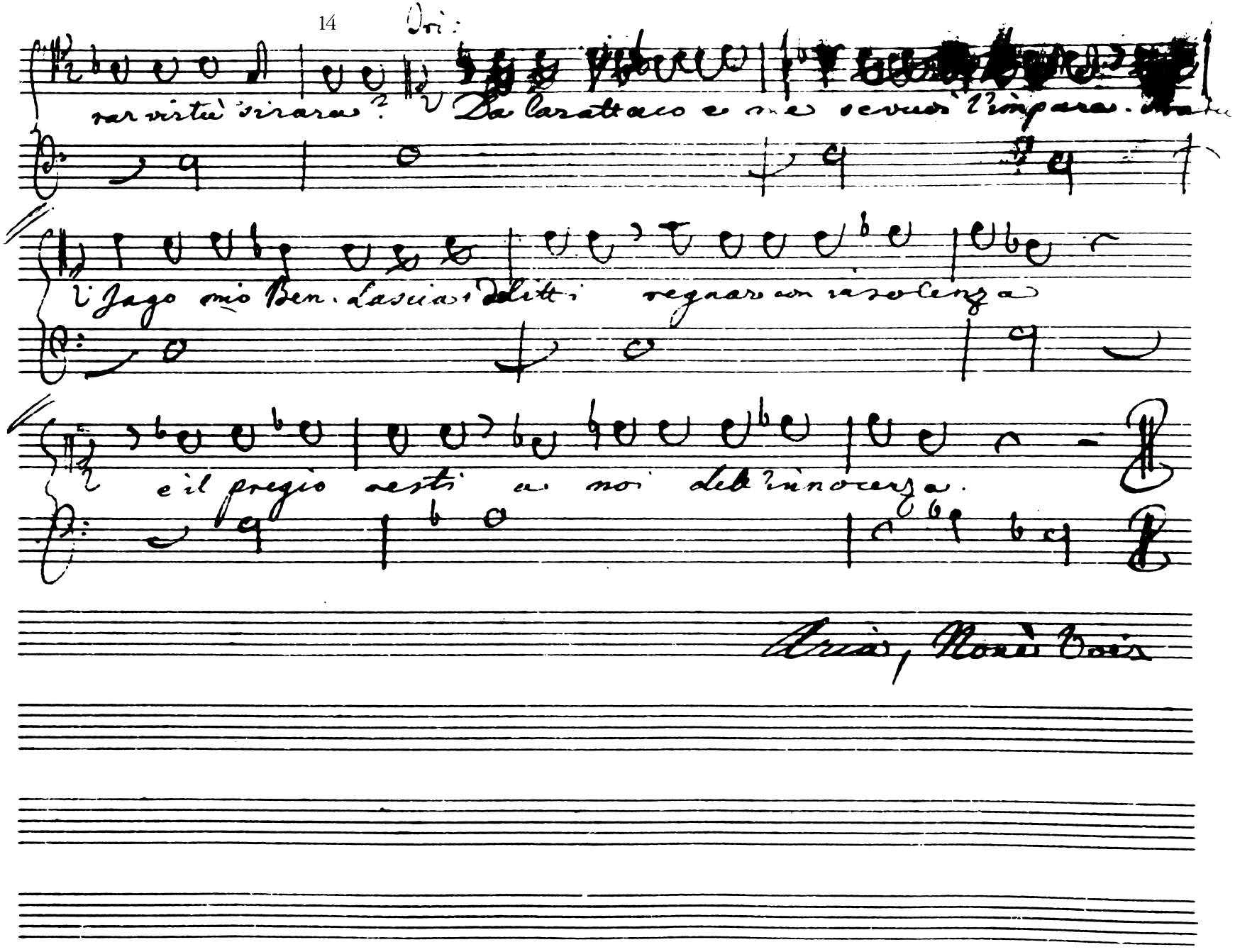
14 Ori:

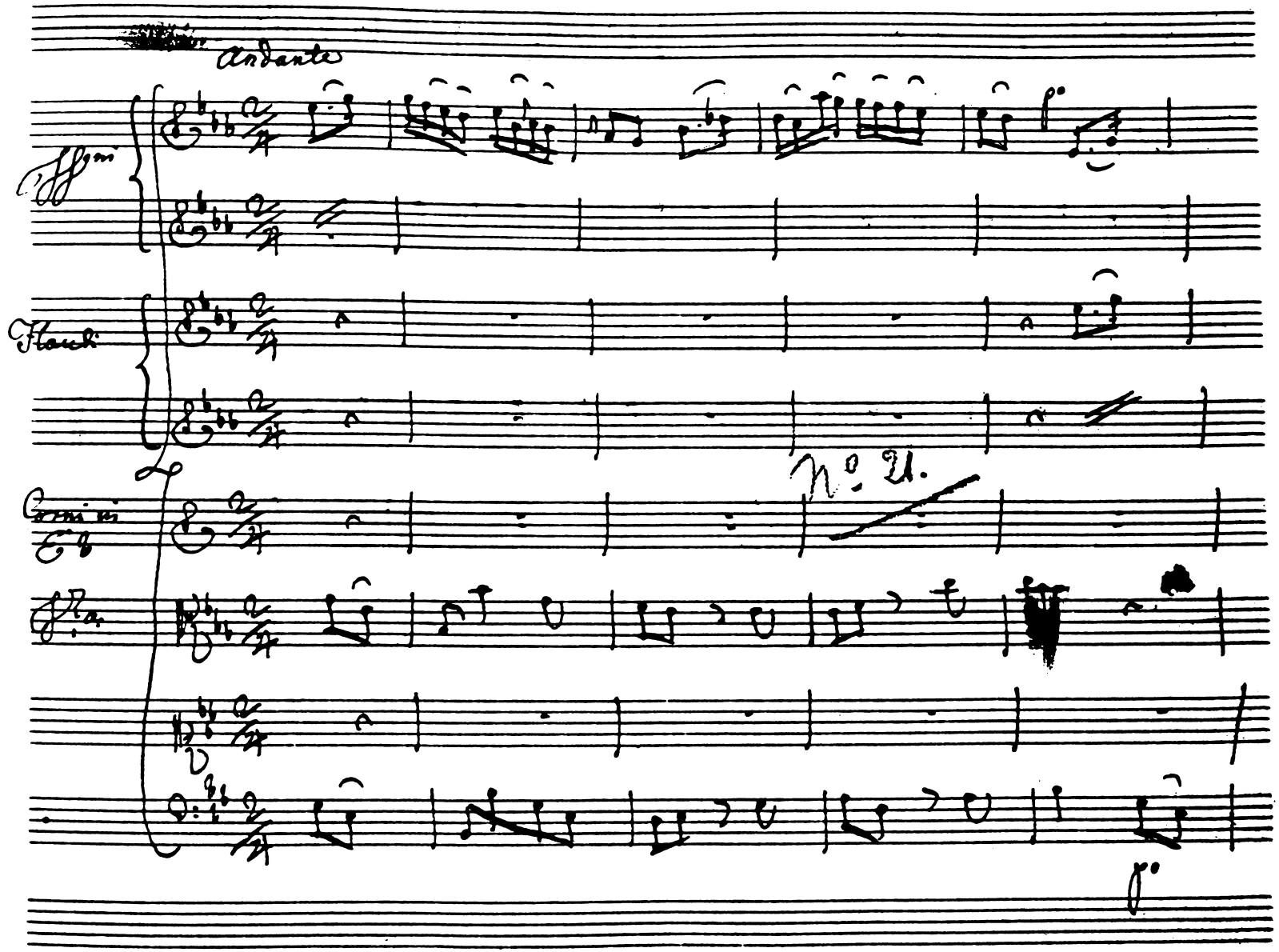
rar virtù sirara? Da Carattaco e me se vuoi l'impara. [illegible]

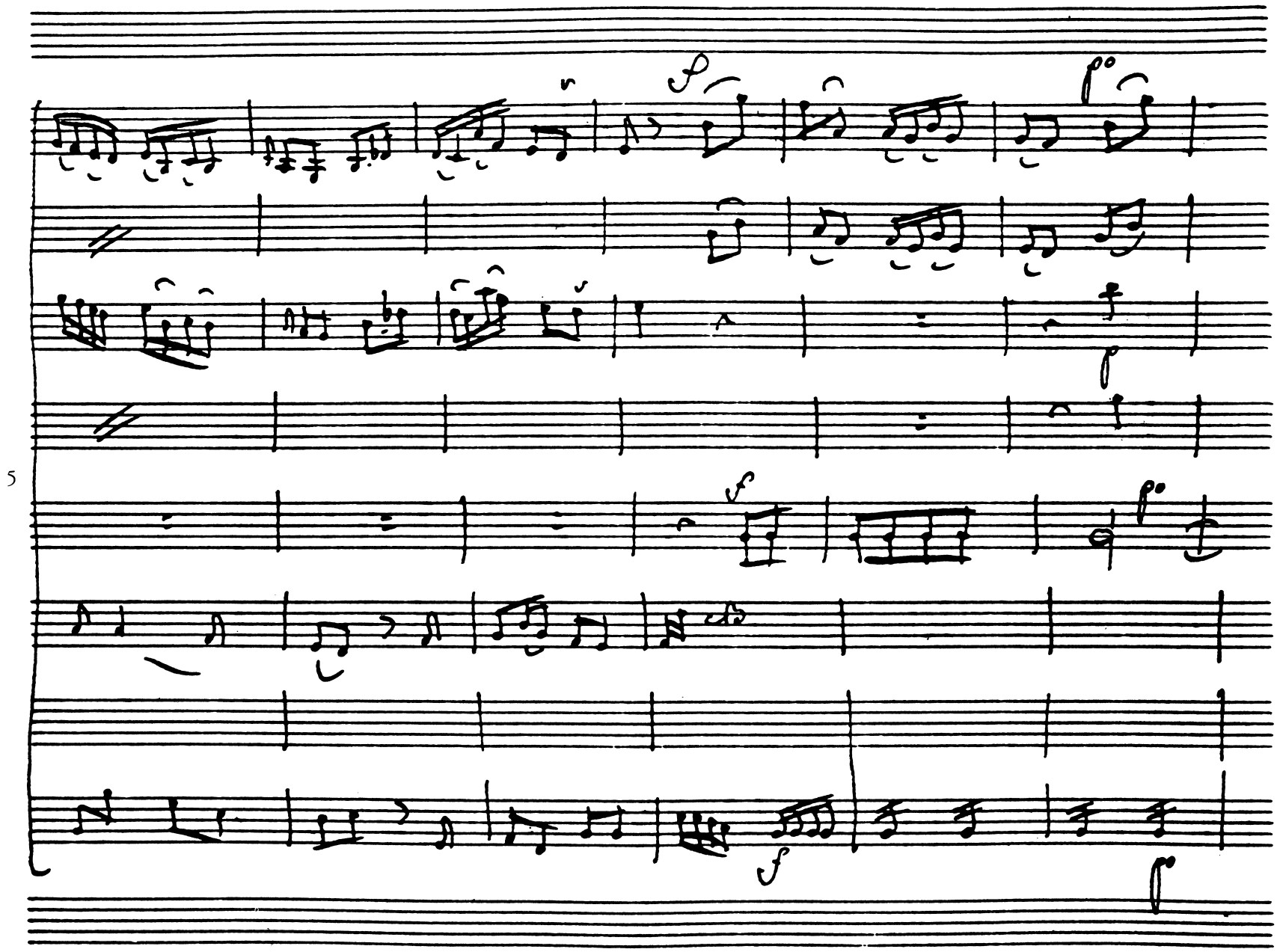
Jago mio Ben. Lascia i delitti regnar con insolenza

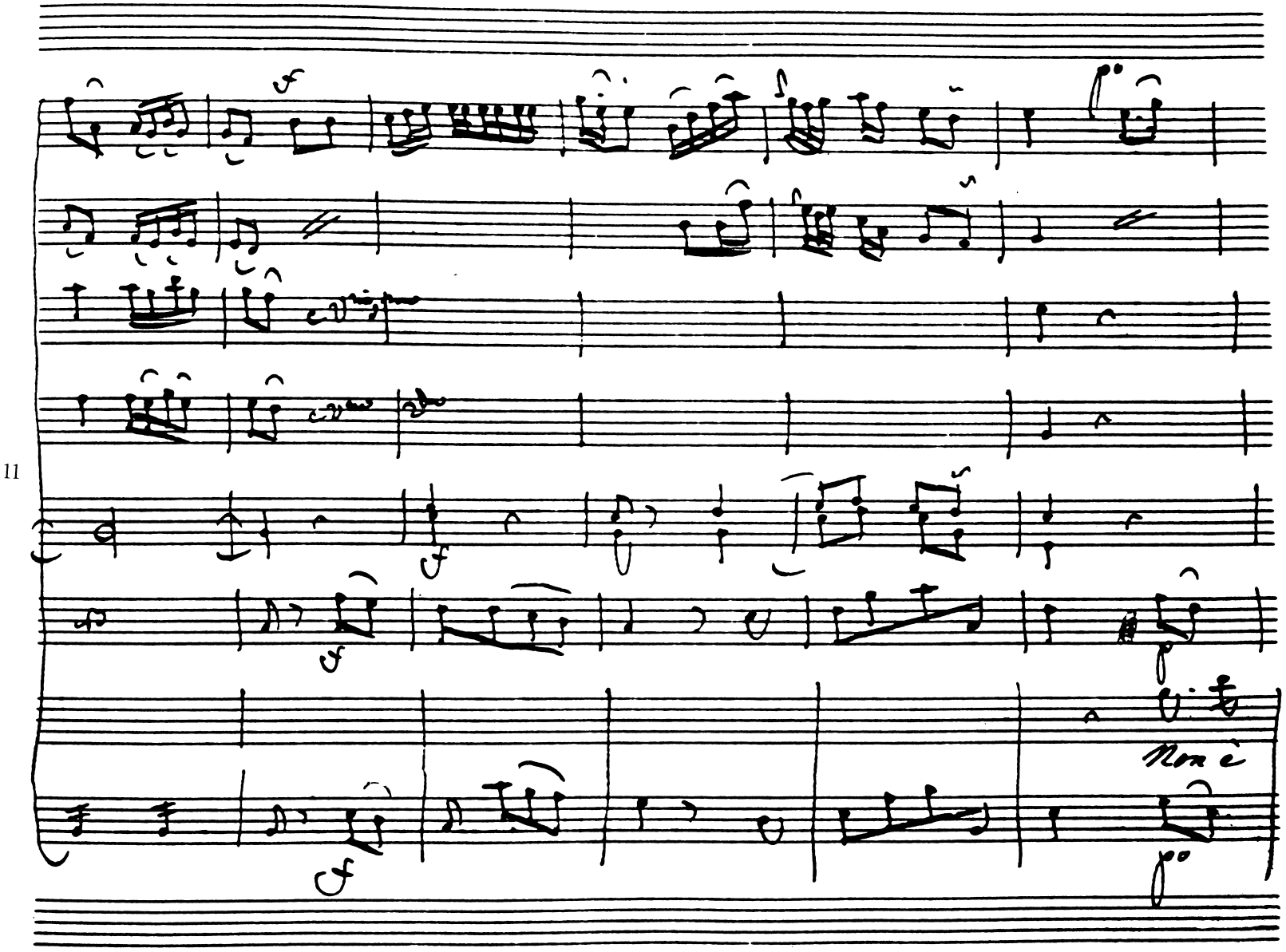
e il pregio resti a noi dell'innocenza.

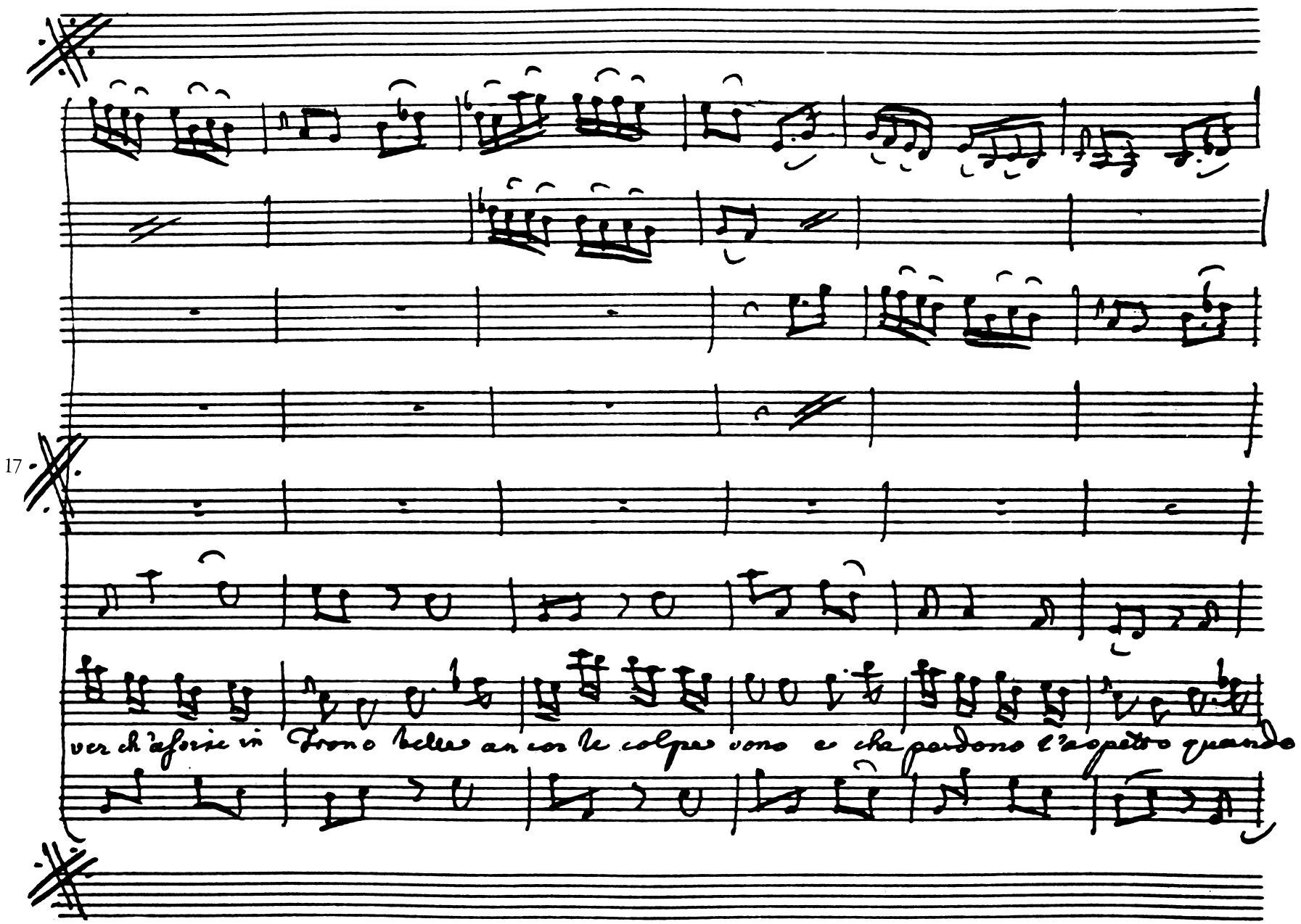
Aria, Nonè Vois

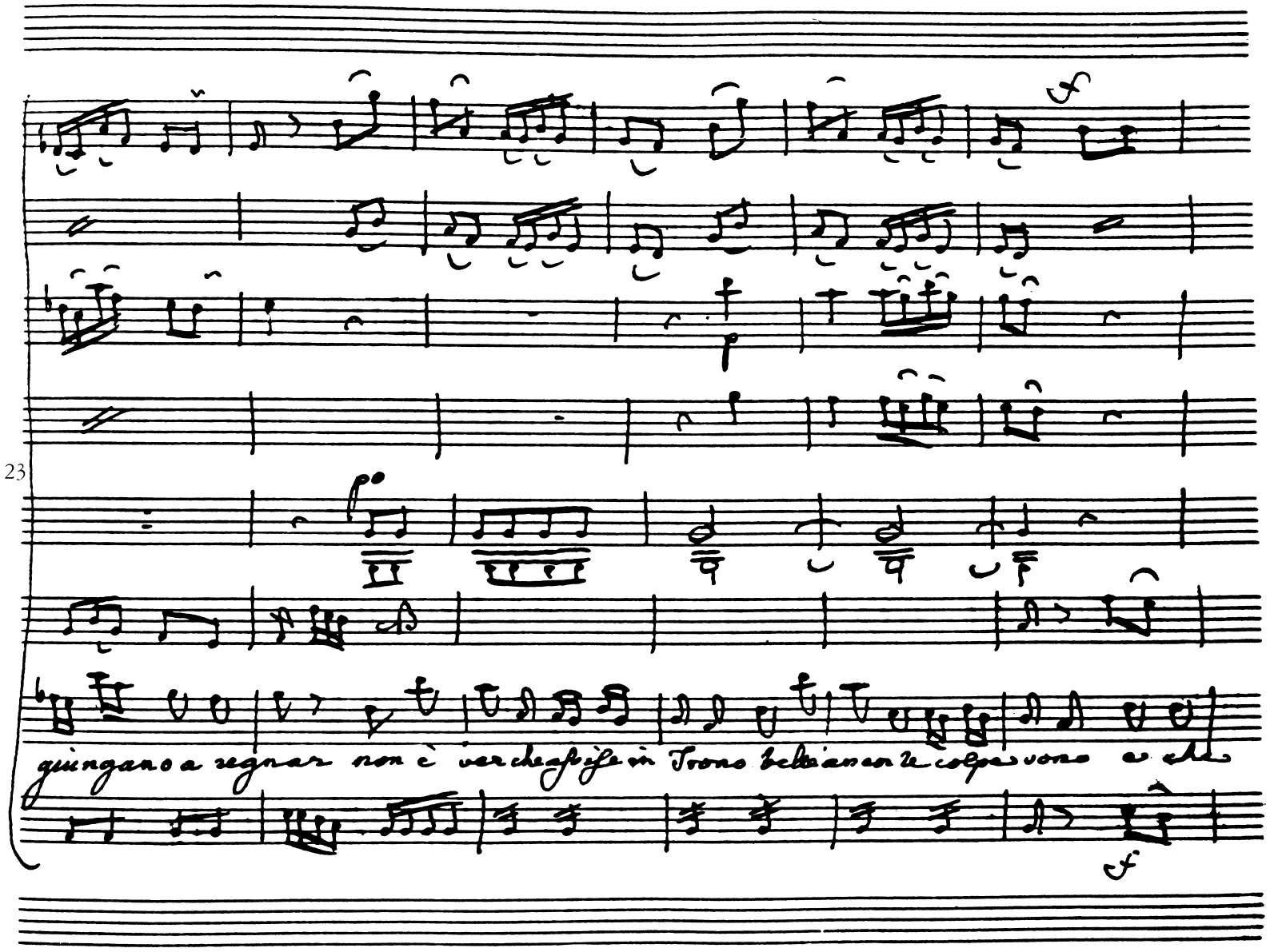


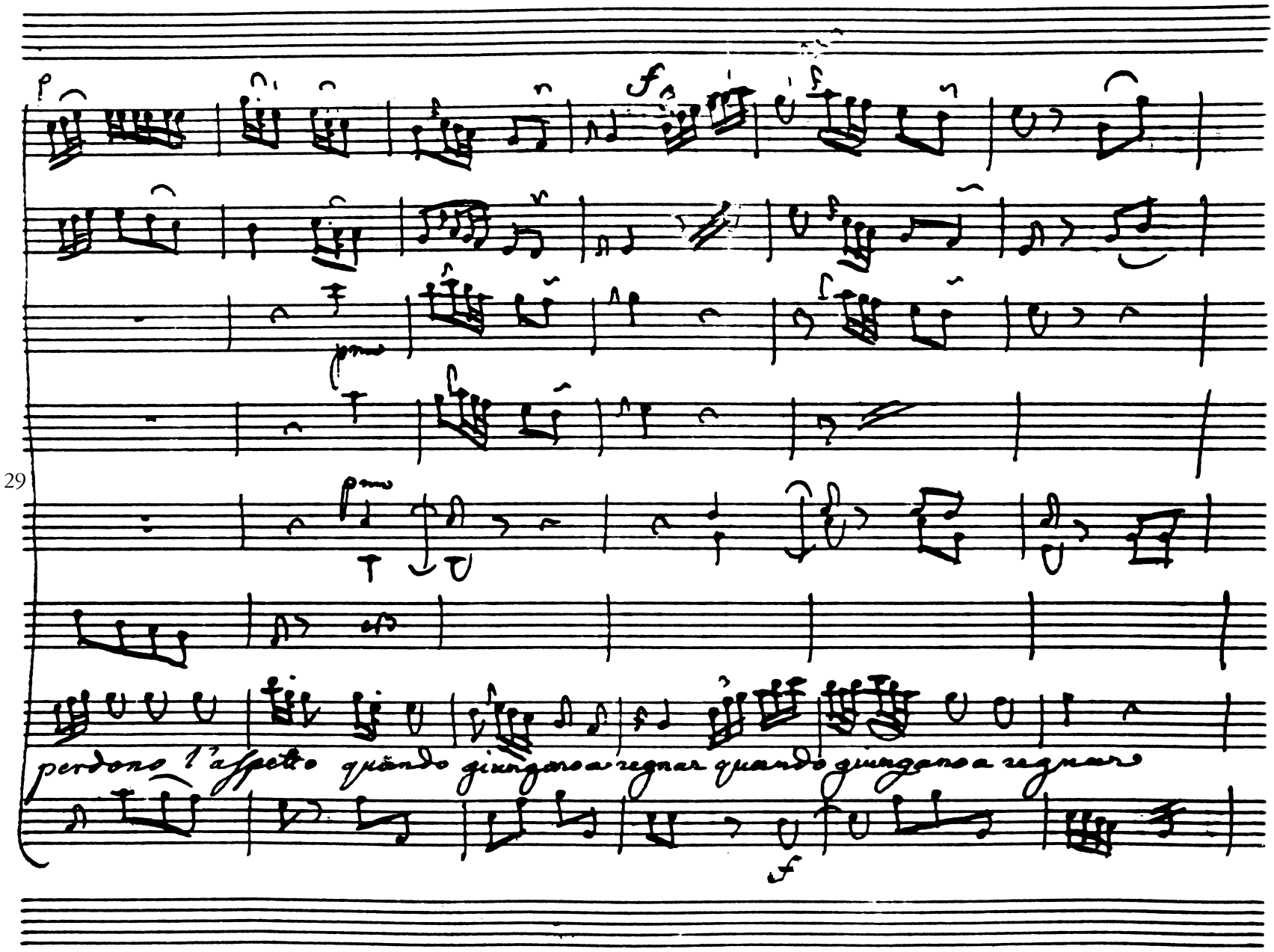

Andante
Ffni
Flauti
Corni in E♭
Fra
No. 21.

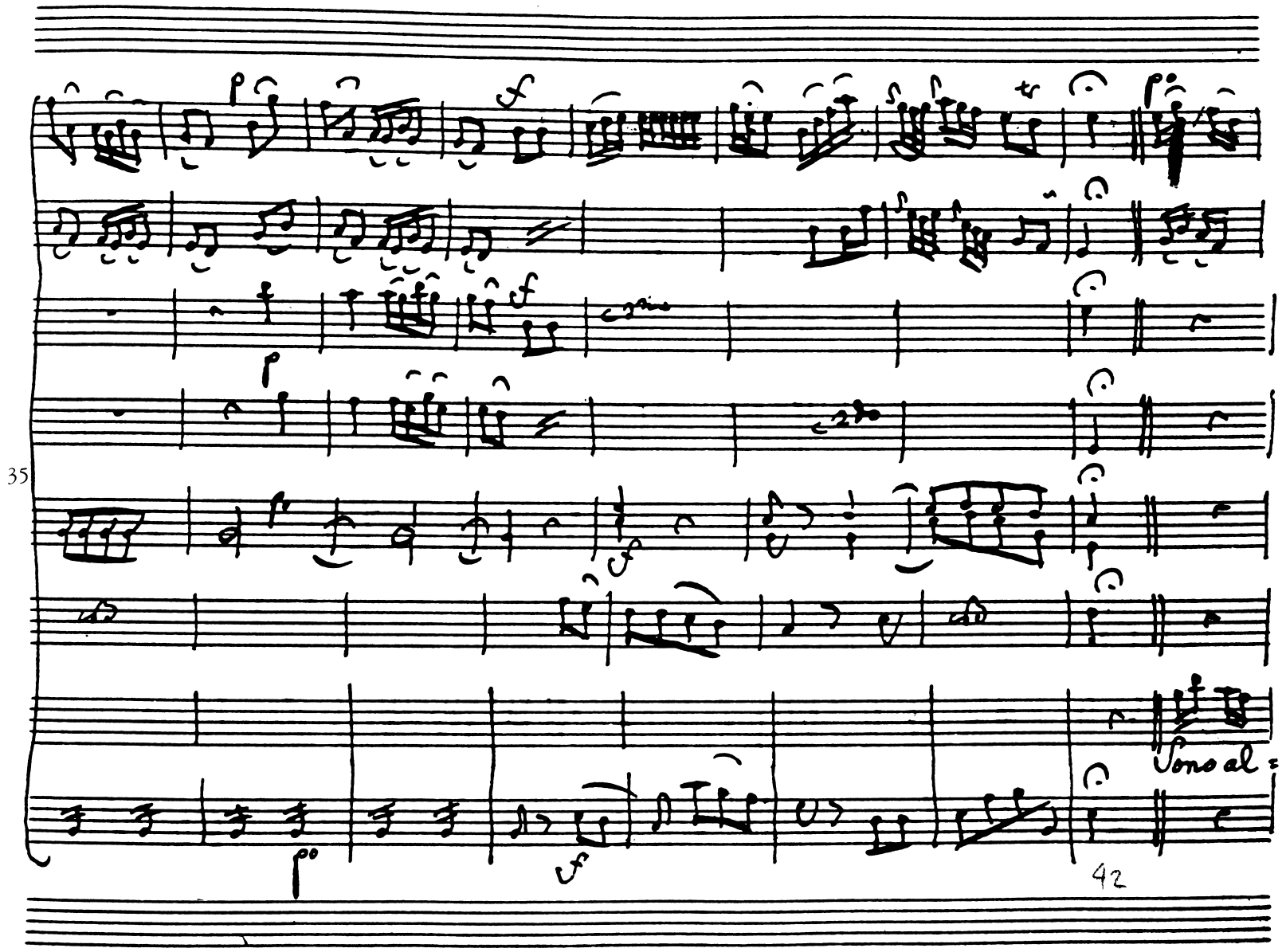

5

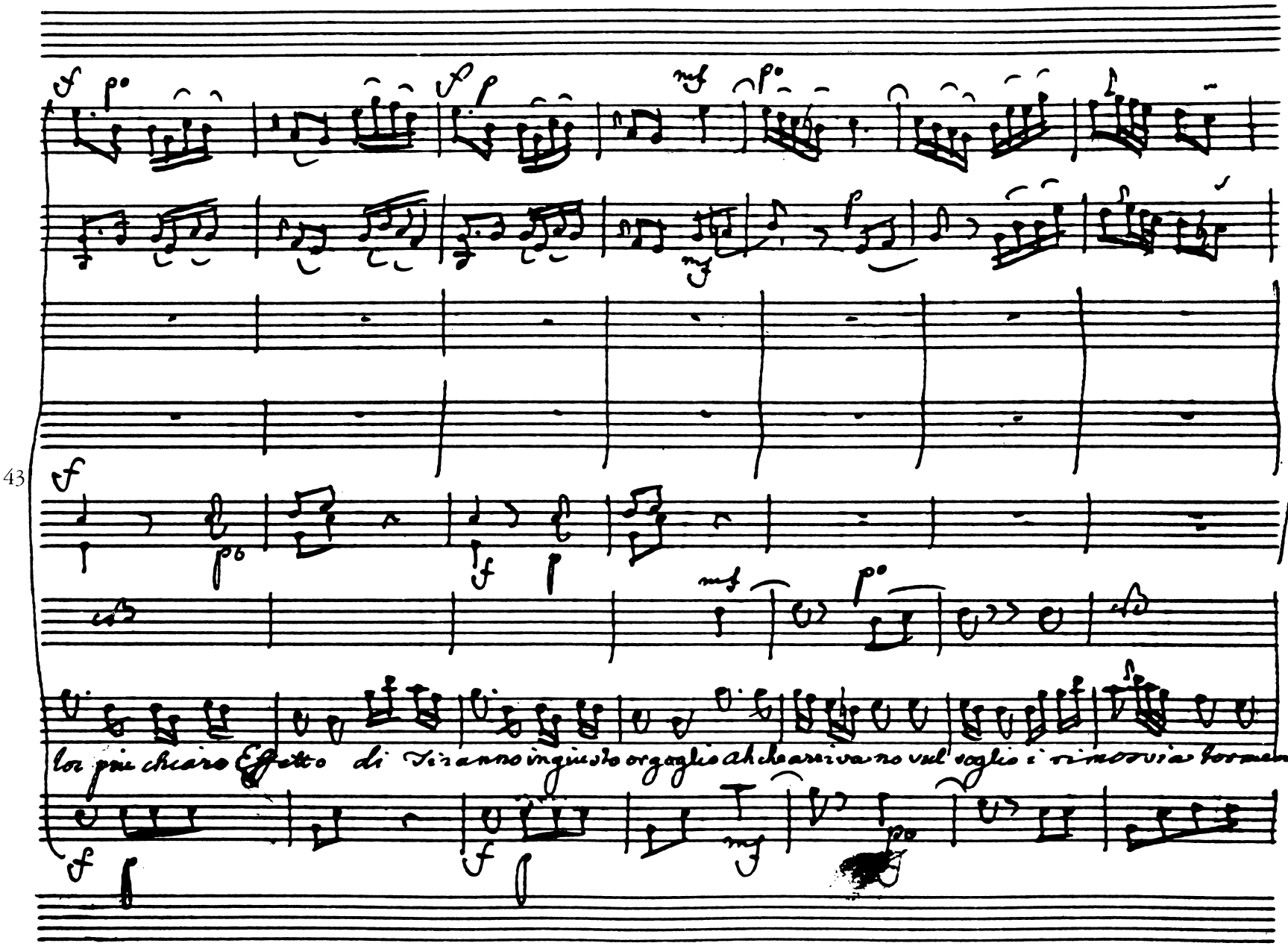

11
Non è

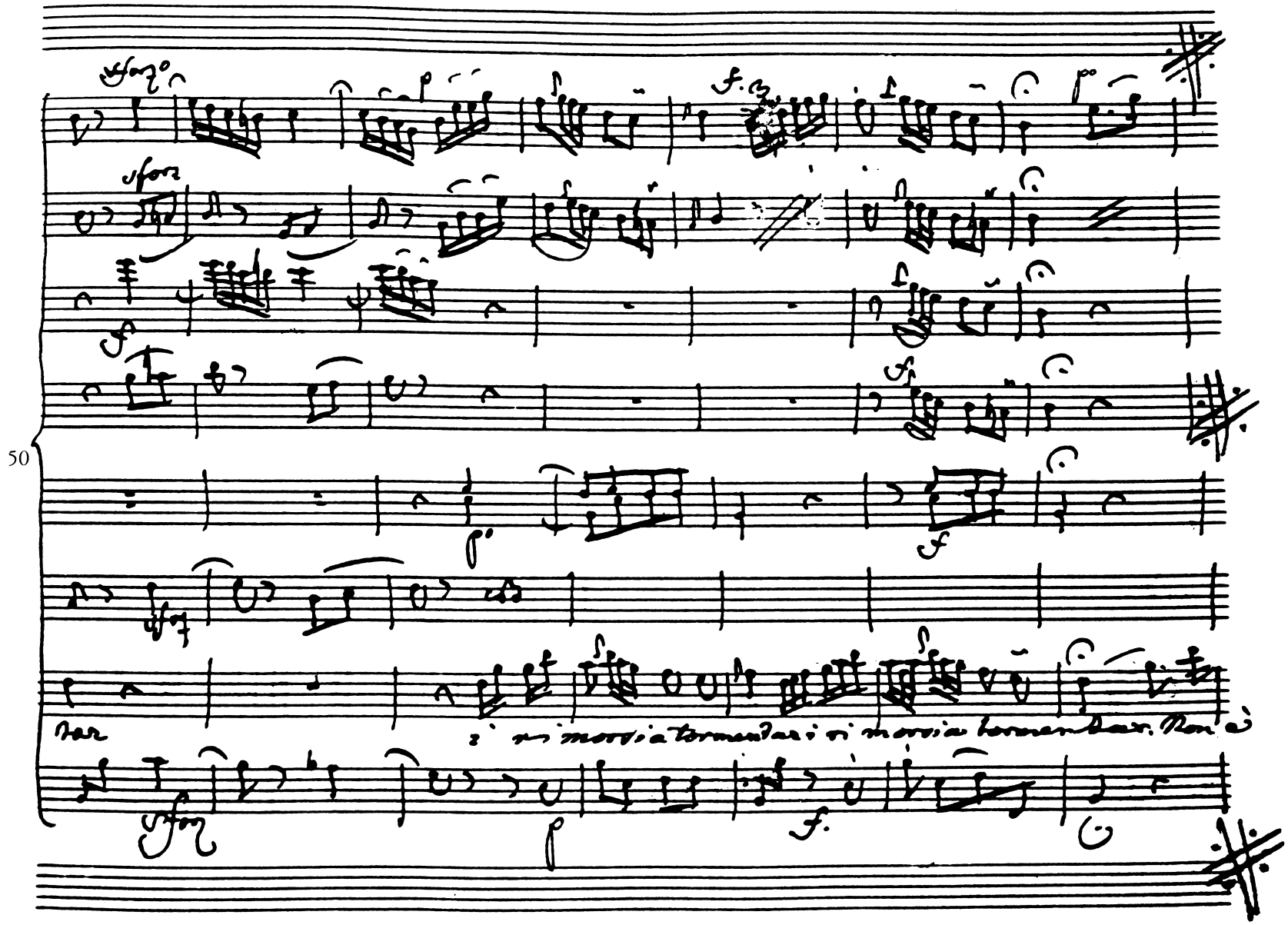

17
ver ch'a forse in Trono belle ancor le colpe vono e che perdono l'aspetto quando

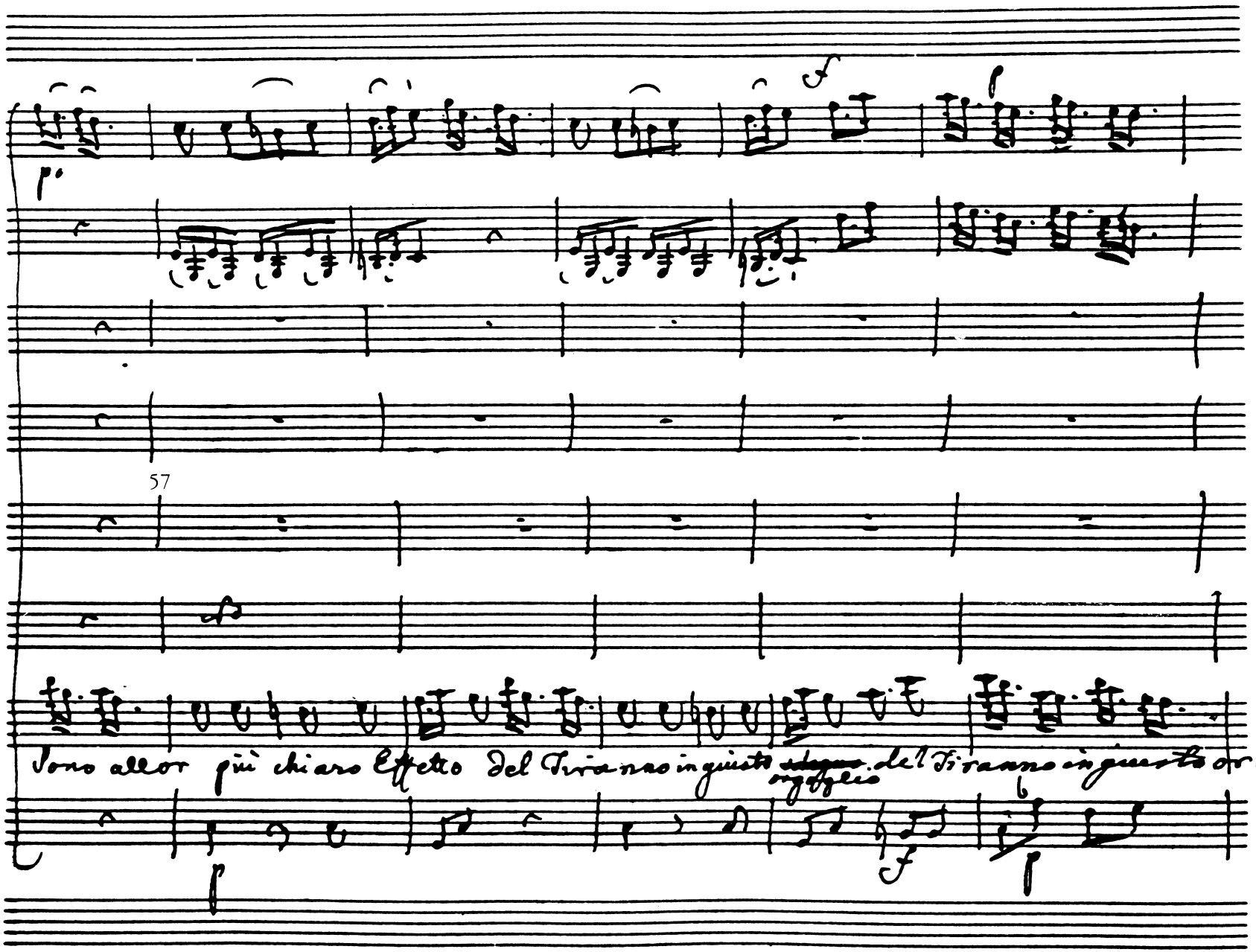

23
giungano a regnar non è verche assise in Trono bellissime colpe vono e che


29
perdono l'affetto quando giungano a regnar quando giungano a regnar

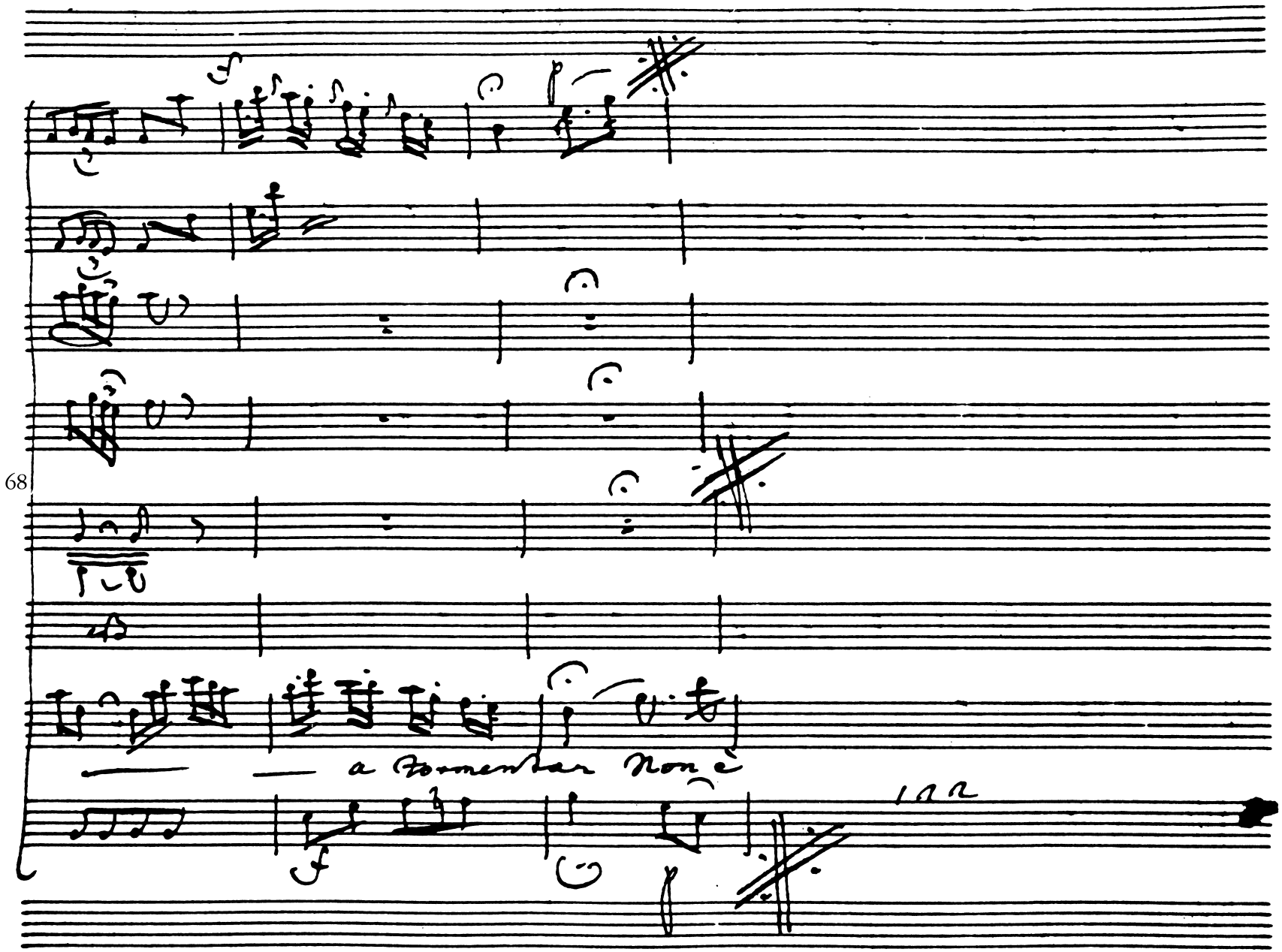

35
Sono al =
42


43
lor più chiaro Effetto di Tiranno ingiusto orgoglio ah che arriva no vul soglio i rimossi a tormen=


50
i ri morsia tormentar i ri morsia tormentar. Non è


57
Sono allor più chiaro Effetto del Tiranno in giusto ~~sdegno~~ orgoglio del Tiranno in giusto or.

62


68
a tempo
8va

Prat:

Sì, della sorte ad onta intrepido sarò. La vita im-

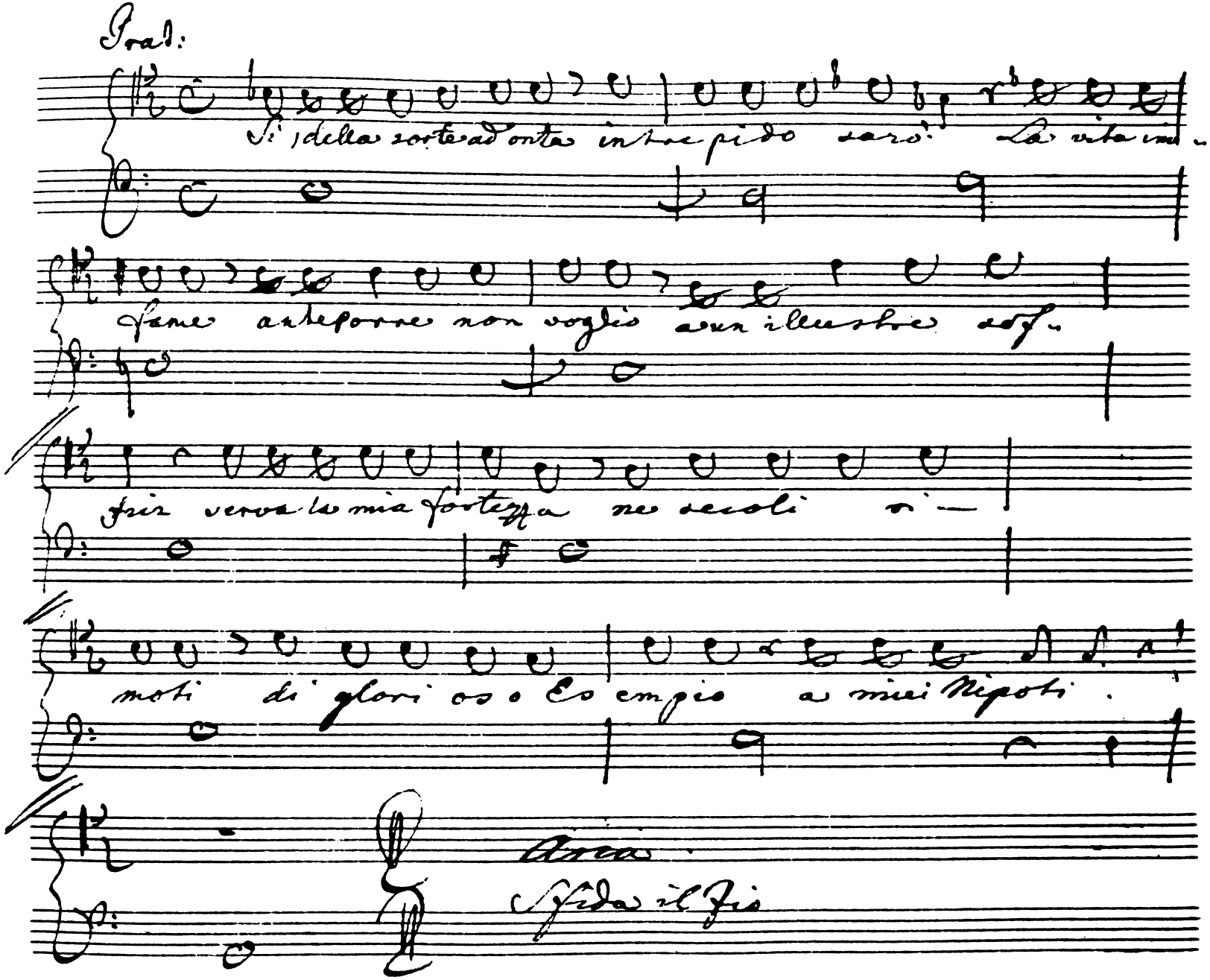
fame anteporre non voglio a un illustre sof-

frir serva la mia fortezza ne secoli ri-

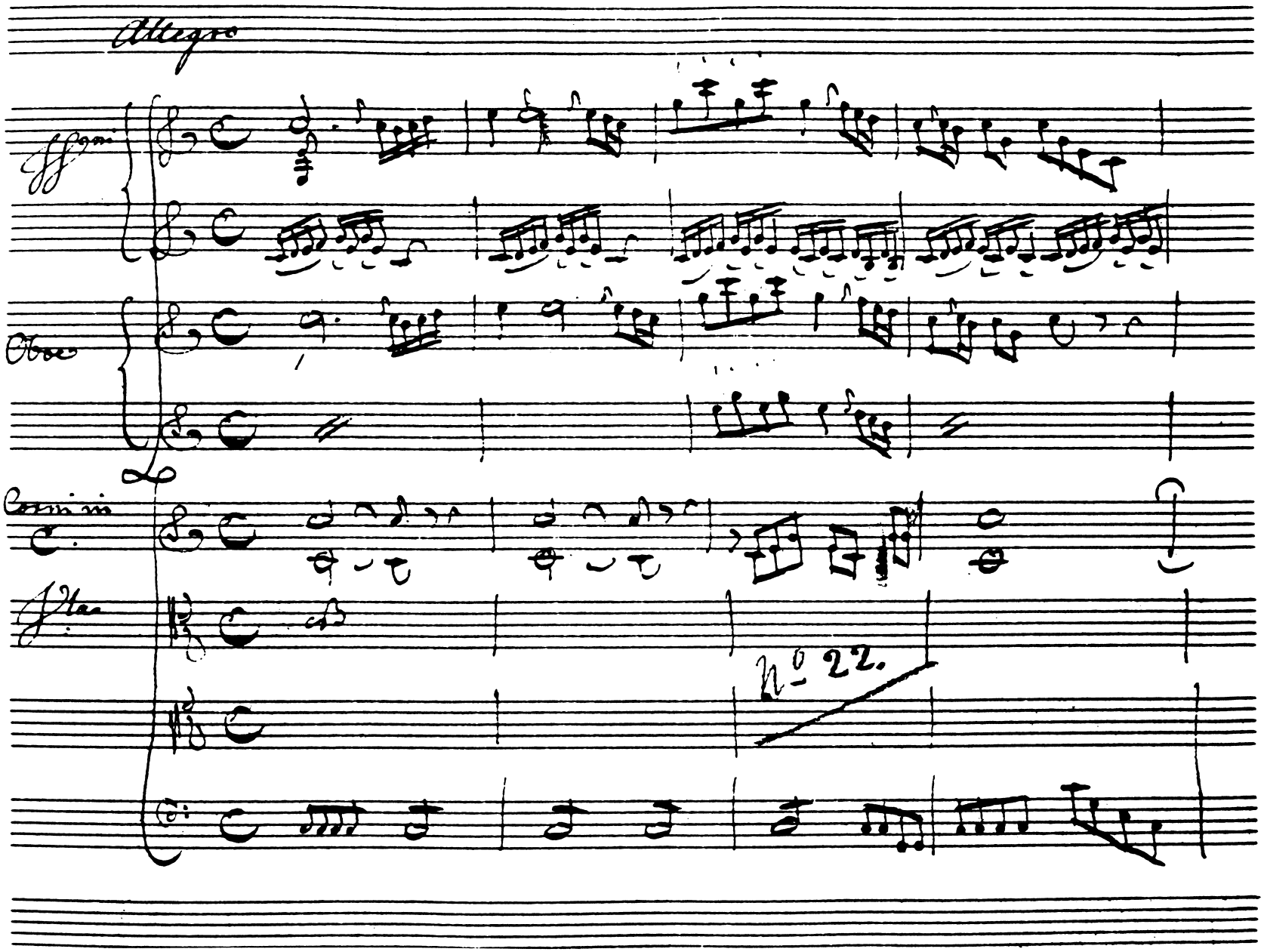
moti di glorioso Esempio a miei Nipoti.

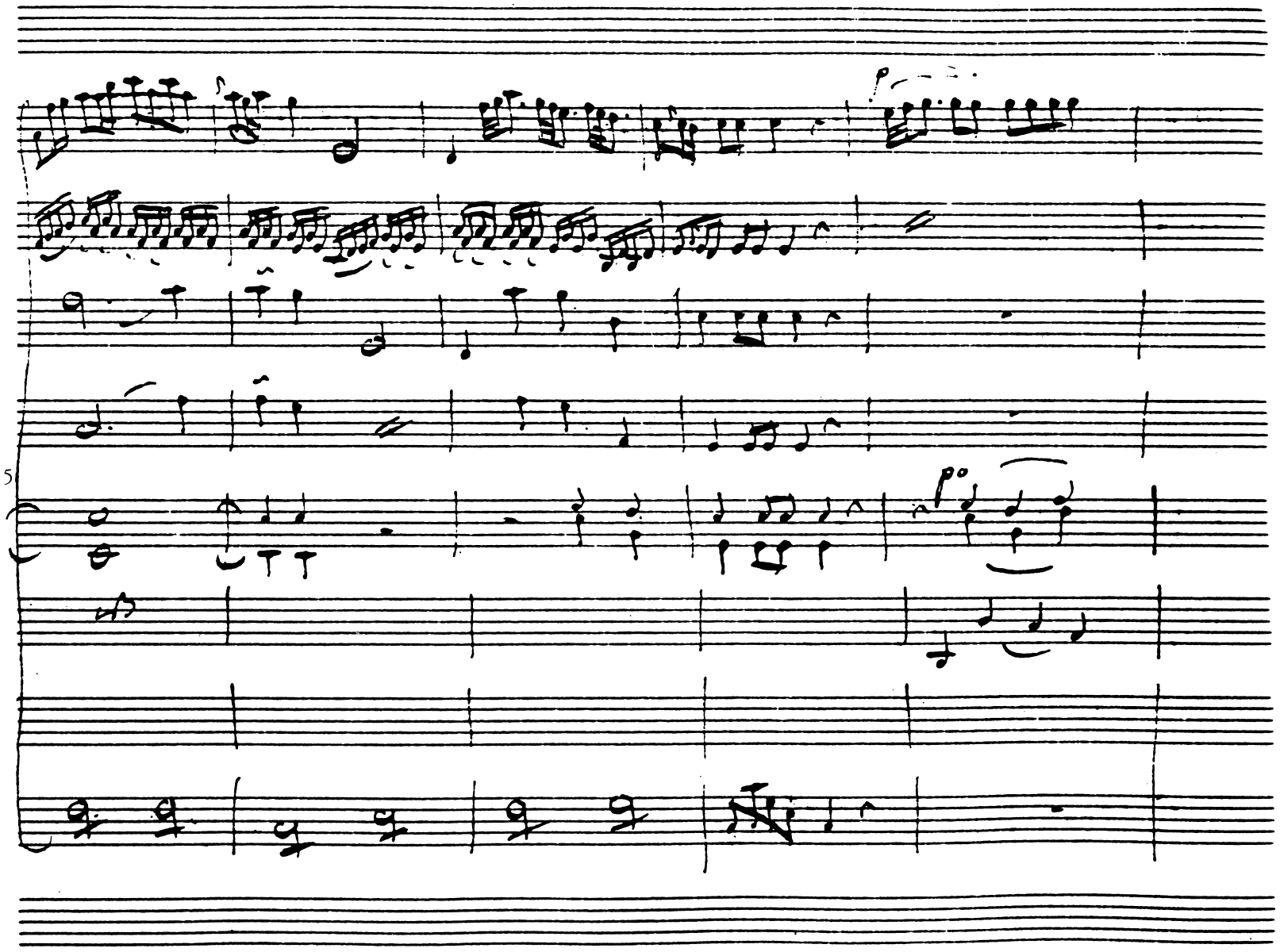
Aria.

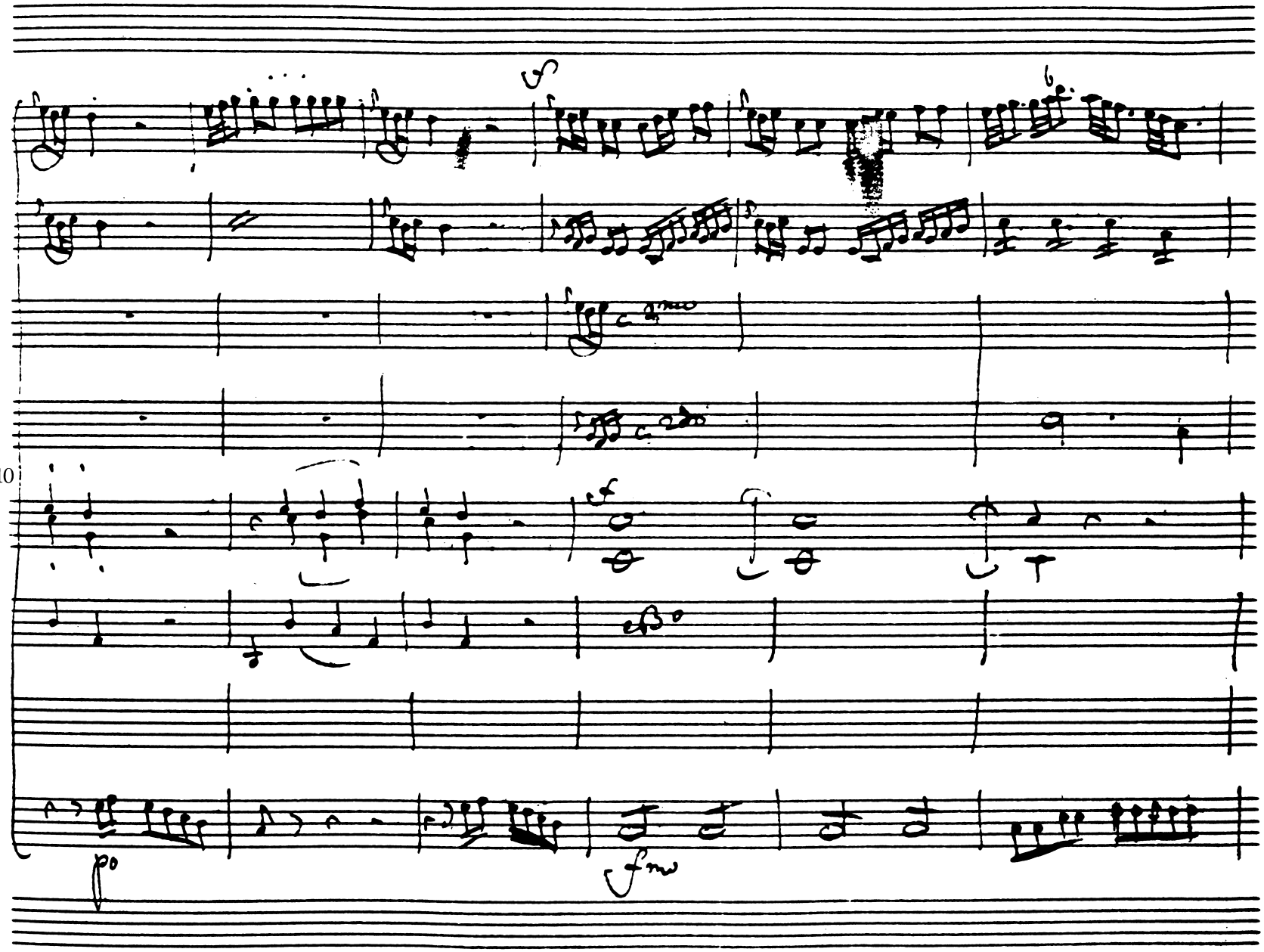
Sfida il Fio

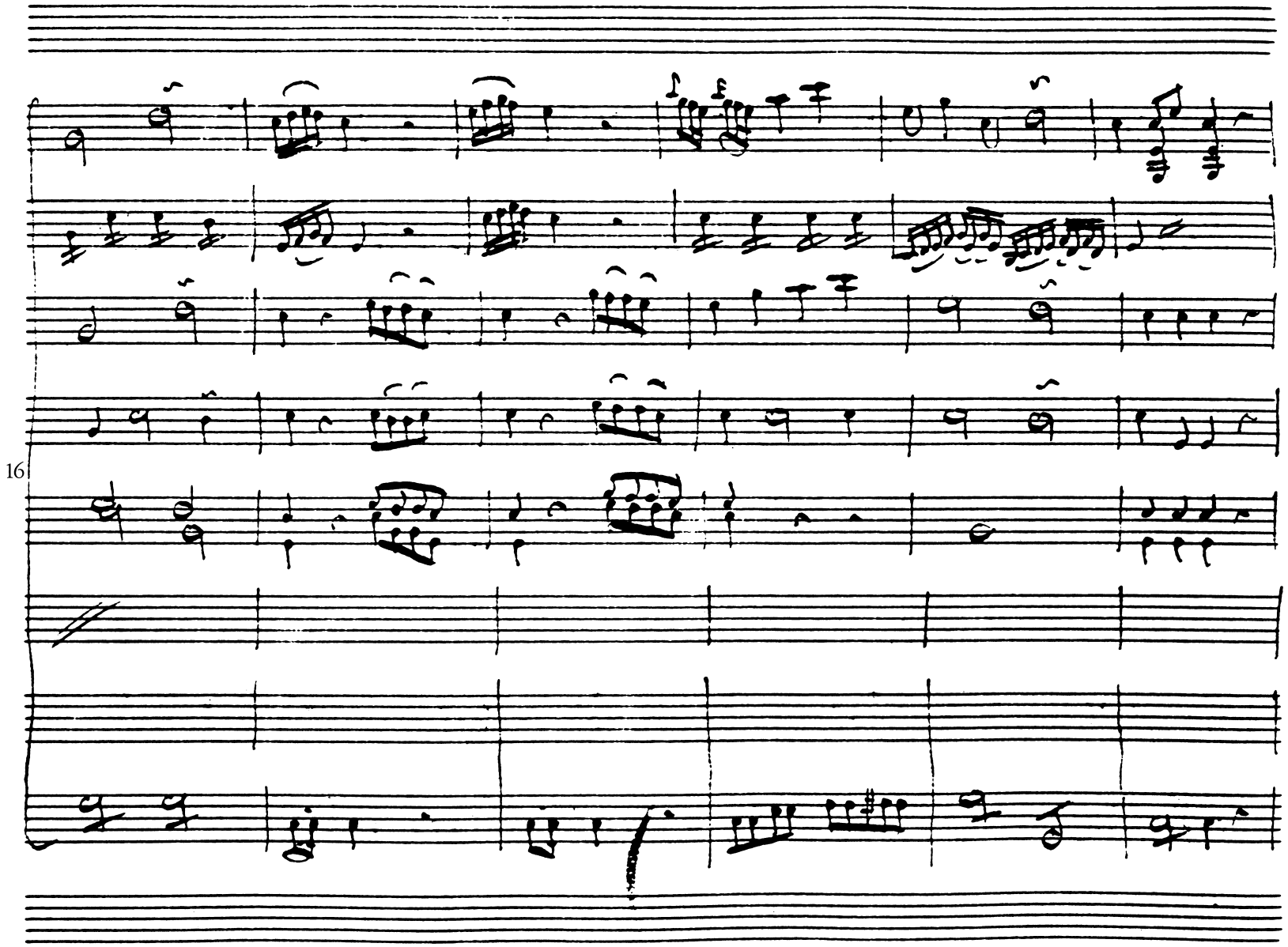


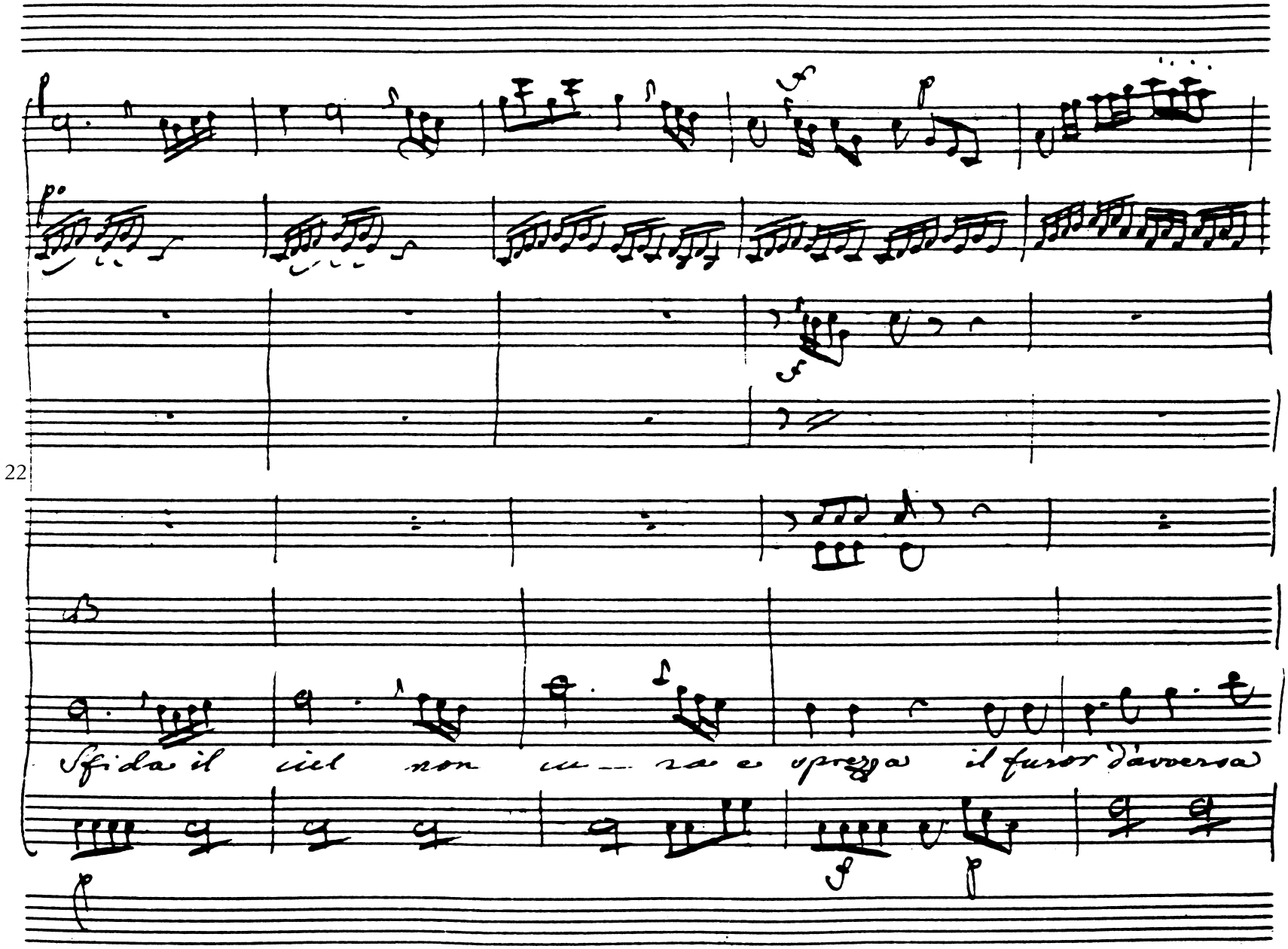
4ta Sig.r Grassi Atto 3o

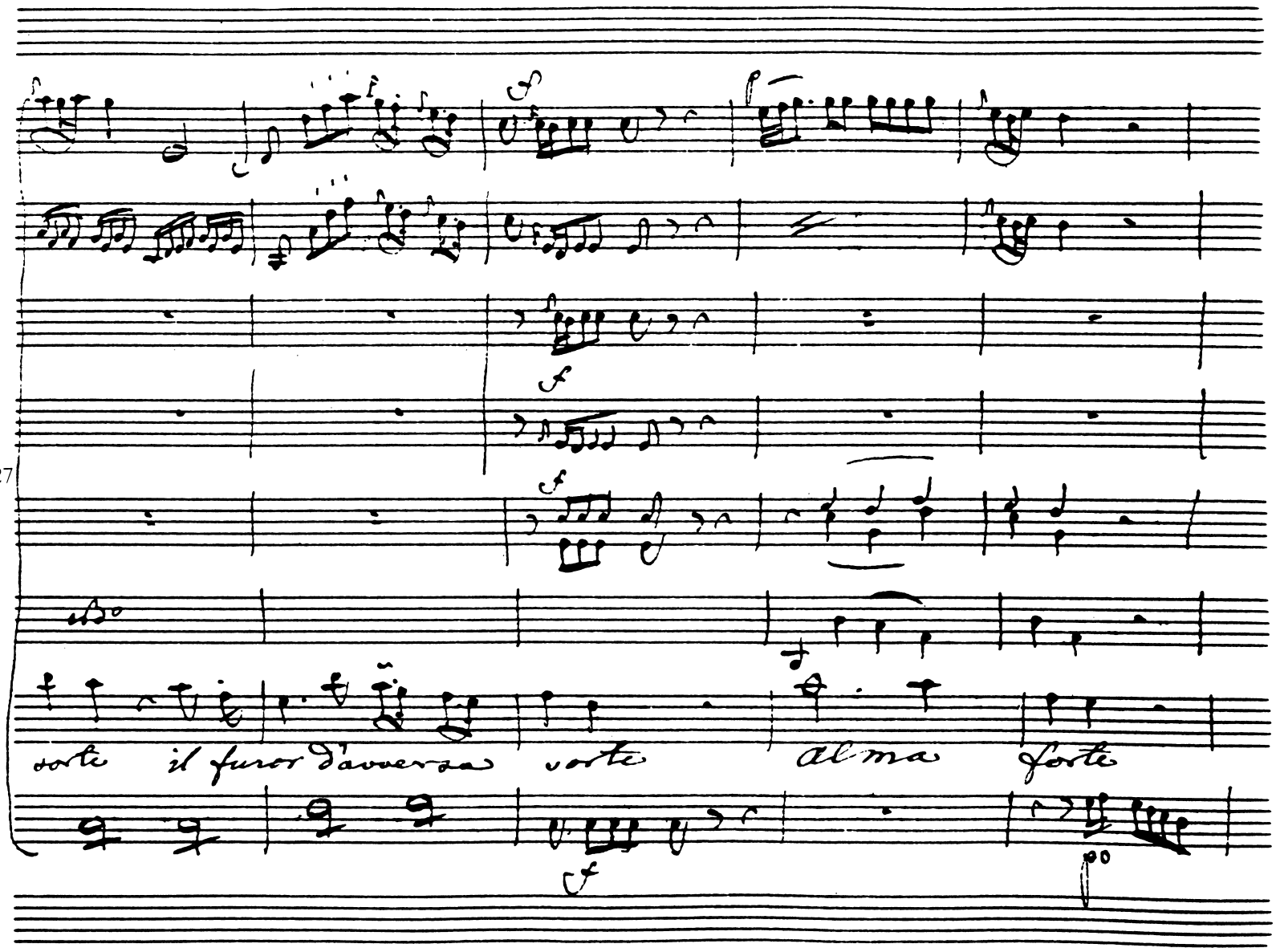


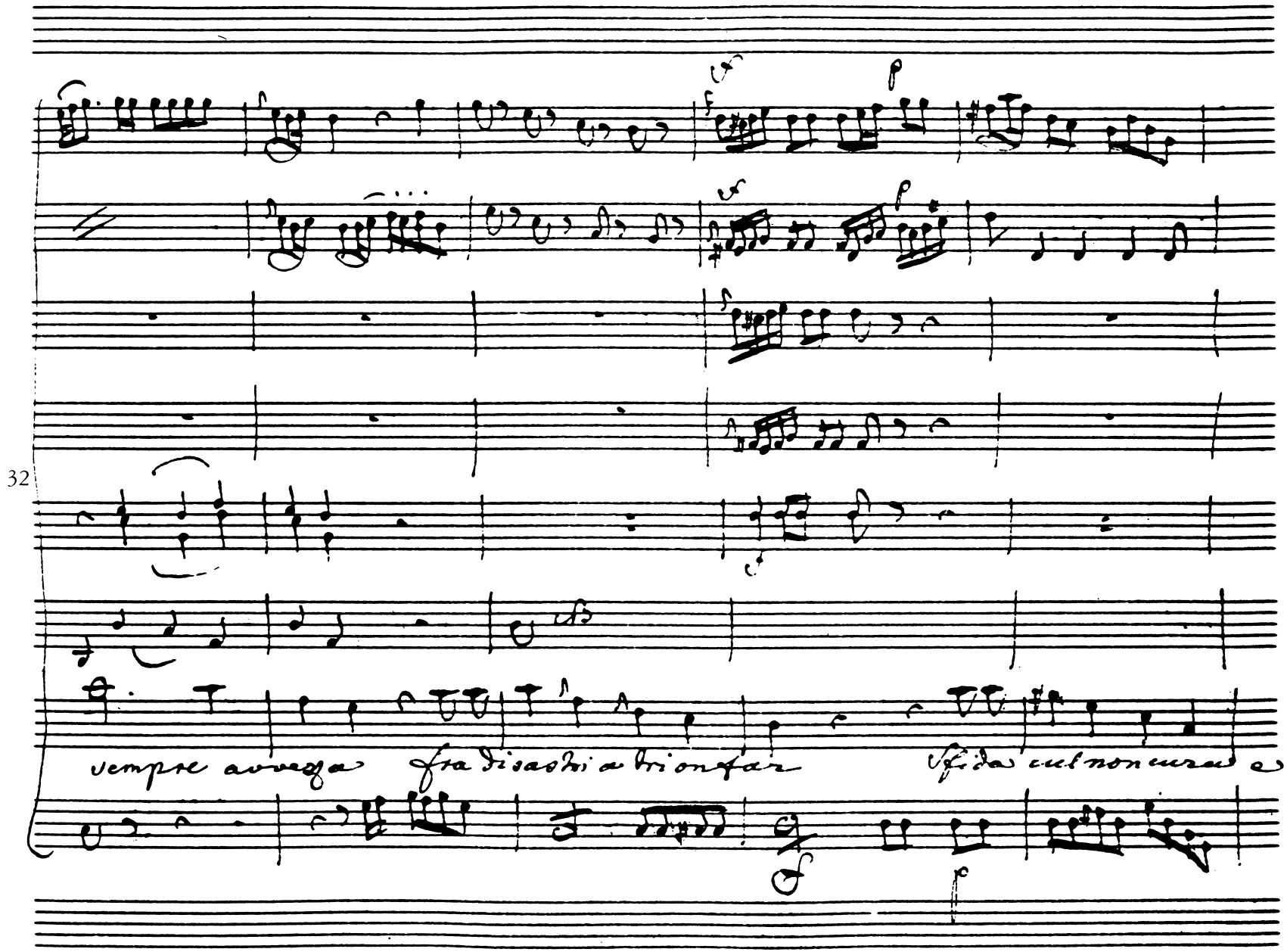

5

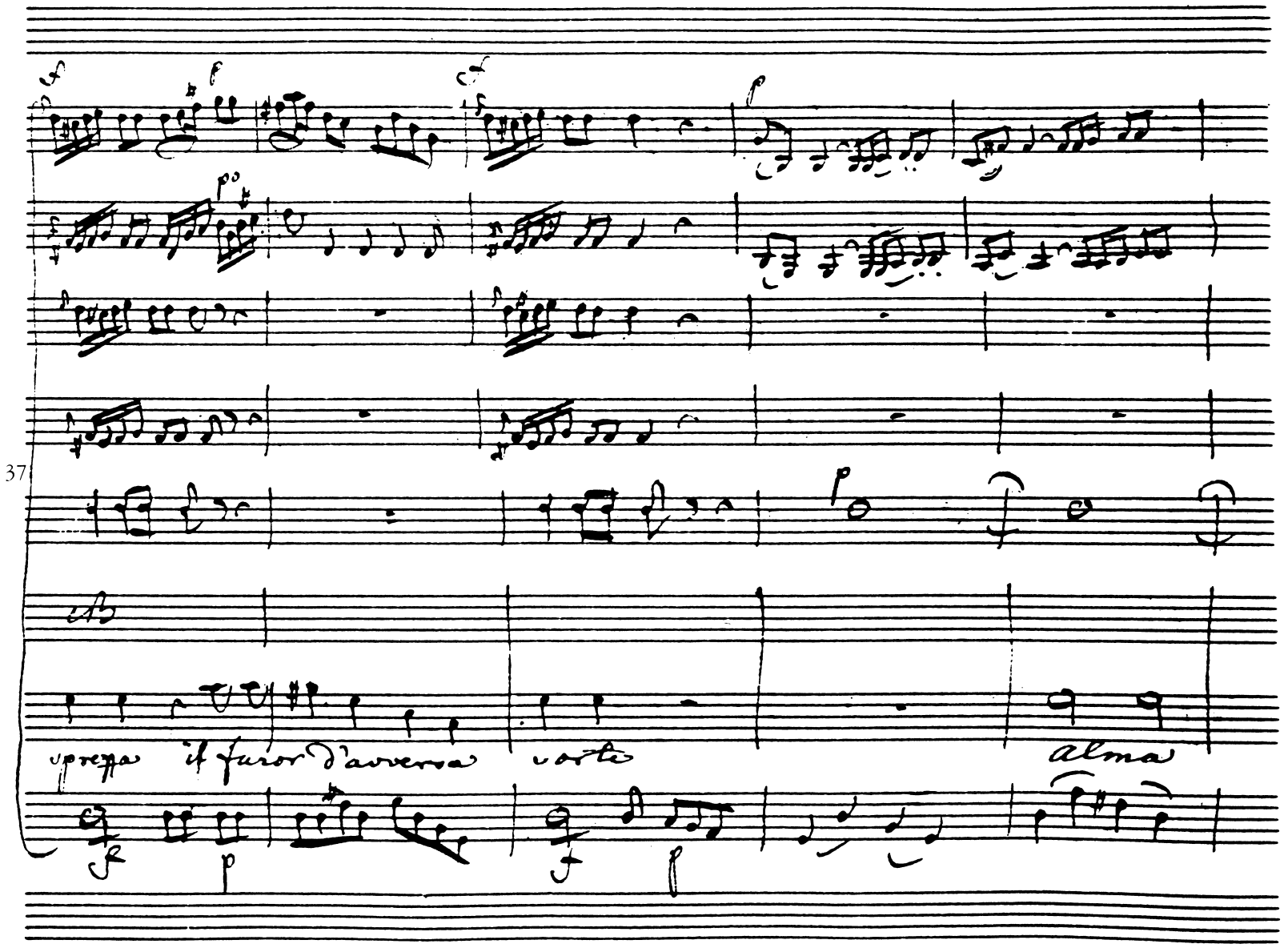

10
p
fz

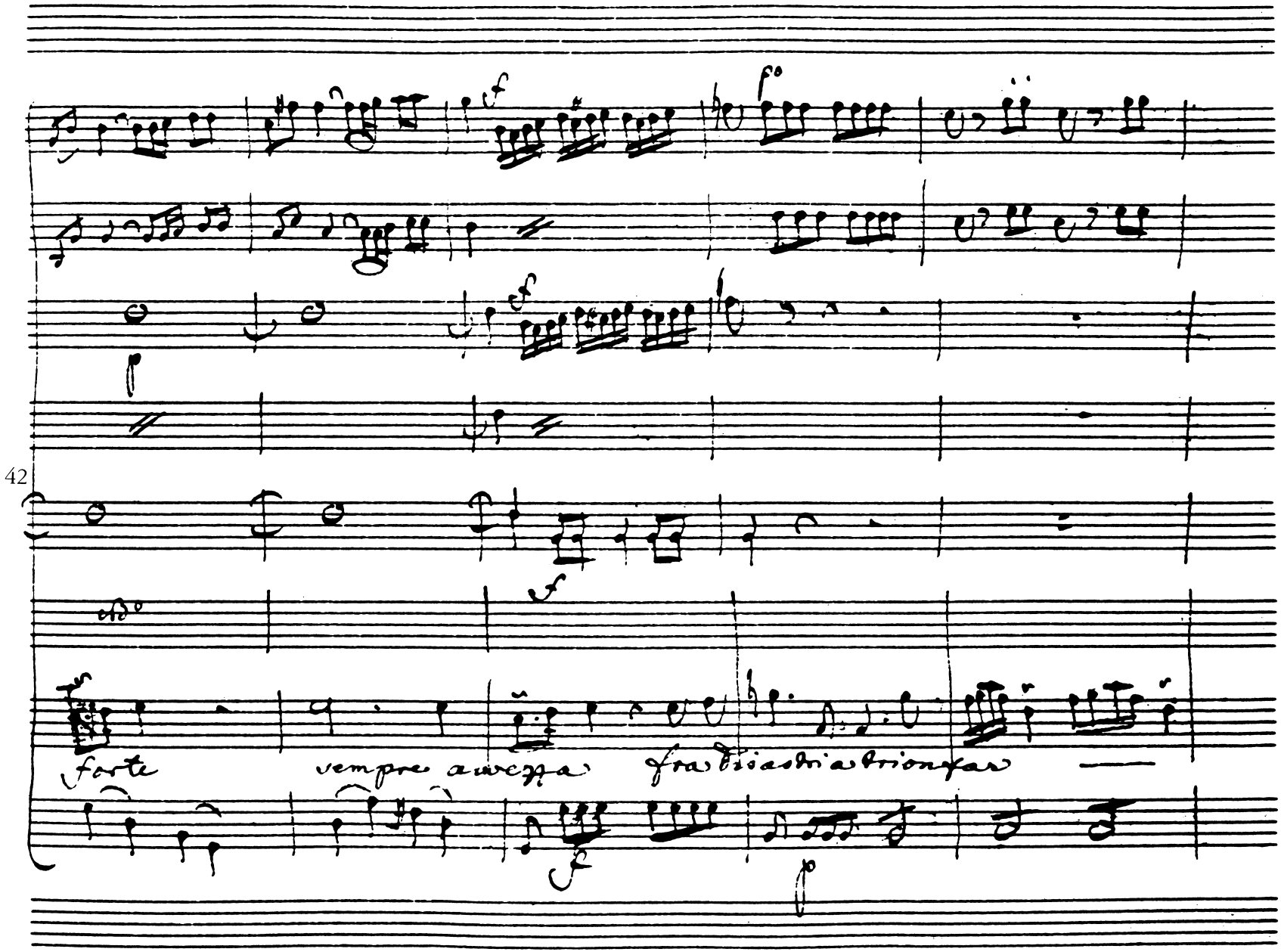

16

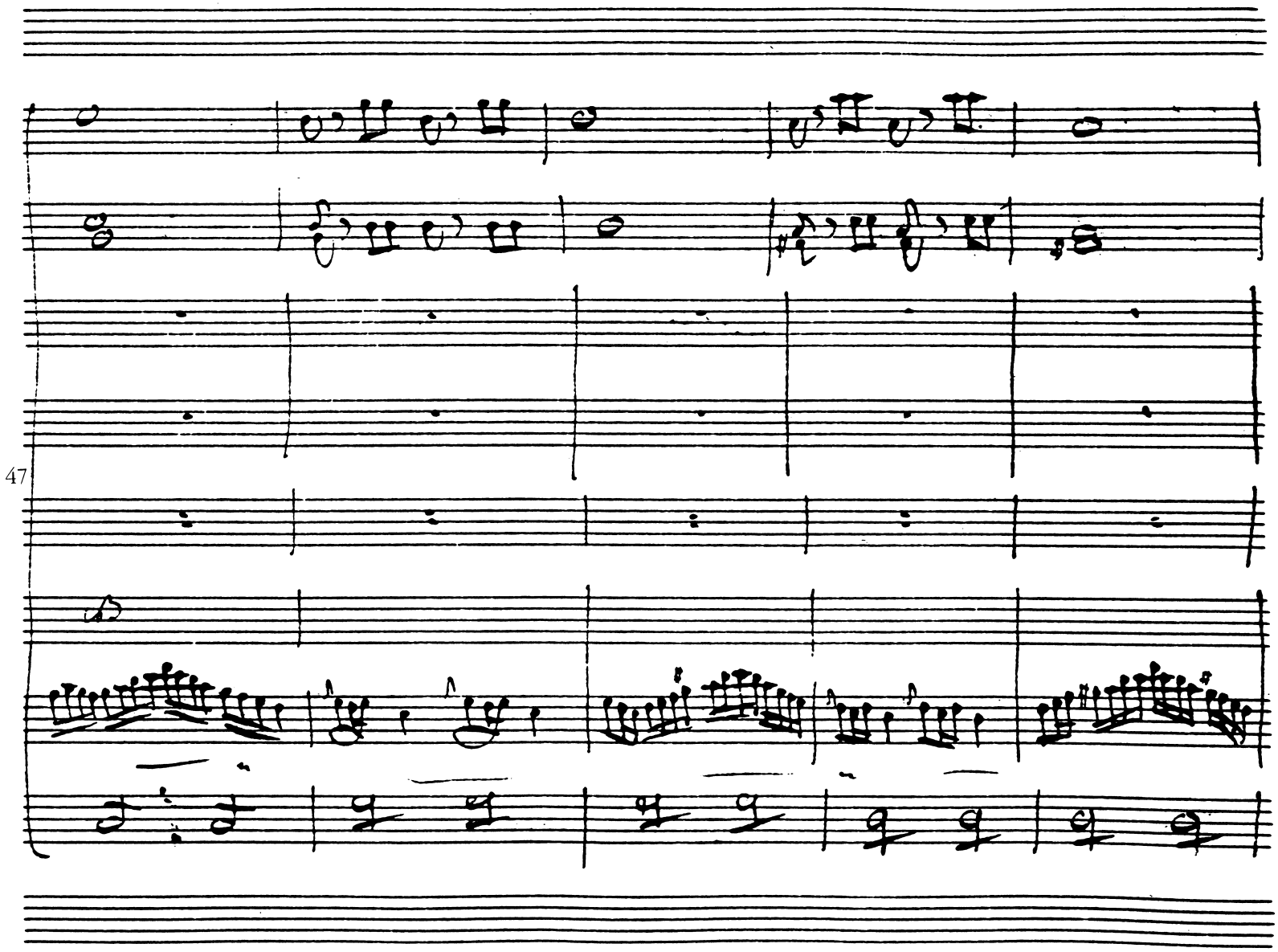

22
Sfida il ciel non cu — ra e sprezza il furor d'avversa

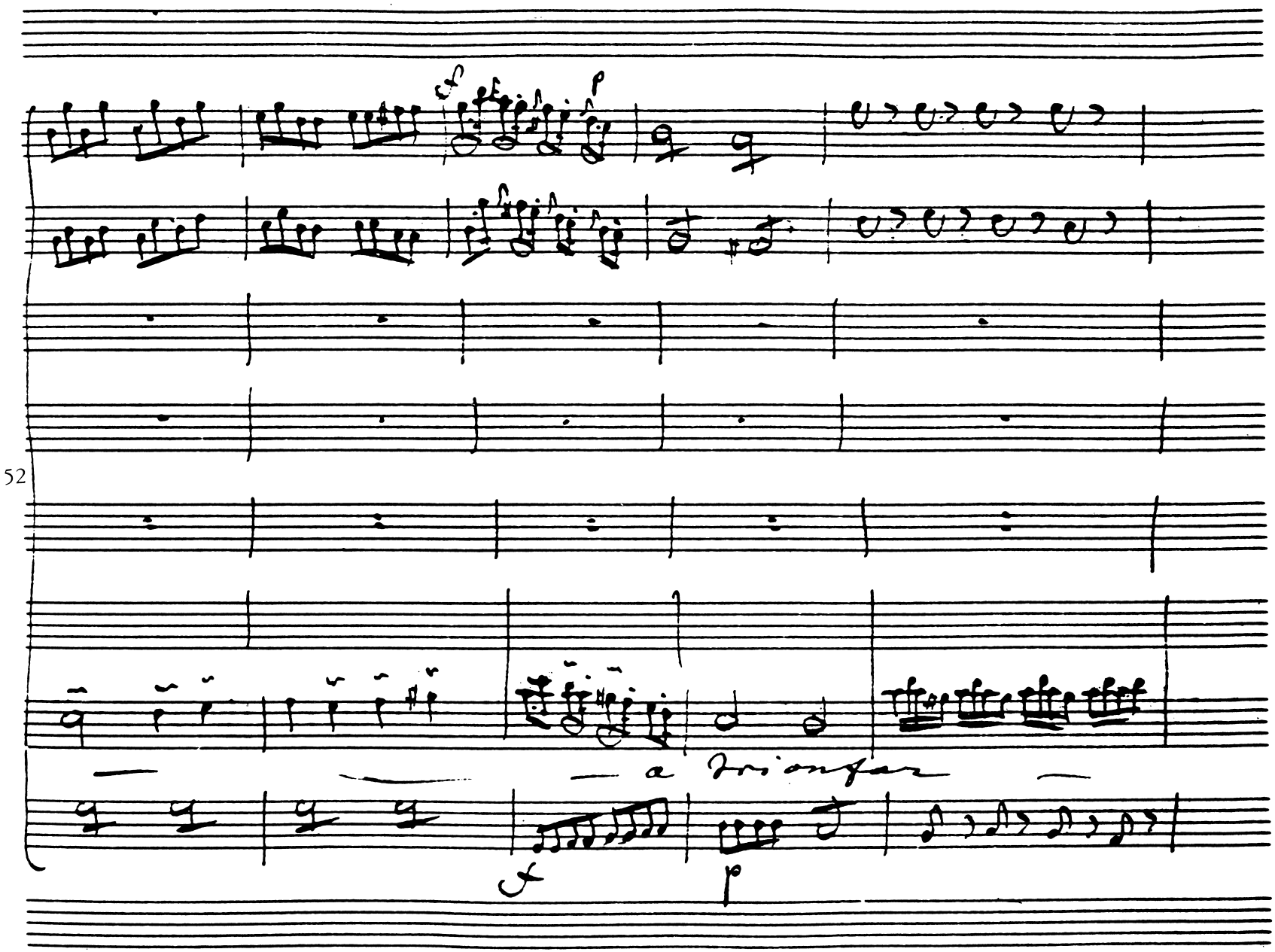

27
f
f
f
sorte
il furor d'avversa
sorte
alma
forte
f
p

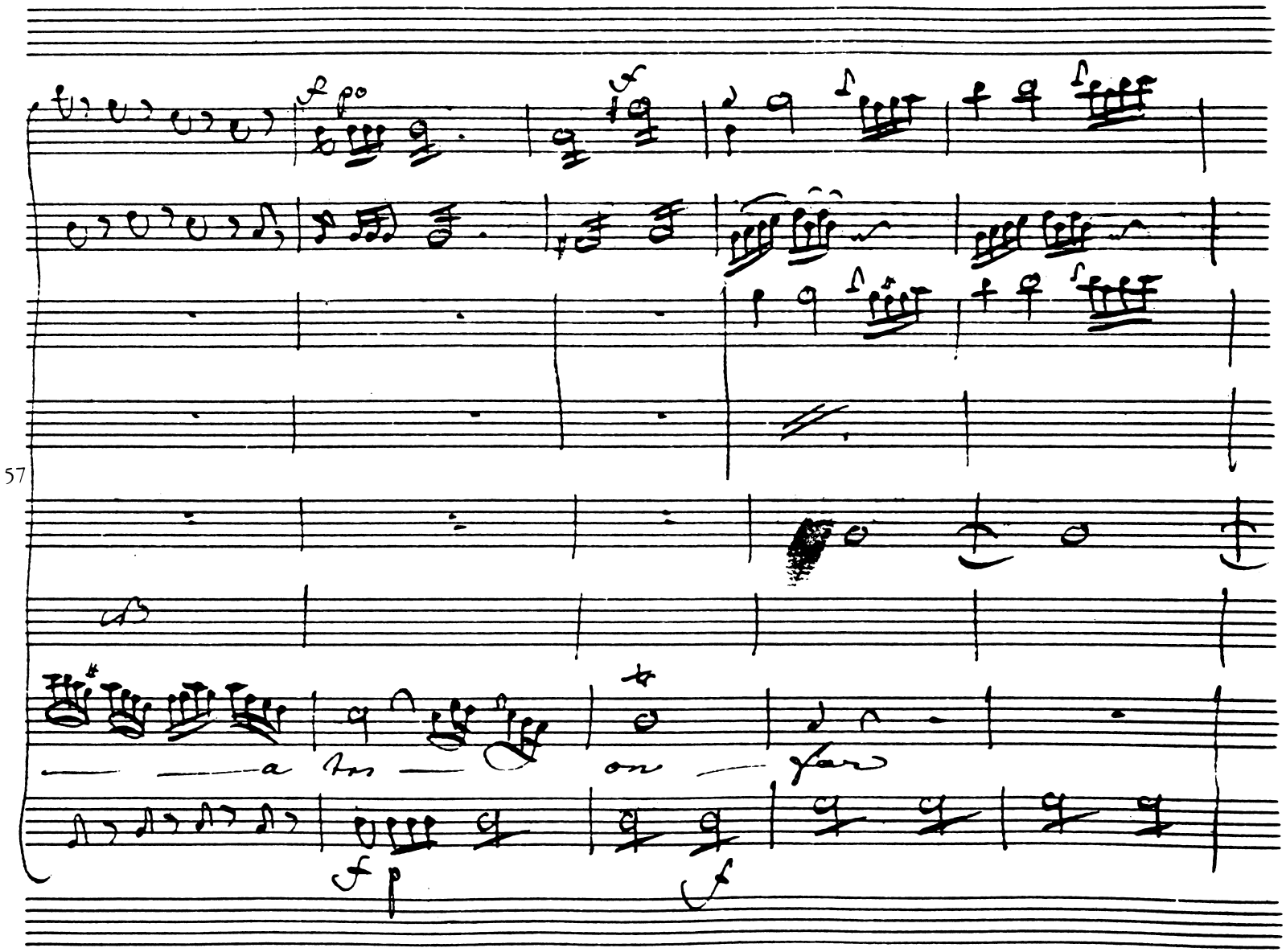

32
sempre avvezza fra disastri a trionfar
sfida cui non cura e

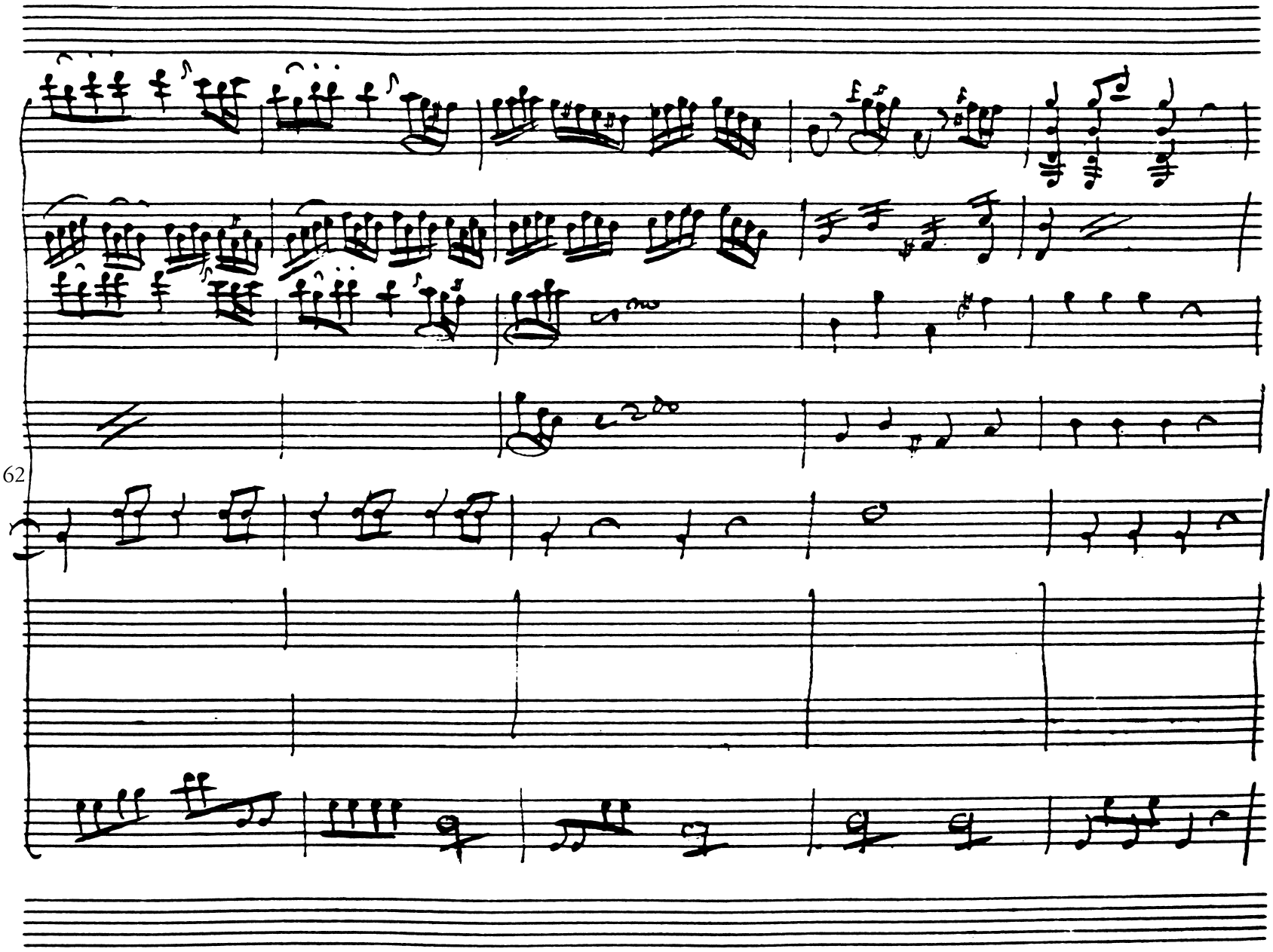

37
sprezza il furor d'avversa sorte
alma

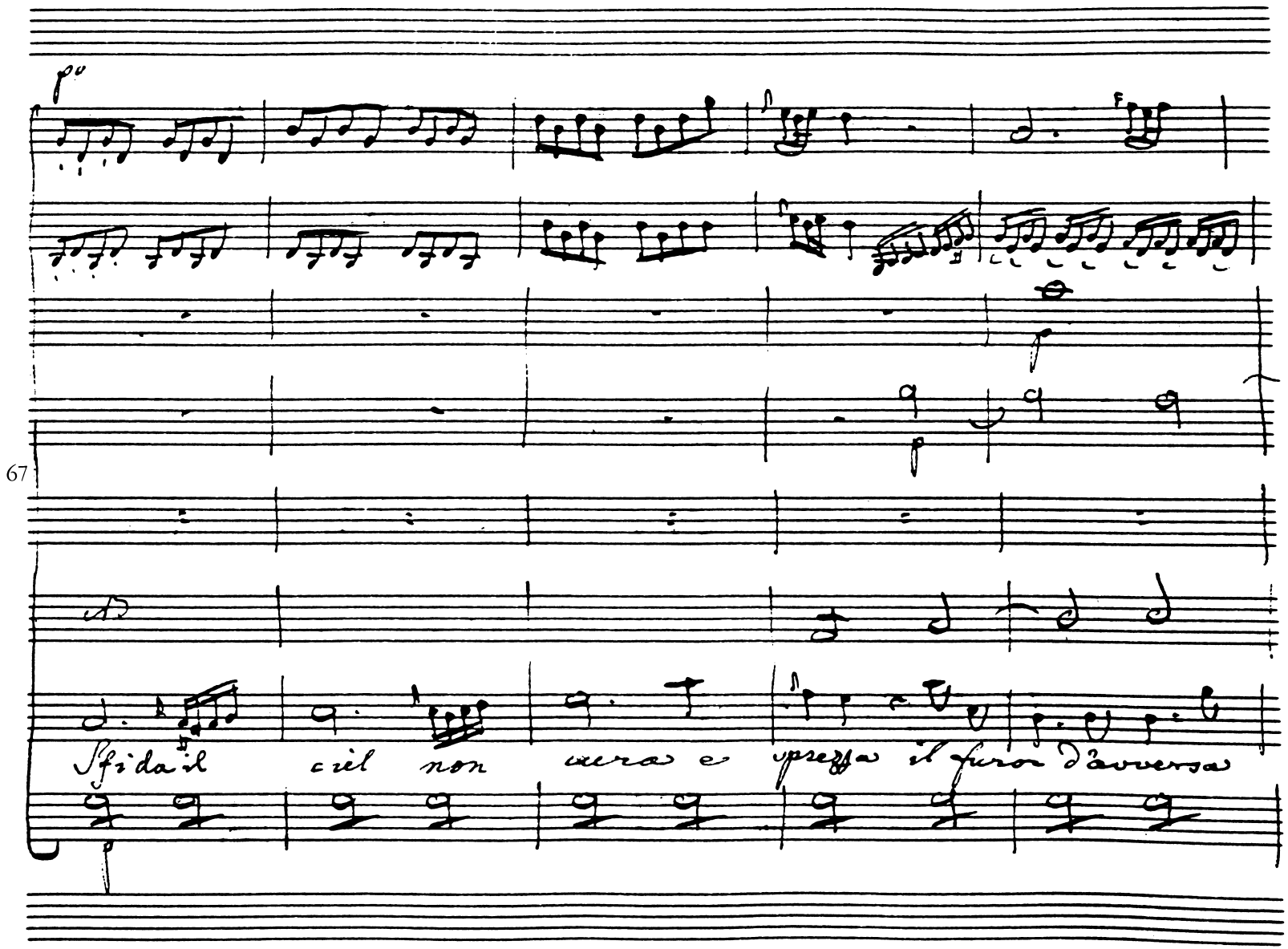

42
forte
sempre avezza
fra tirsi a trionfar

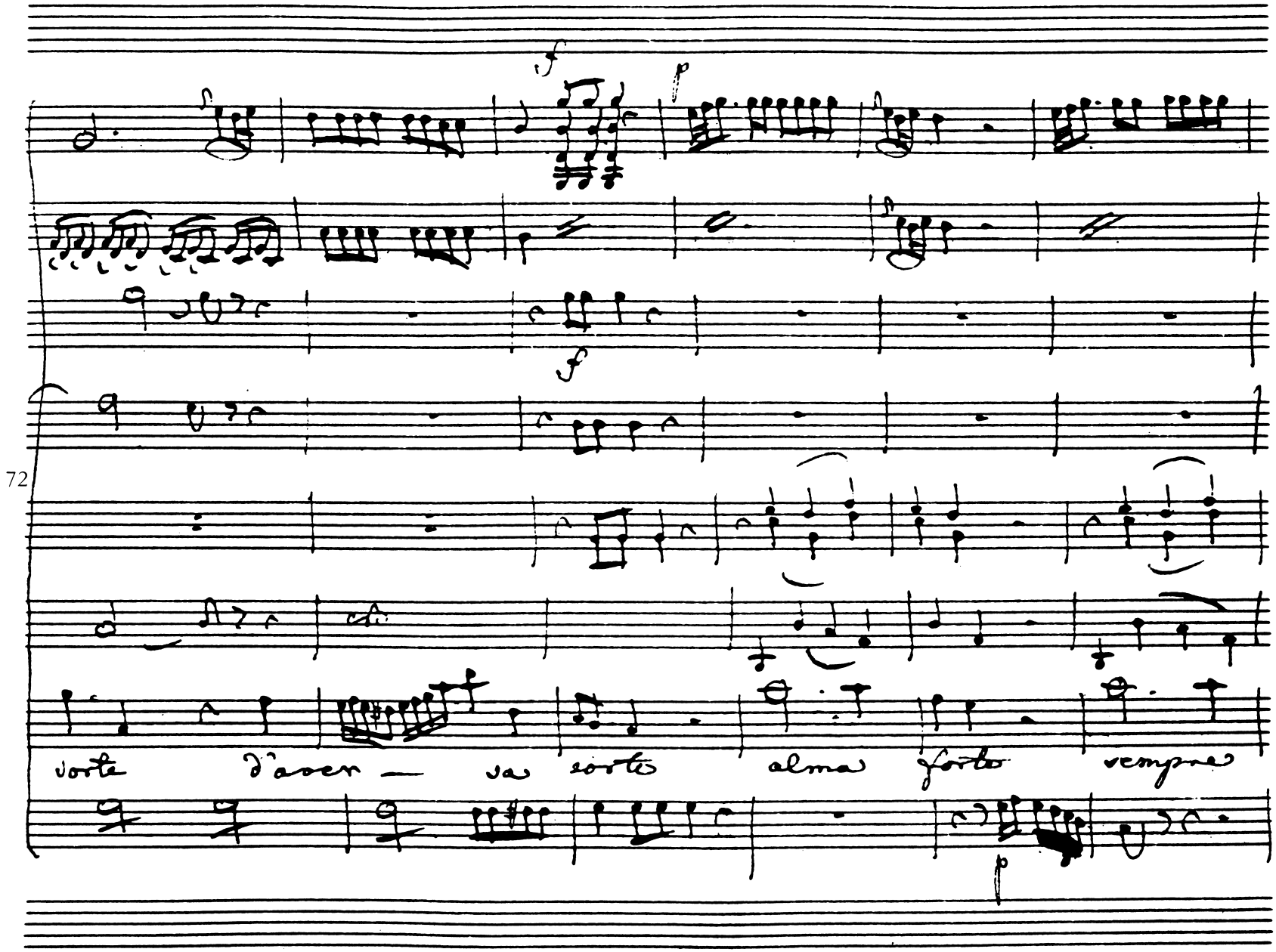

47

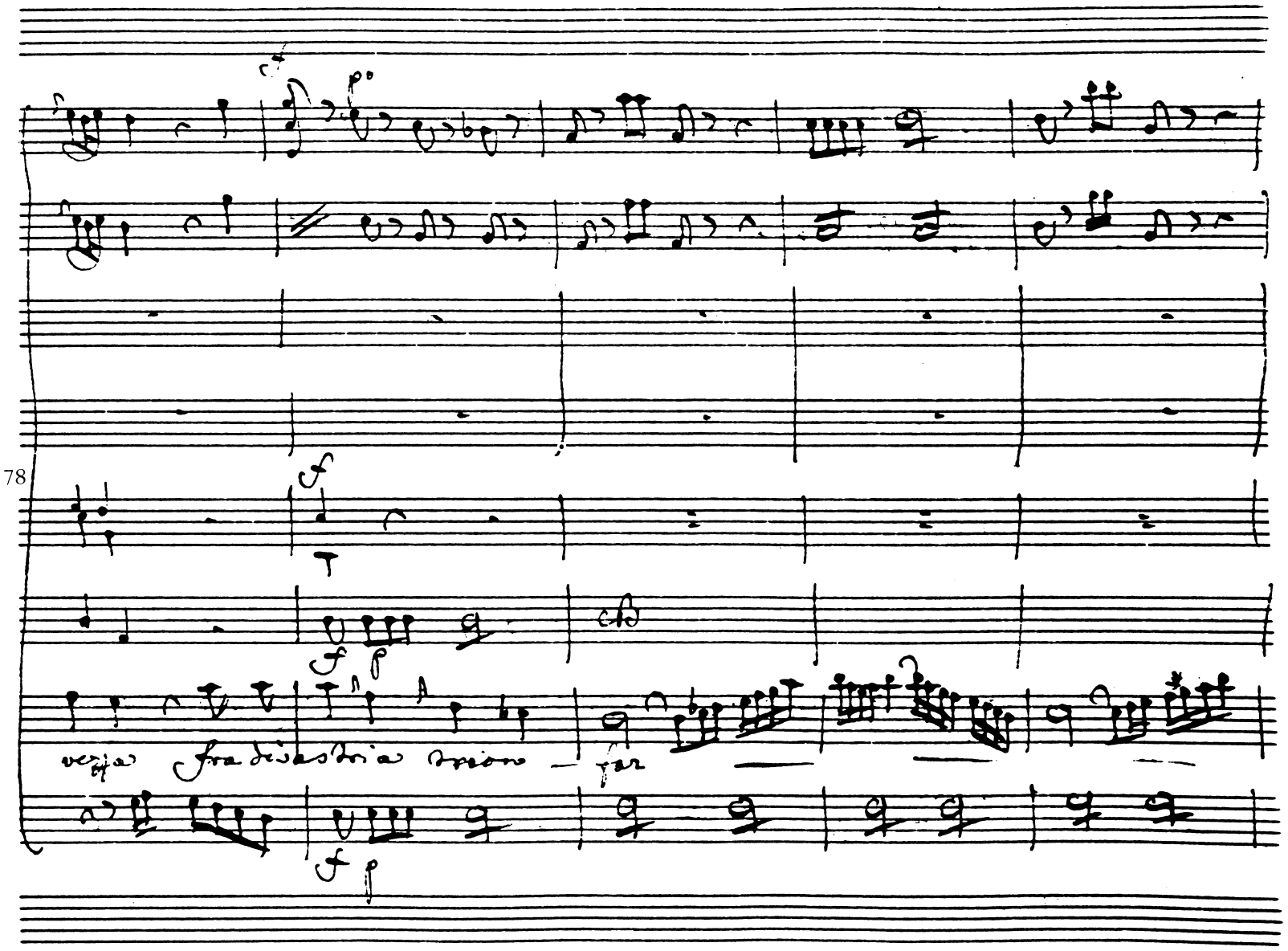

52
a Trionfo

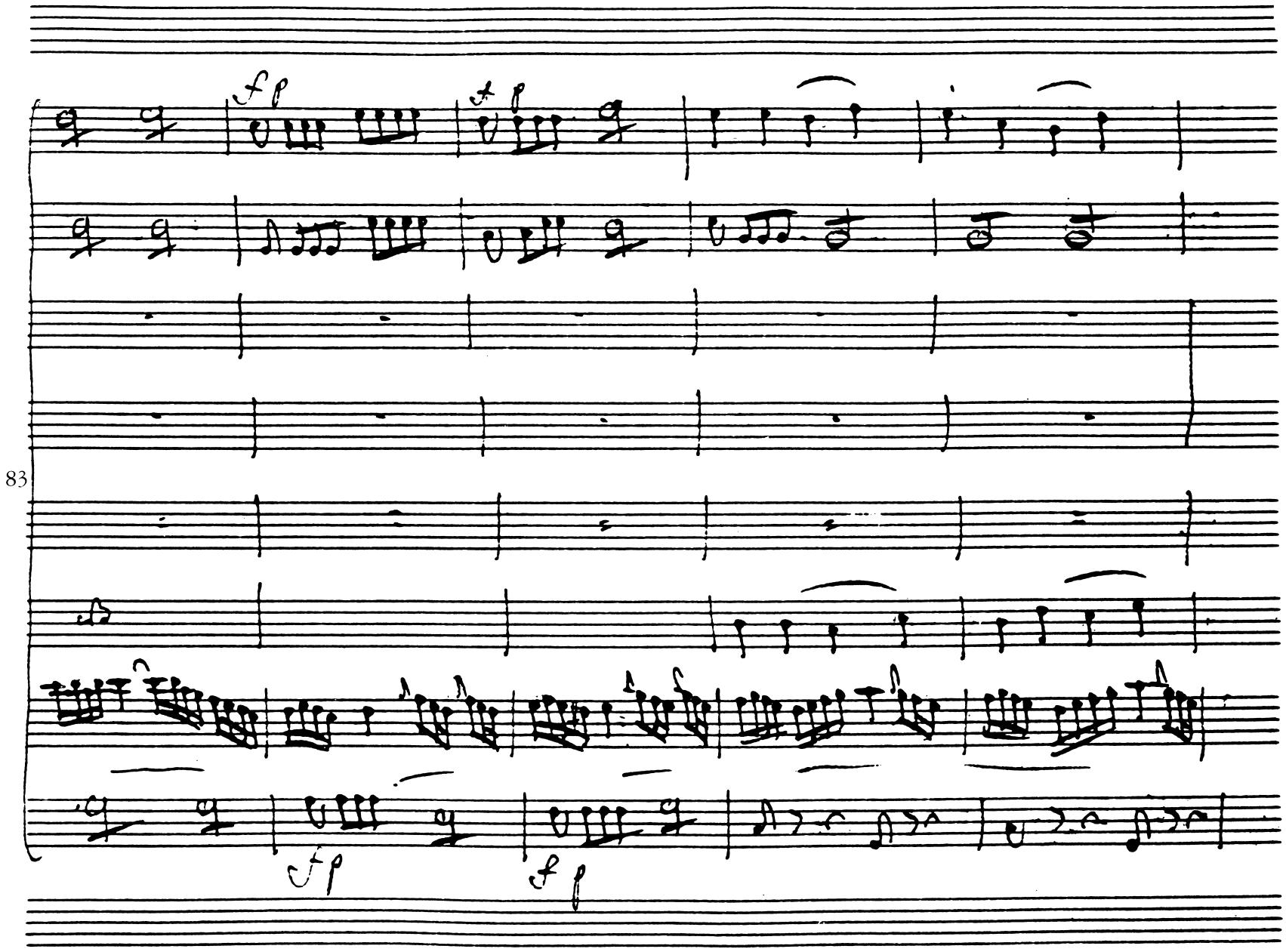

57
a
on
your

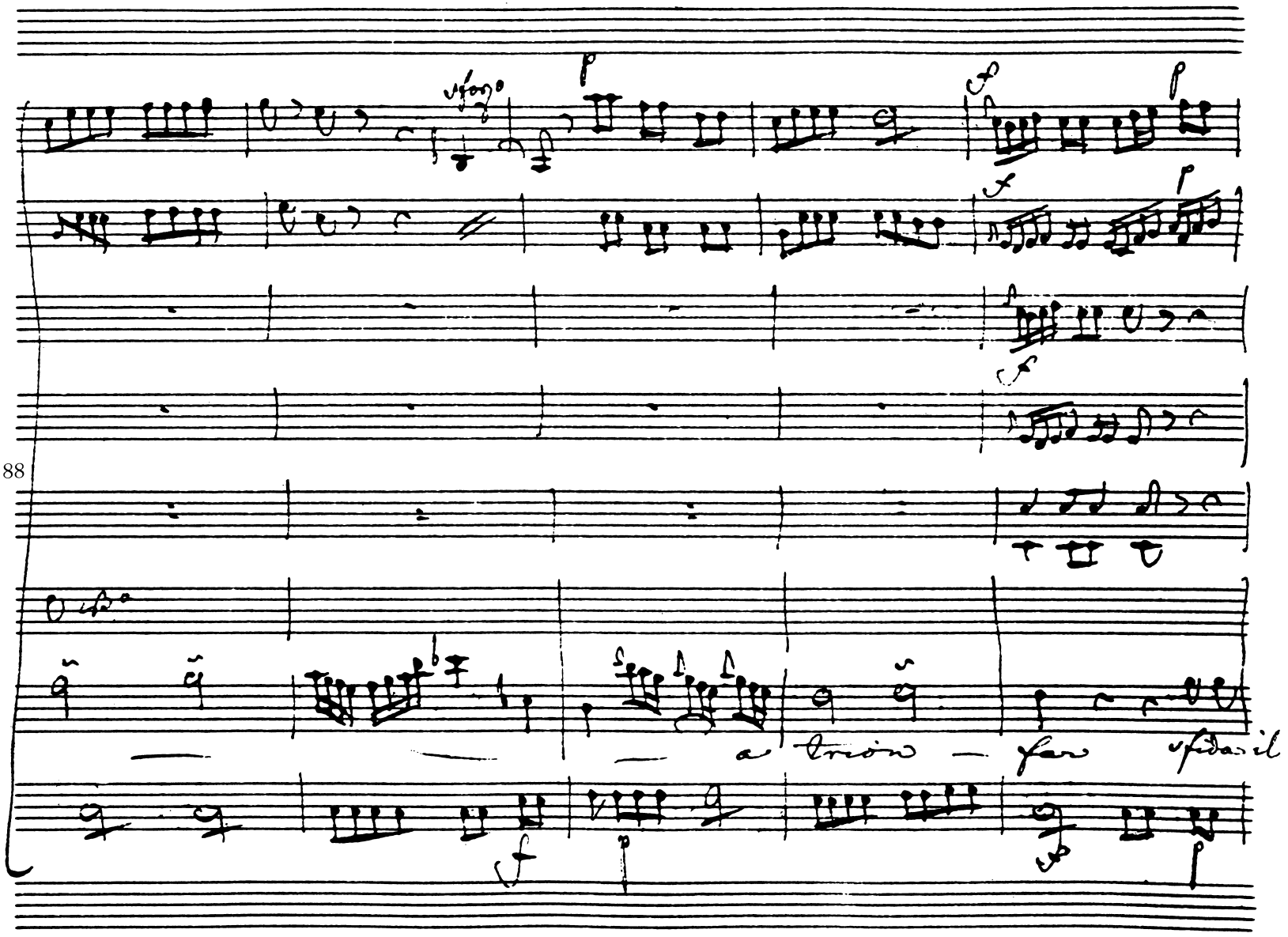

62

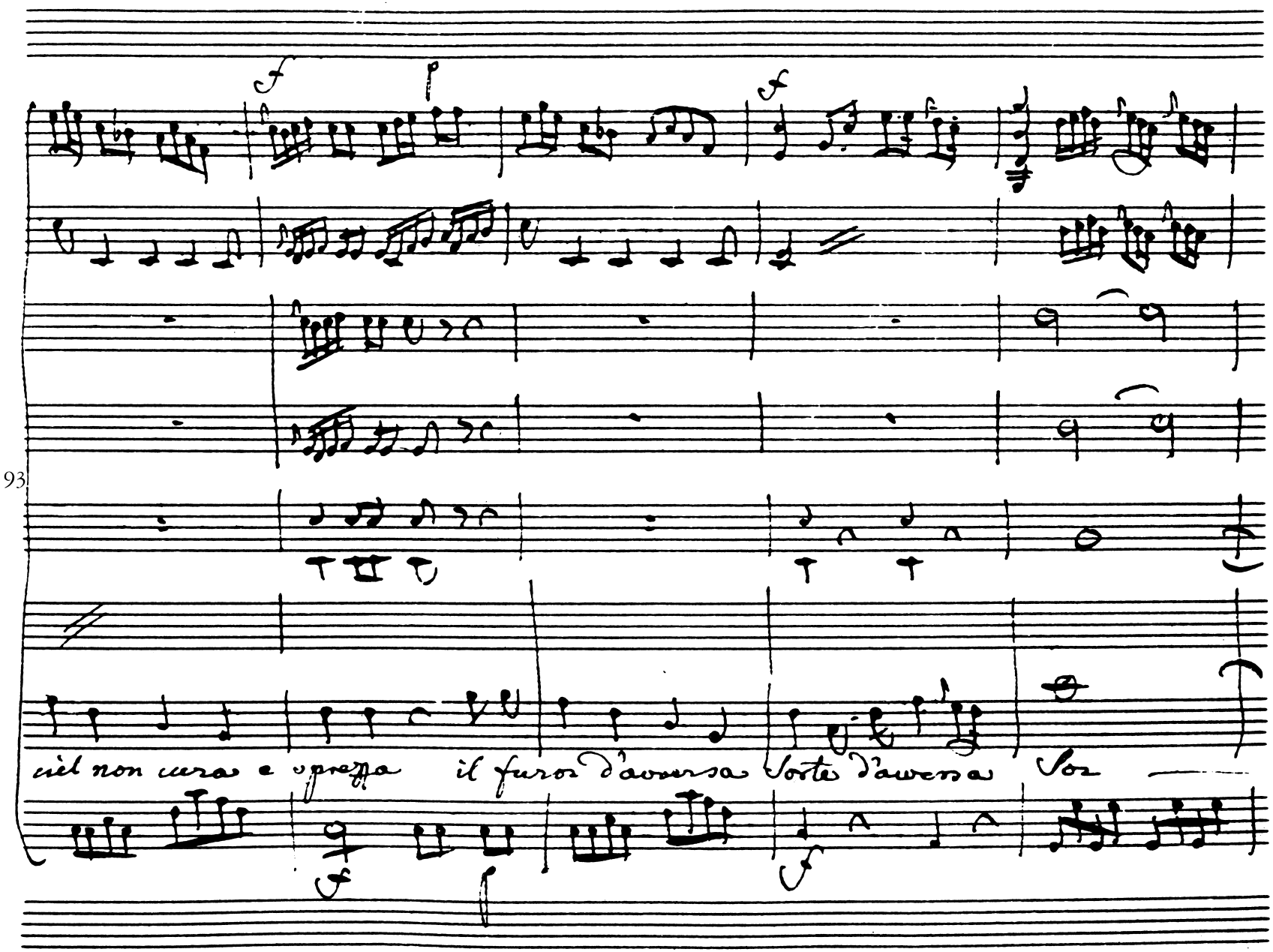

67
Sfida il ciel non vera e spezza il furor d'avversa

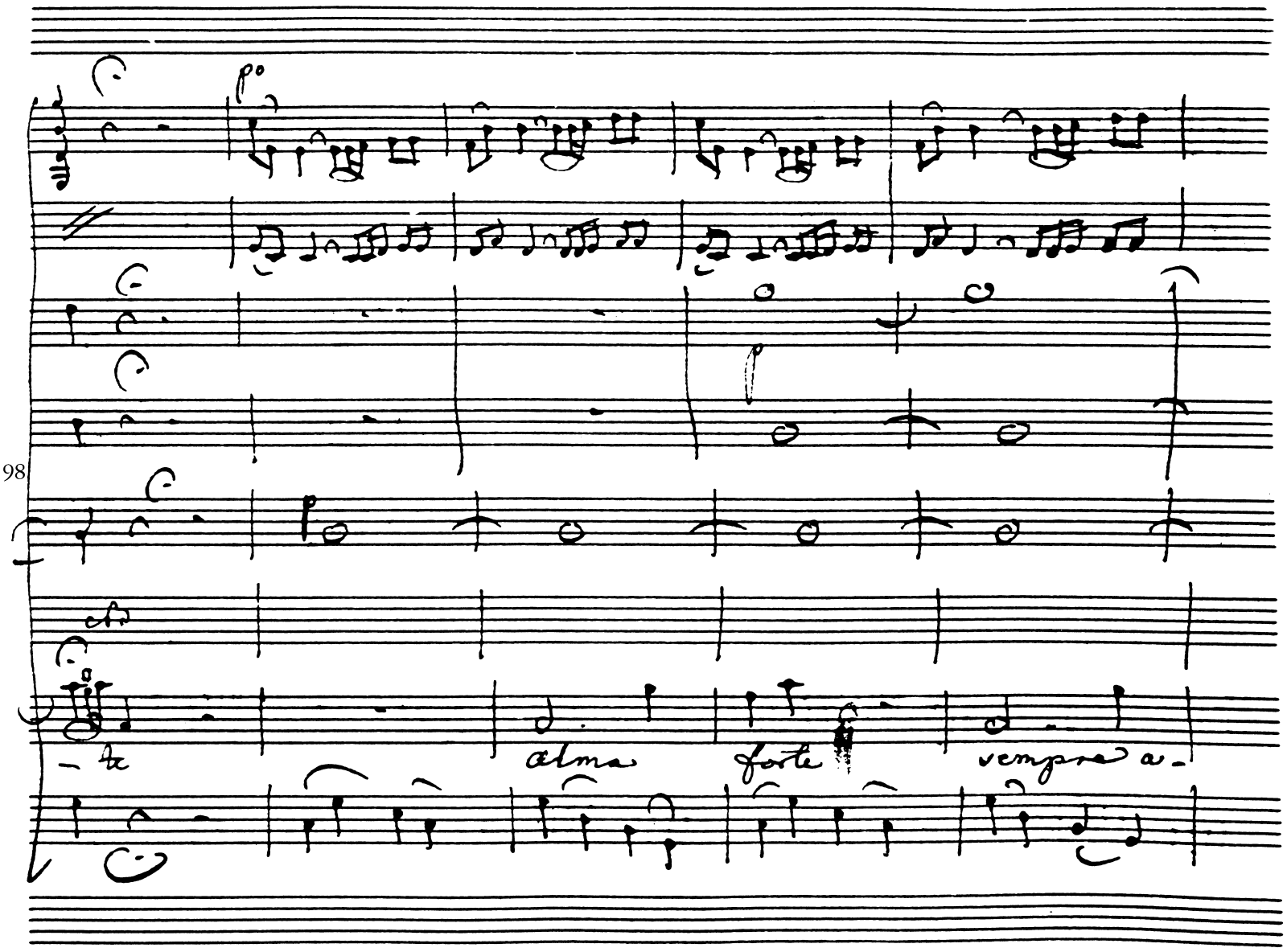

72
f
p
f
p
sorte
d'aver
va
sorte
alma
forte
sempre

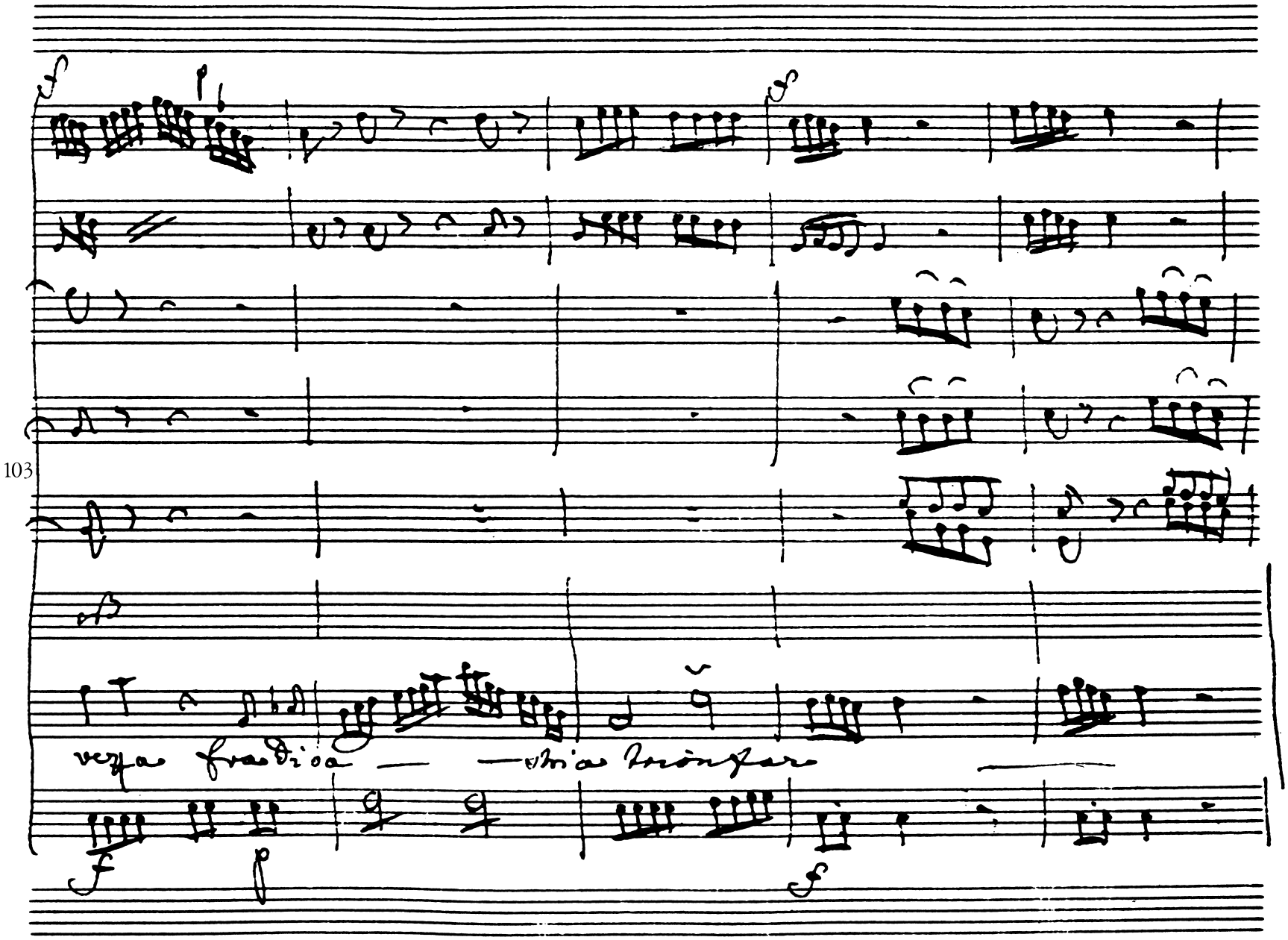

78
vezza fra disastria trionfar

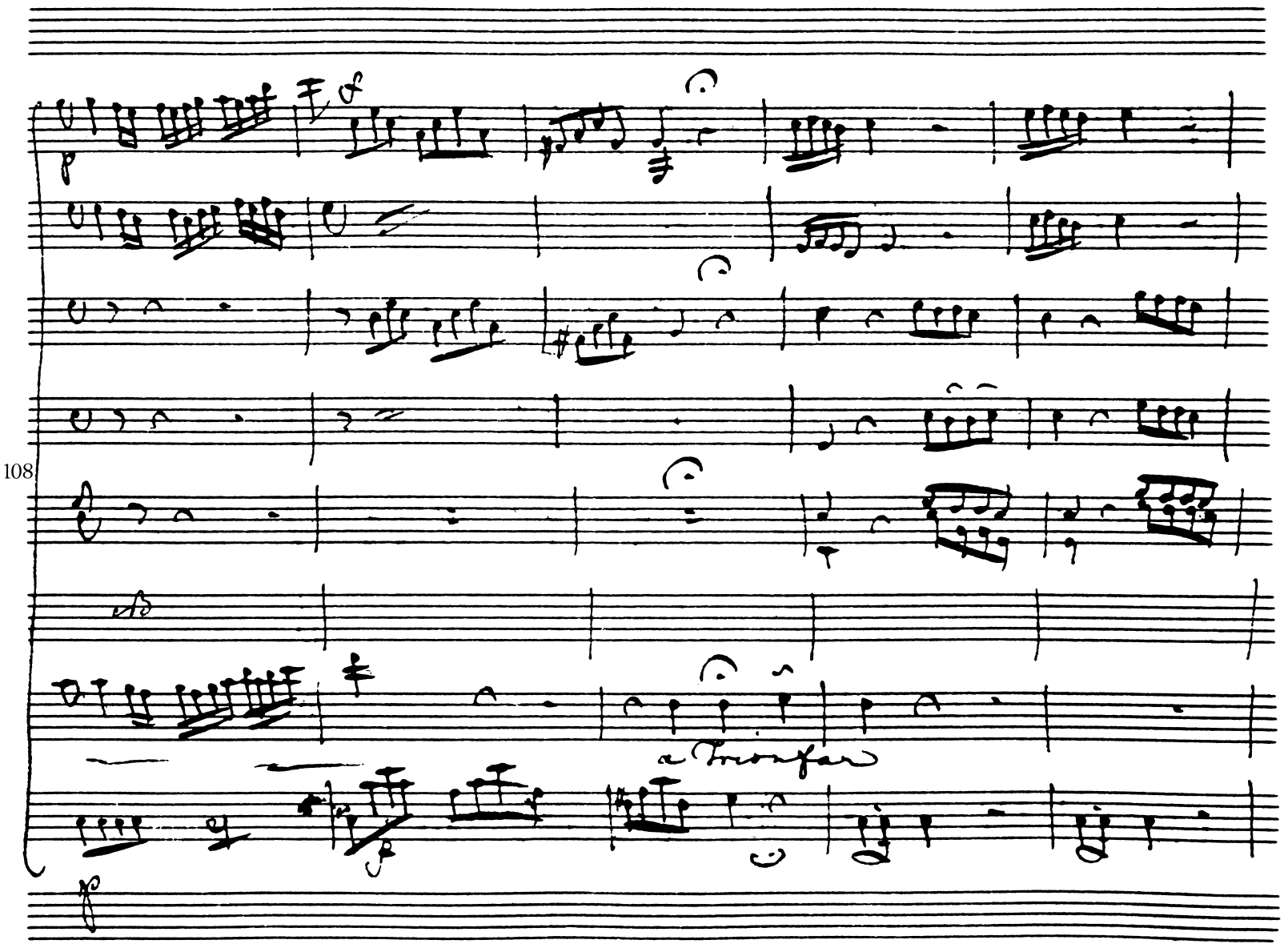

83

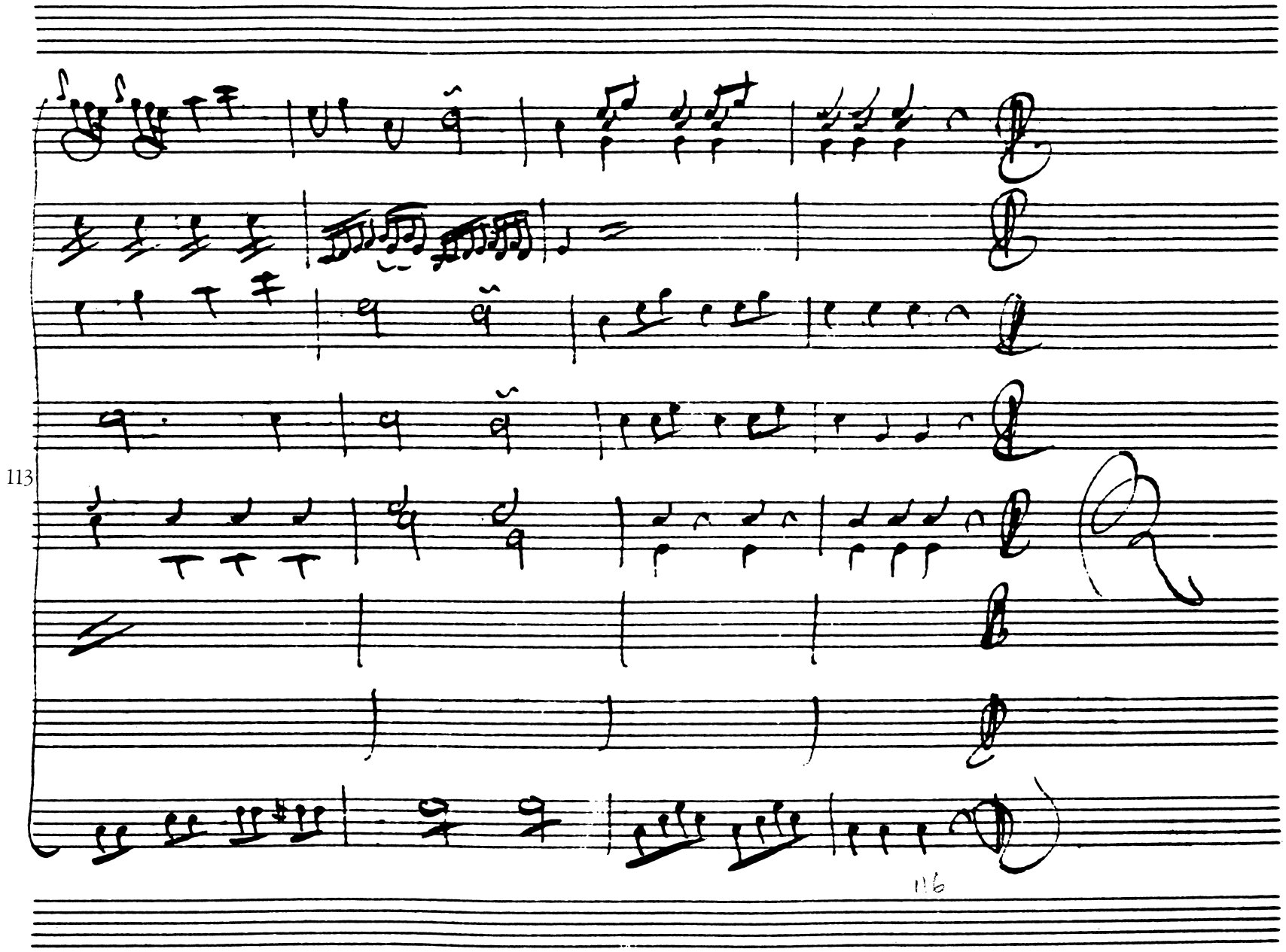

sforzo
a trion — far sfida il

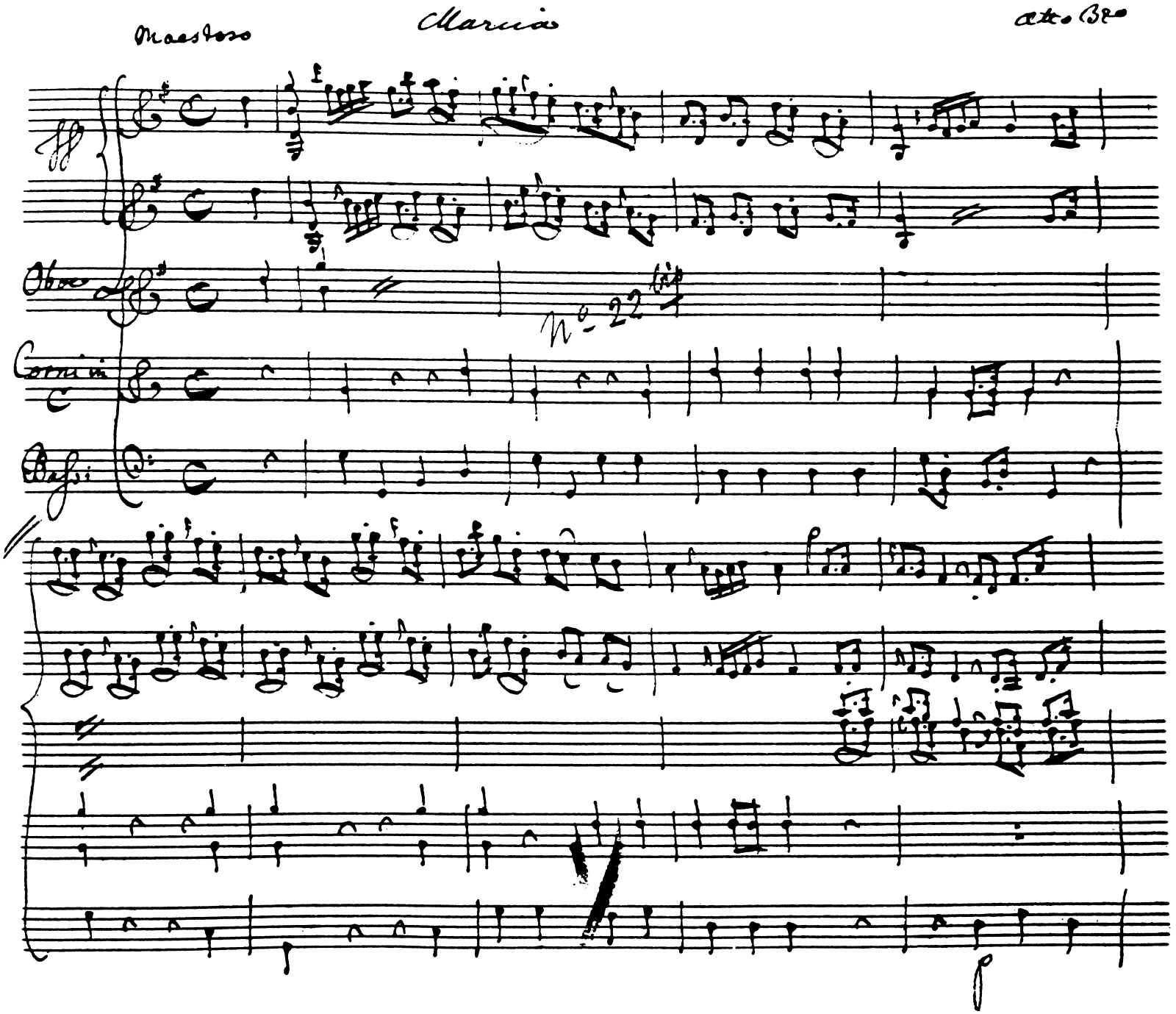

93
ciel non cura e opprezza il furor d'avversa sorte d'avversa sor

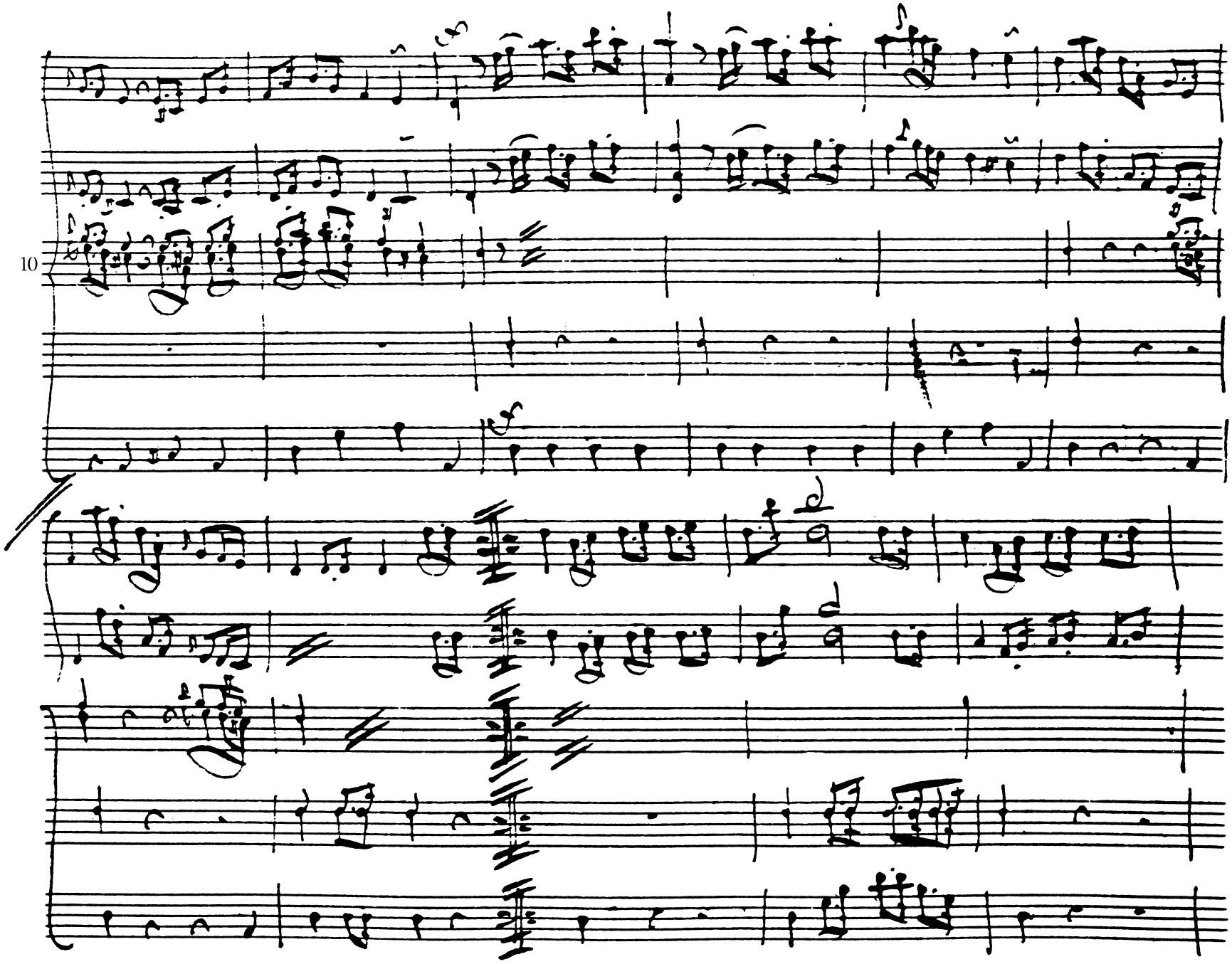

98
alma
forte

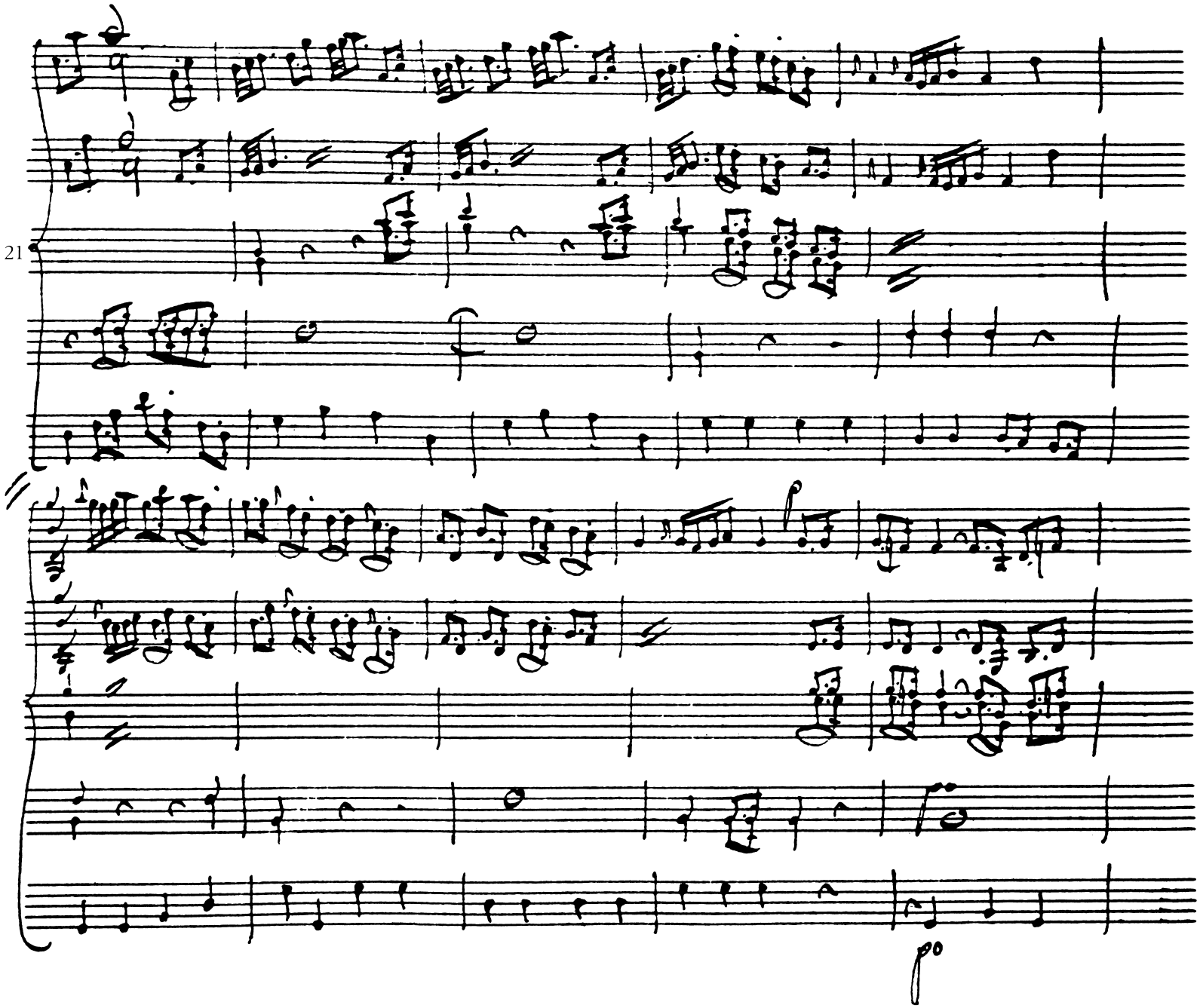

103
vezza fradica — — stria trionfar

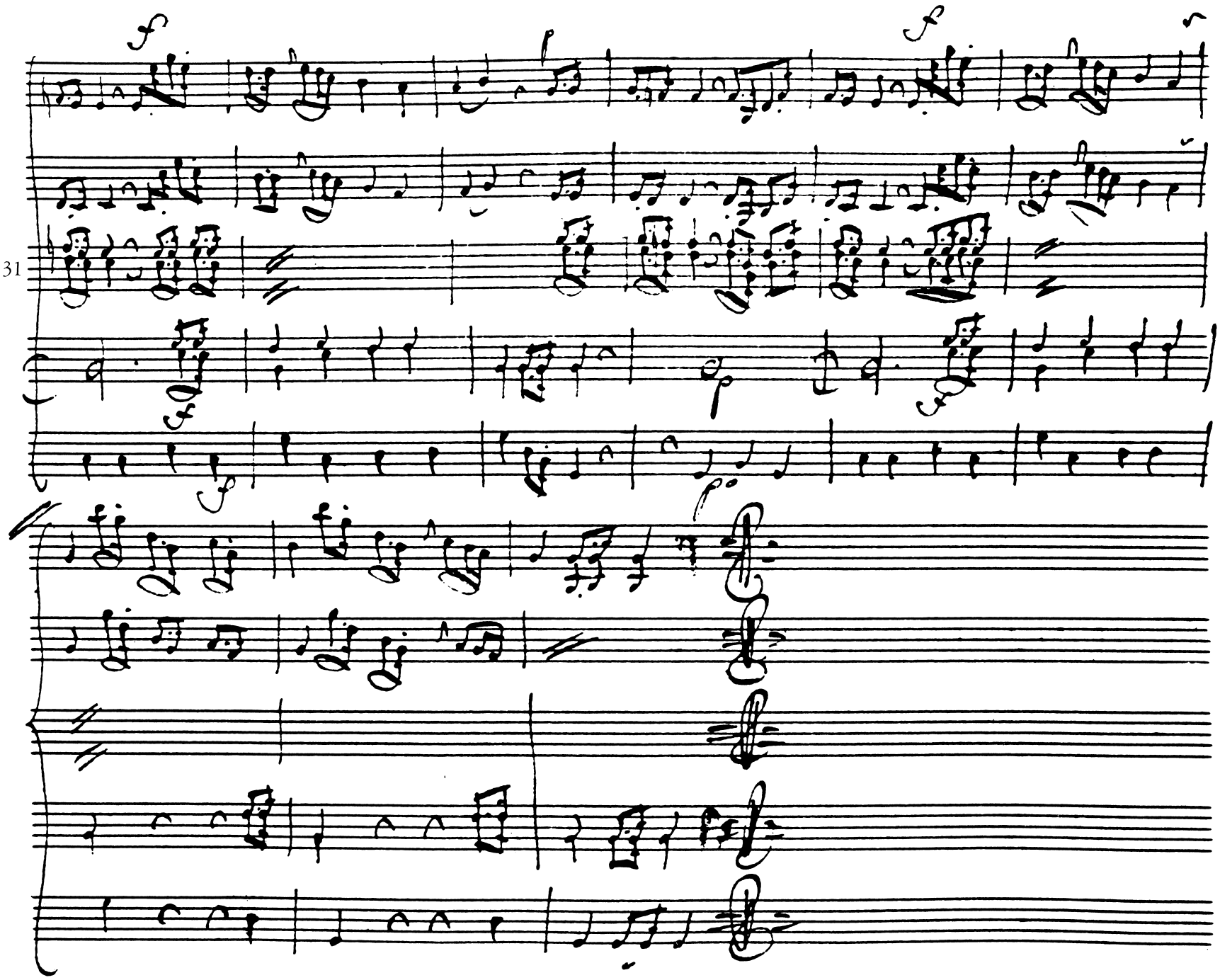

108
a Trompas


113
116


Maestoso
Marcia
Atto 3to
Oboe
Corni in C
Basso
No 22


10


21


31

Dopo la Marcia

Caral:

Augusto osa tua sorte compisci il tuo Tri-

Claudio.

onfo e dammi morte Caratta co non voglio teco alter-

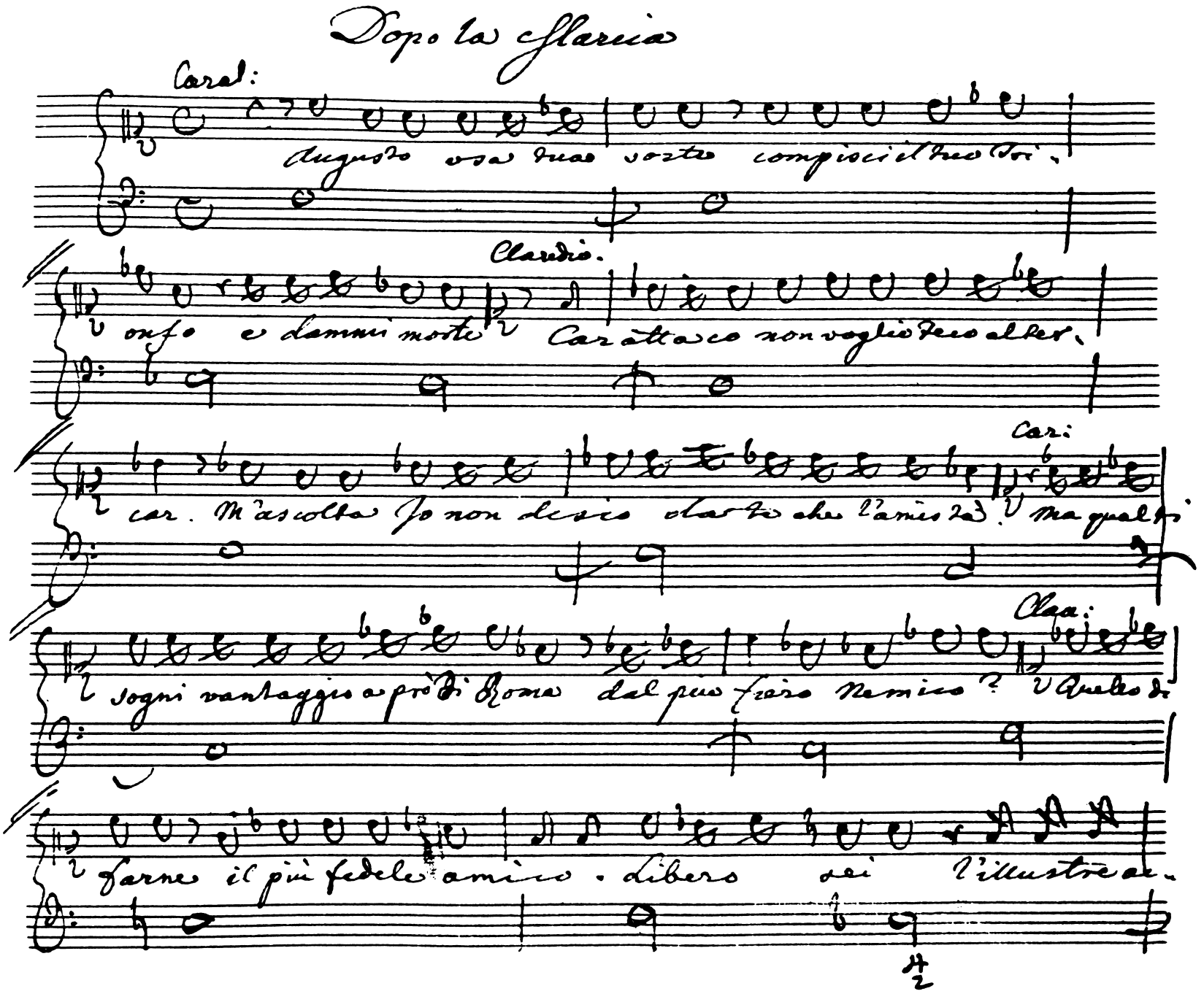
Car:

car. M'ascolta Io non desio darte che l'amistà. Ma qual ti

Clau:

sogni vantaggio a prò di Roma dal più fiero Nemico? Quello di

farne il più fedele amico. Libero sei l'illustre ac-



11

ciaro or rieda al fianco tuo. Consorte, Figlia amici regno io ti ri-

dono, e quanto acquistai sopra te. Di mia vittoria bramo sol qualche

frutto, e in Caratteco amico ottengo il tutto.

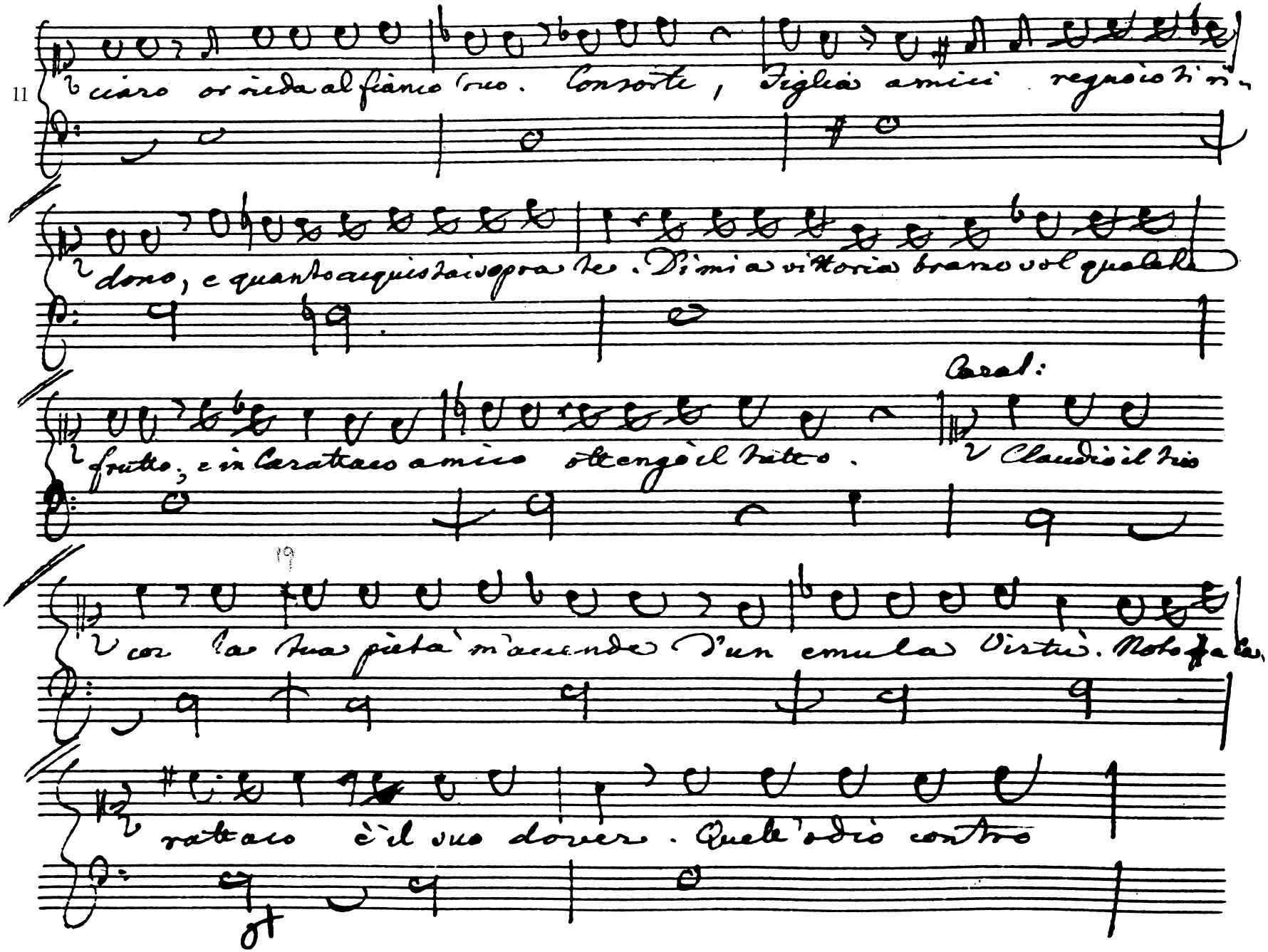
Carat:

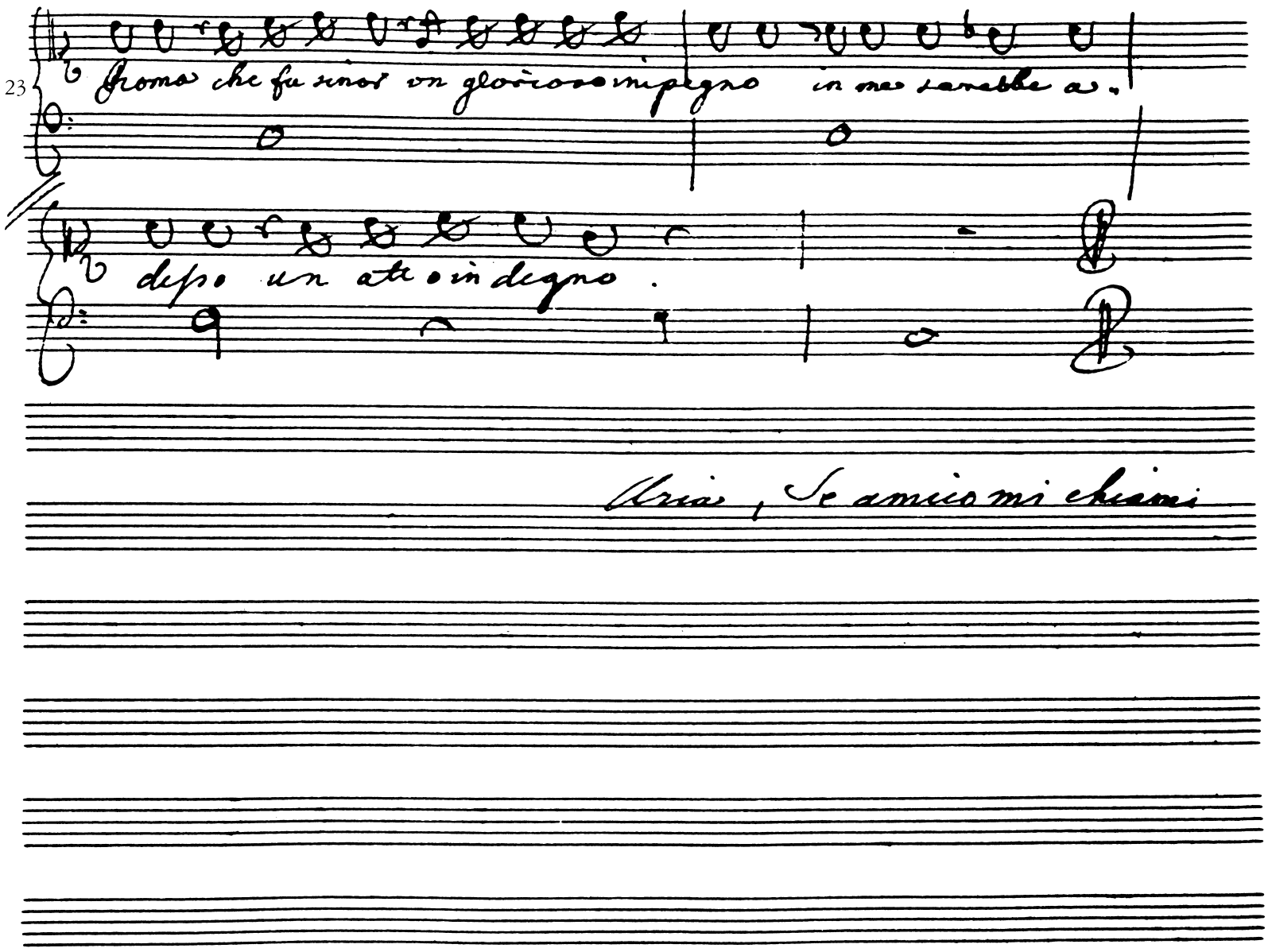
Claudio il tuo

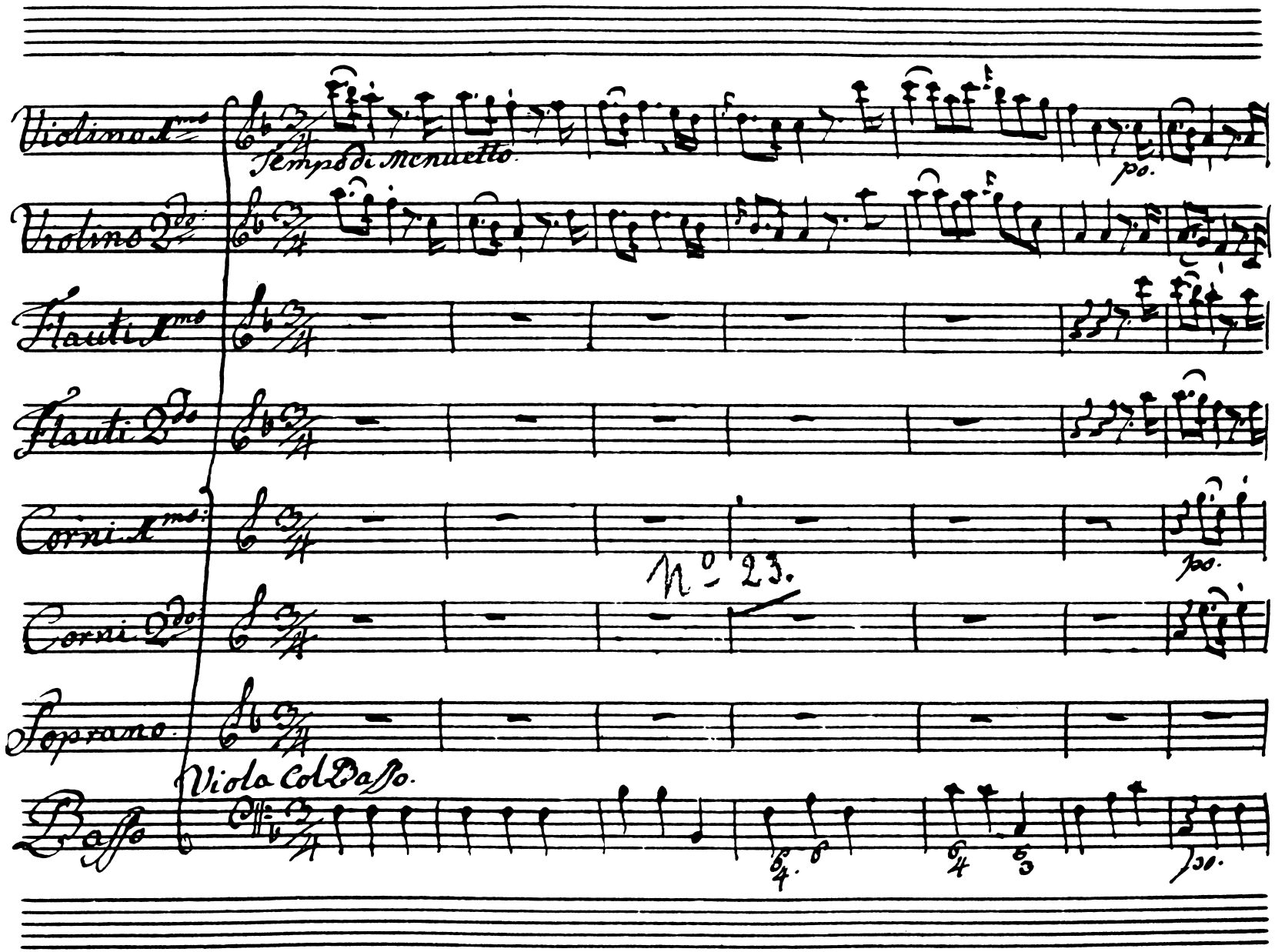
19

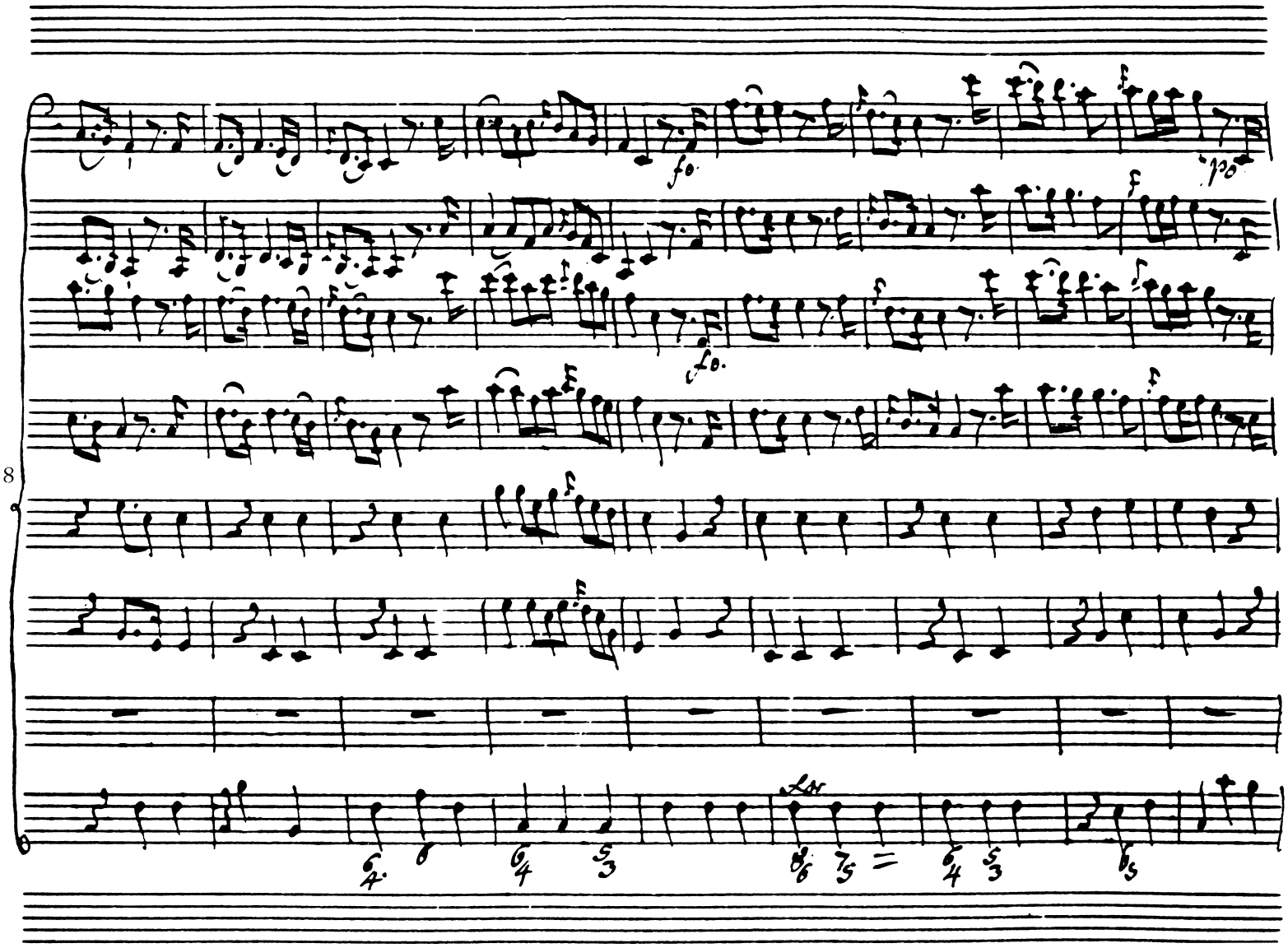
cor la tua pietà m'accende d'un emula Virtù. Noto fa Ca-

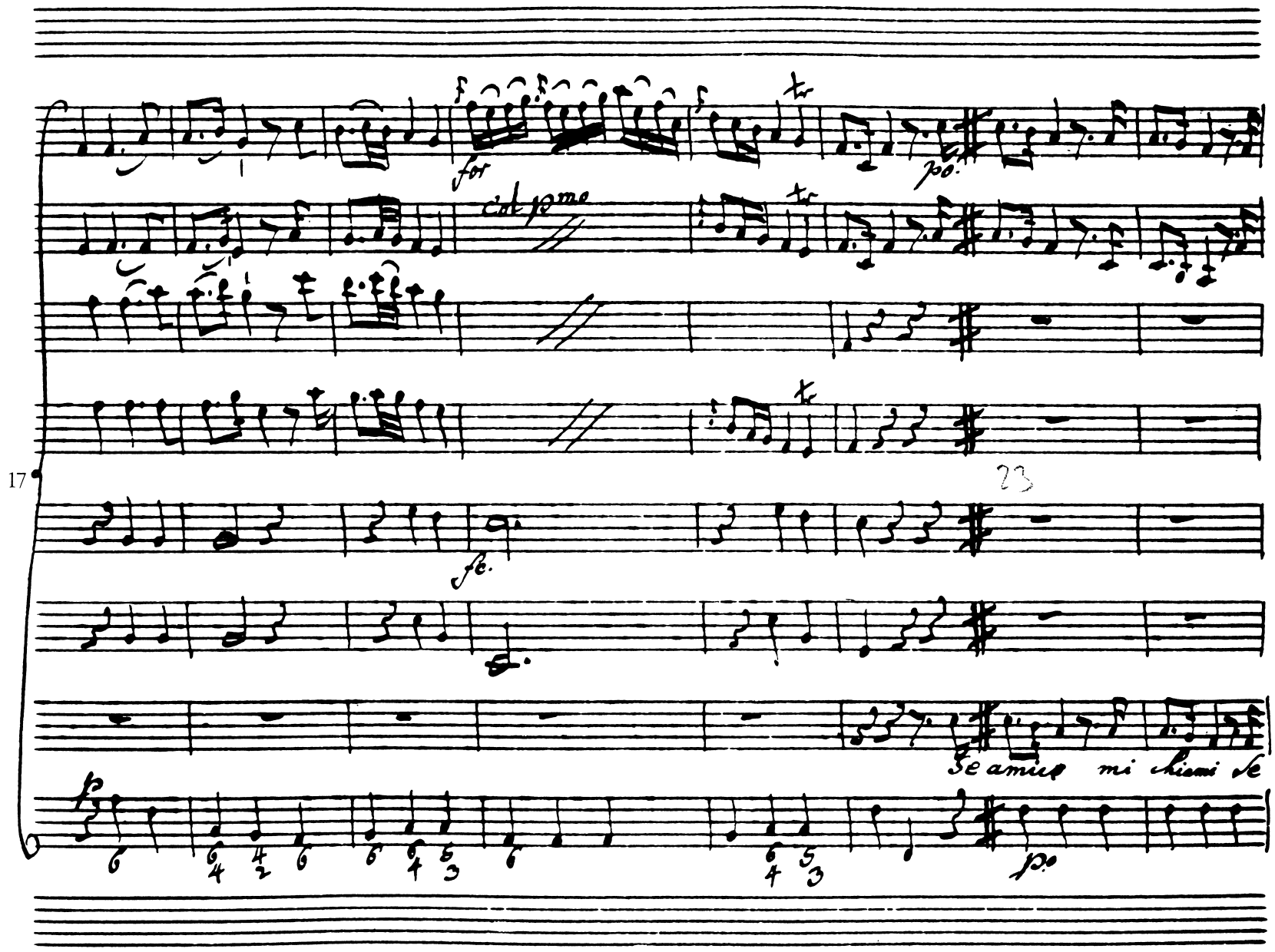
ratteco è il suo dover. Quell'odio contro

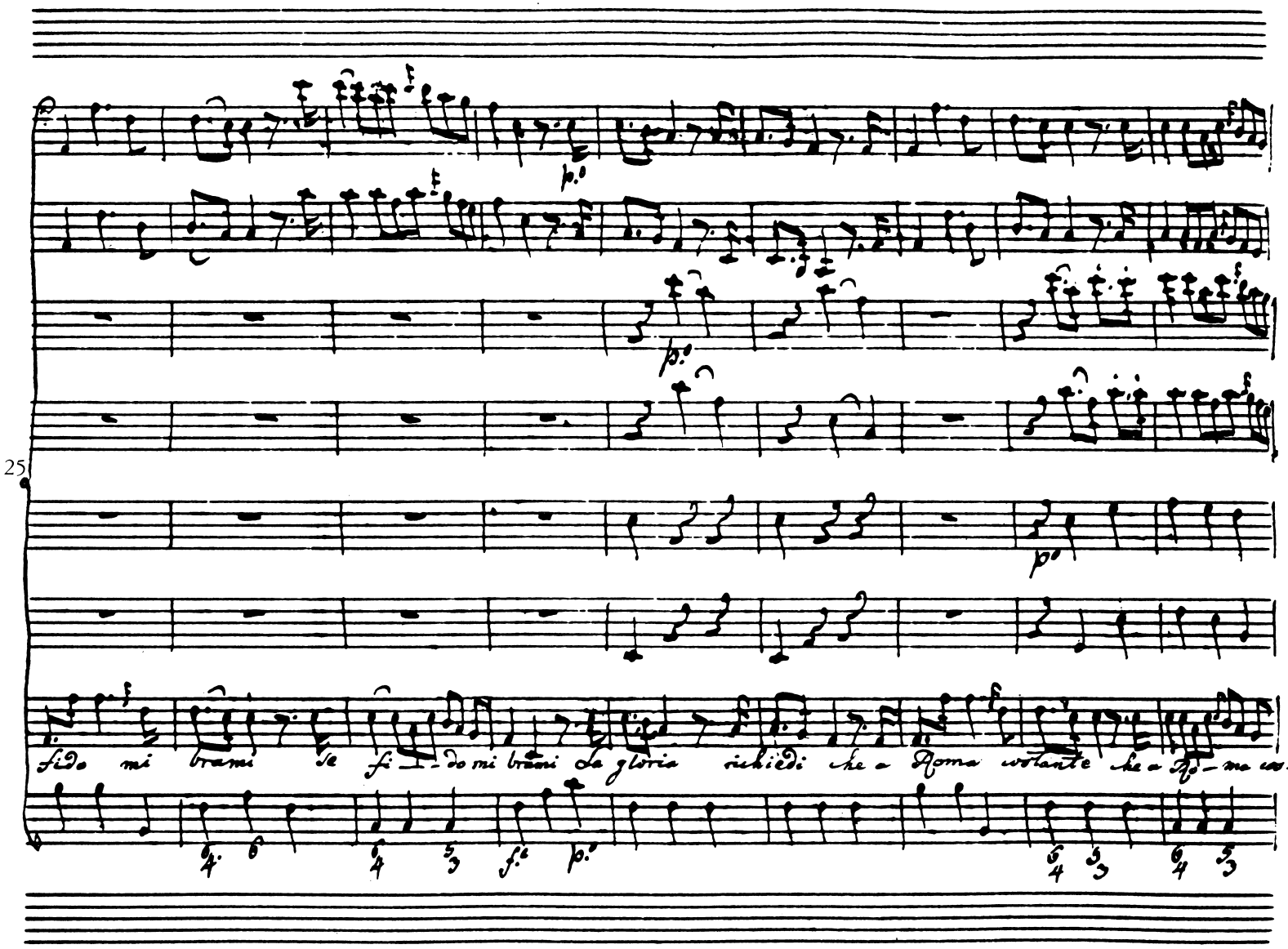


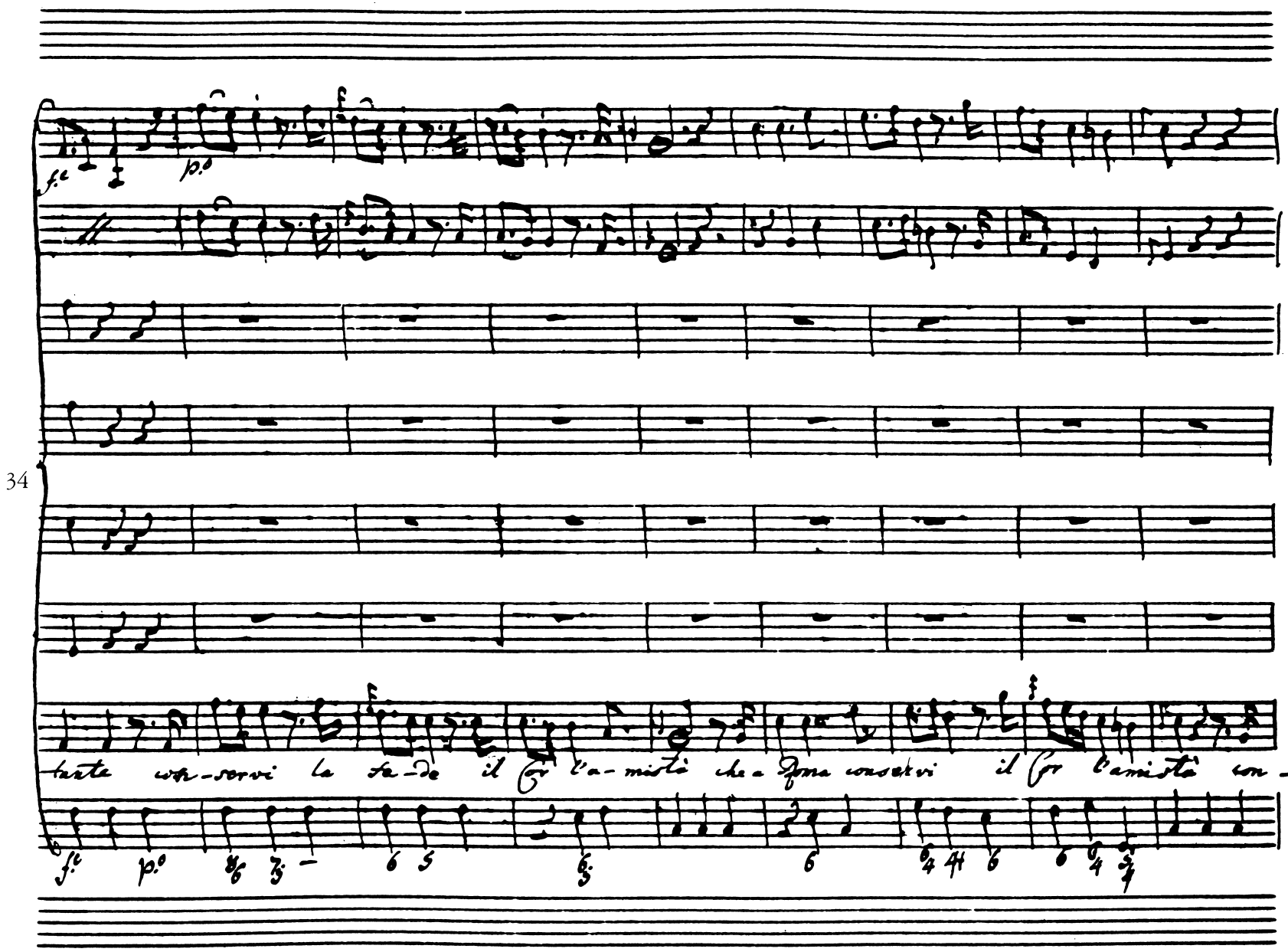

23
Aroma che fu sinor un glorioso impegno in me sarebbe a-
desso un atto indegno.
Aria, Se amico mi chiami

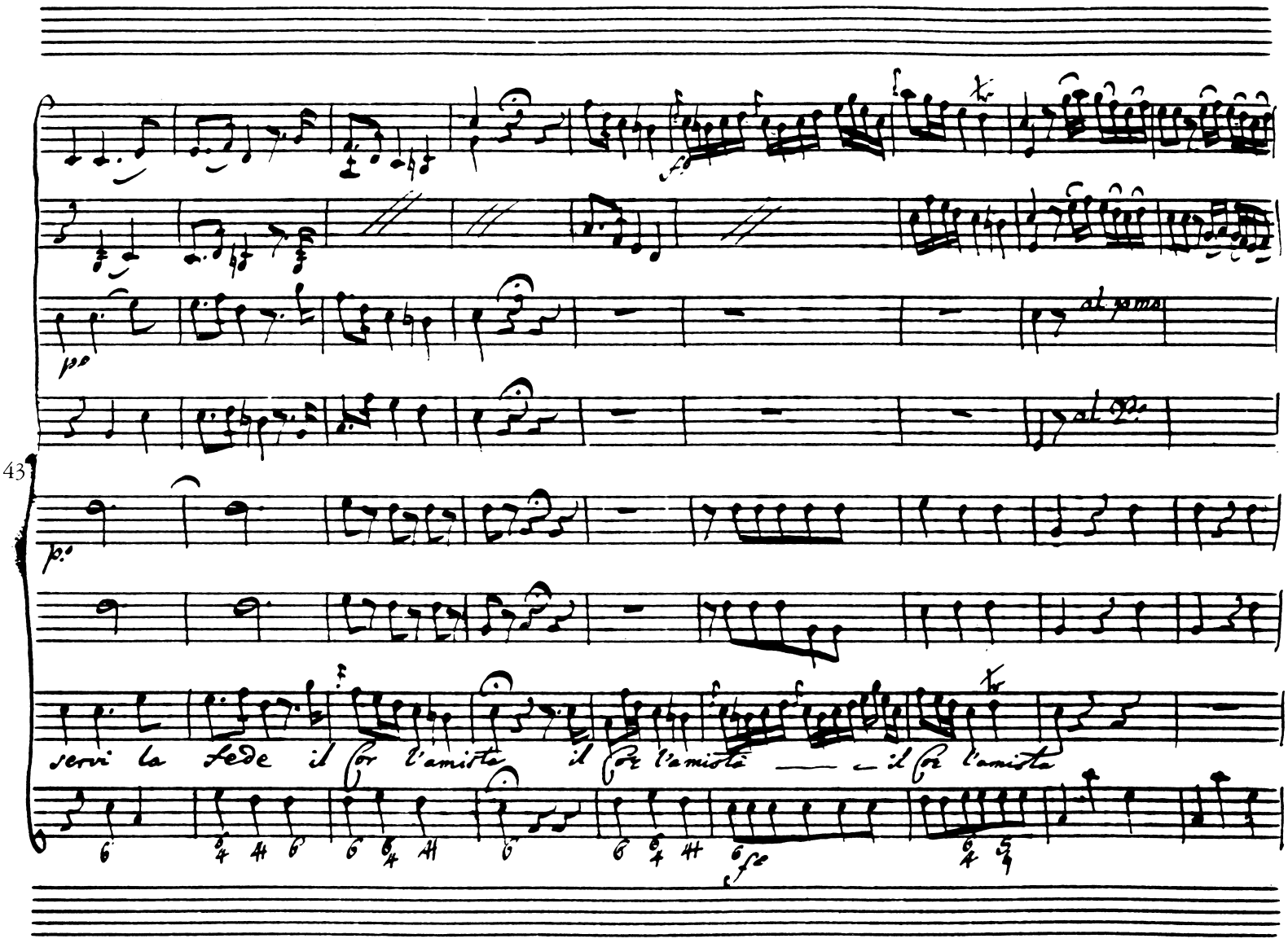

Violino 1mo
Tempo di Menuetto
po.
Violino 2do
Flauti 1mo
Flauti 2do
Corni 1mo
po.
Nº 23.
Corni 2do
Soprano
Viola Col Basso.
Basso
po.

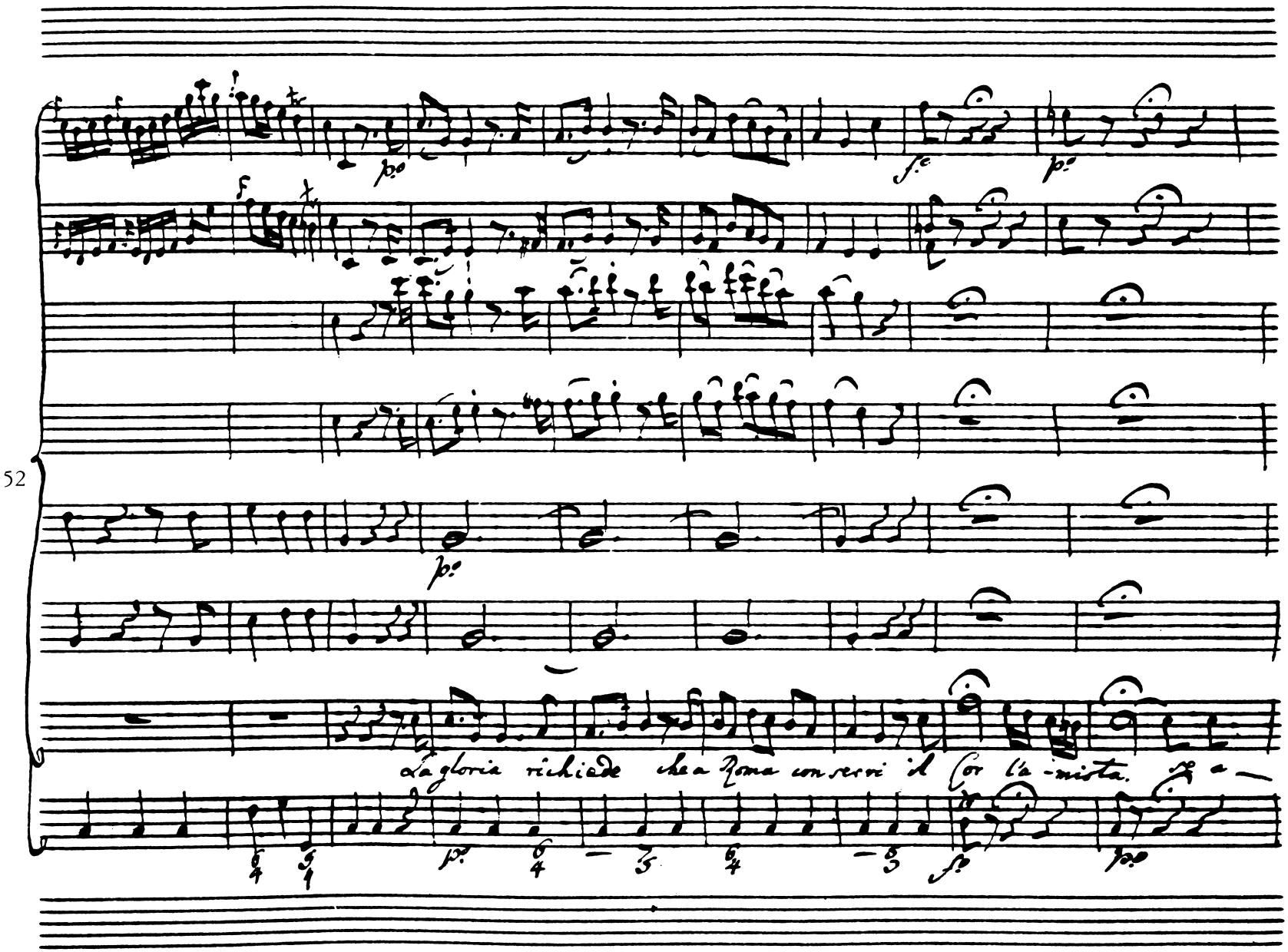

8
fo.
fo.
Lor

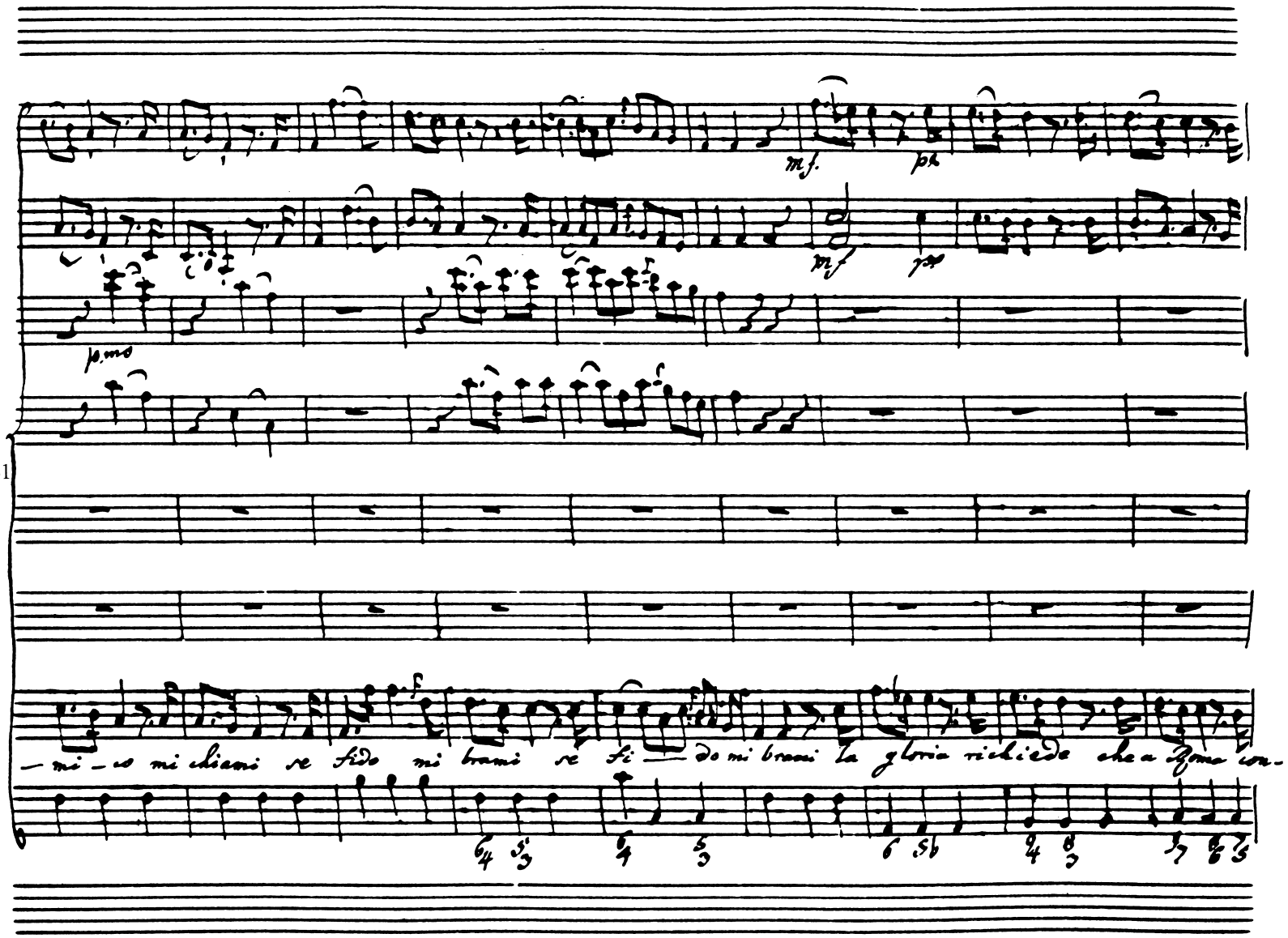

for
col pmo
po.
17
fe.
Se amico mi chiami se
p
po

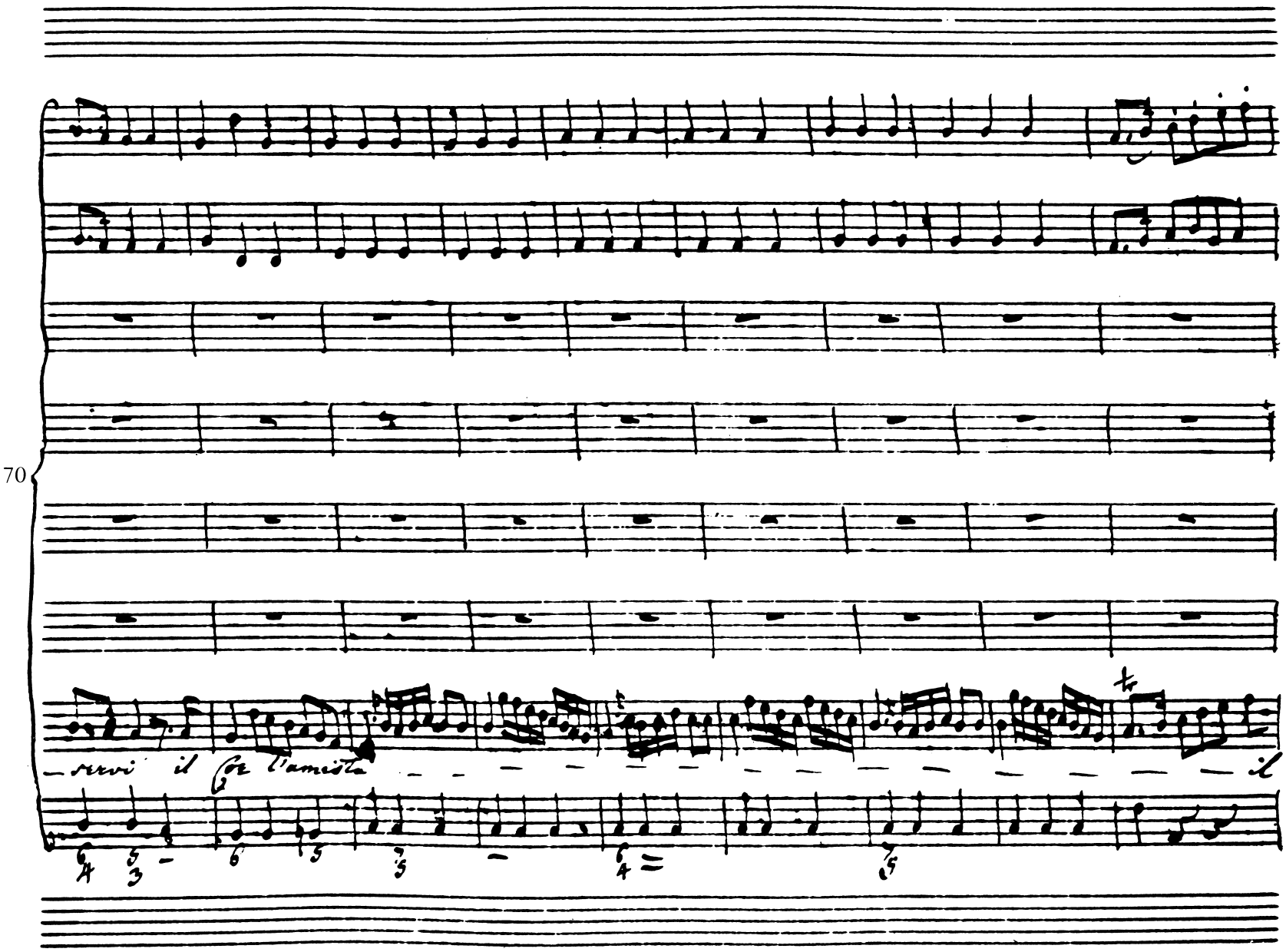

25
fido mi brami se fi-do mi brami la gloria richiedi che a Roma volante che a Ro-ma

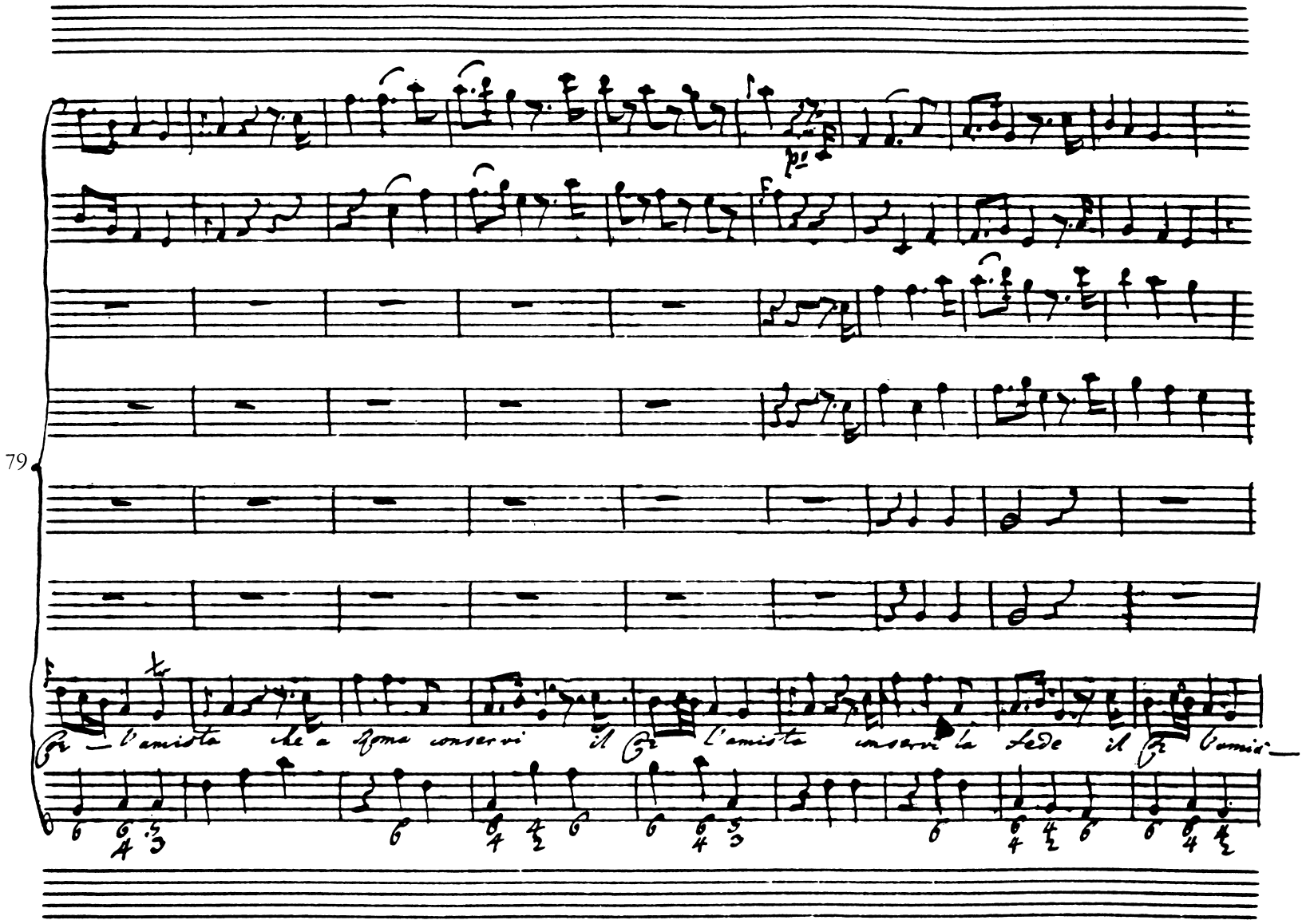

34
tante con-servi la fe-de il Cor l'a-mistà che a Roma conservi il Cor l'amistà con-

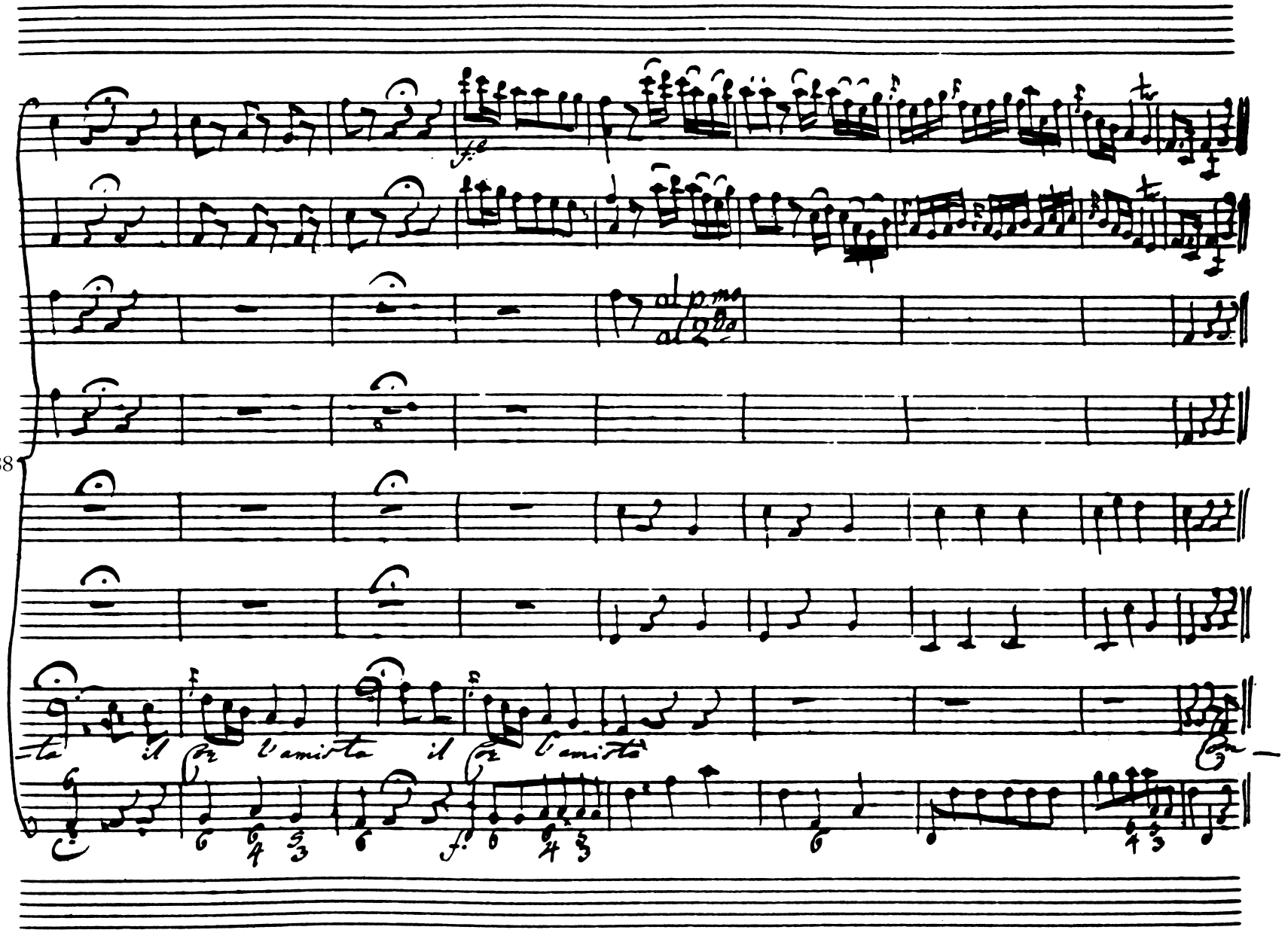

al 1mo
al 2do
servi la fede il Cor l'amista il Cor l'amista — il Cor l'amista

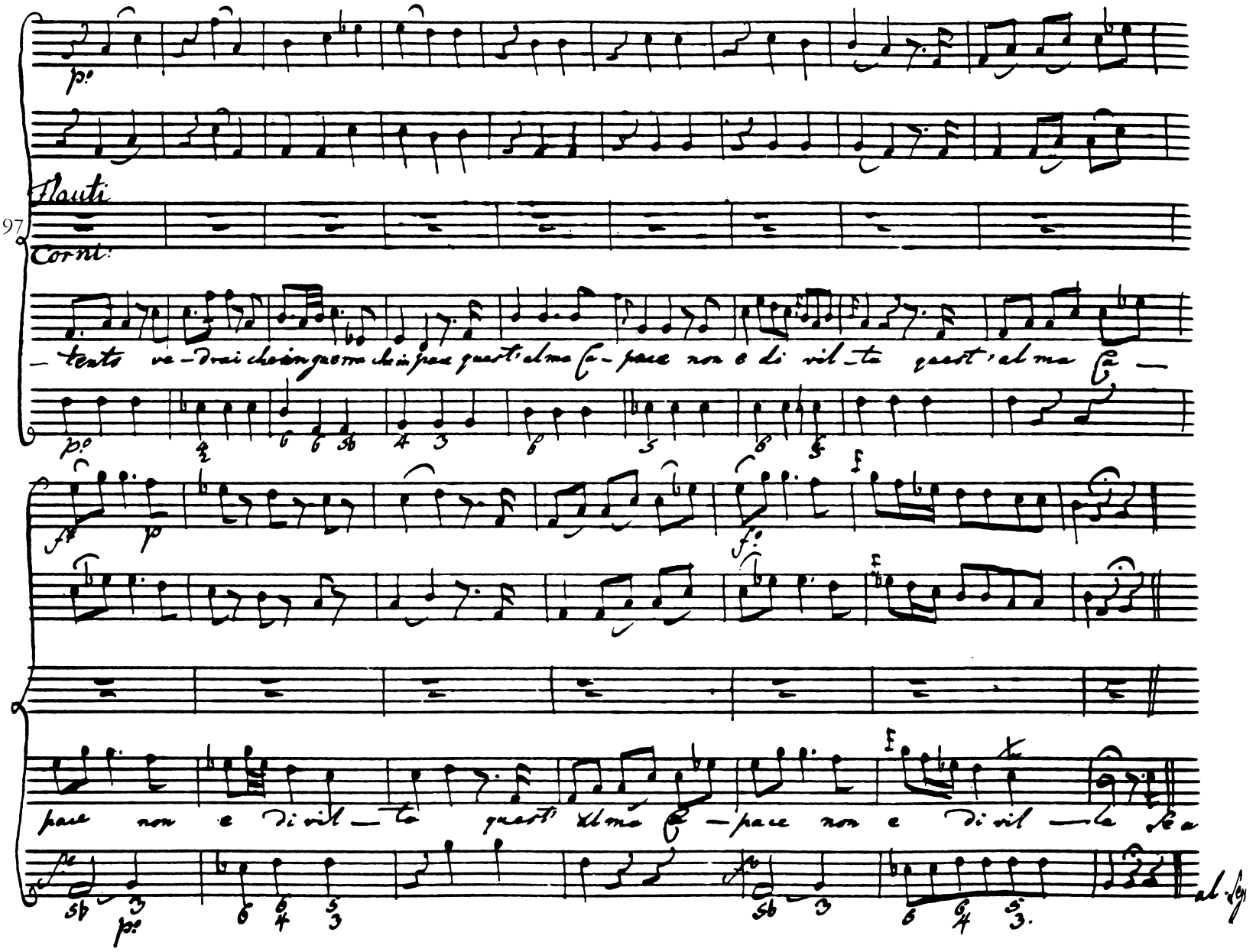

52
La gloria richiede che a Roma conservi il Cor l'a-mista. se a—


61
mf.
p
mf
p
p.mo
f
— mi — o mi chiami se fido mi brami se fi — do mi brami la gloria richiede che a Roma con-


70
servi il for l'amista
il


79
Cor — l'amista che a Roma conservi il Cor l'amista conservi la fede il Cor l'amis—


88
al p.mo
al 2do
-ta il Cor l'amista il Cor l'amistà
Con-

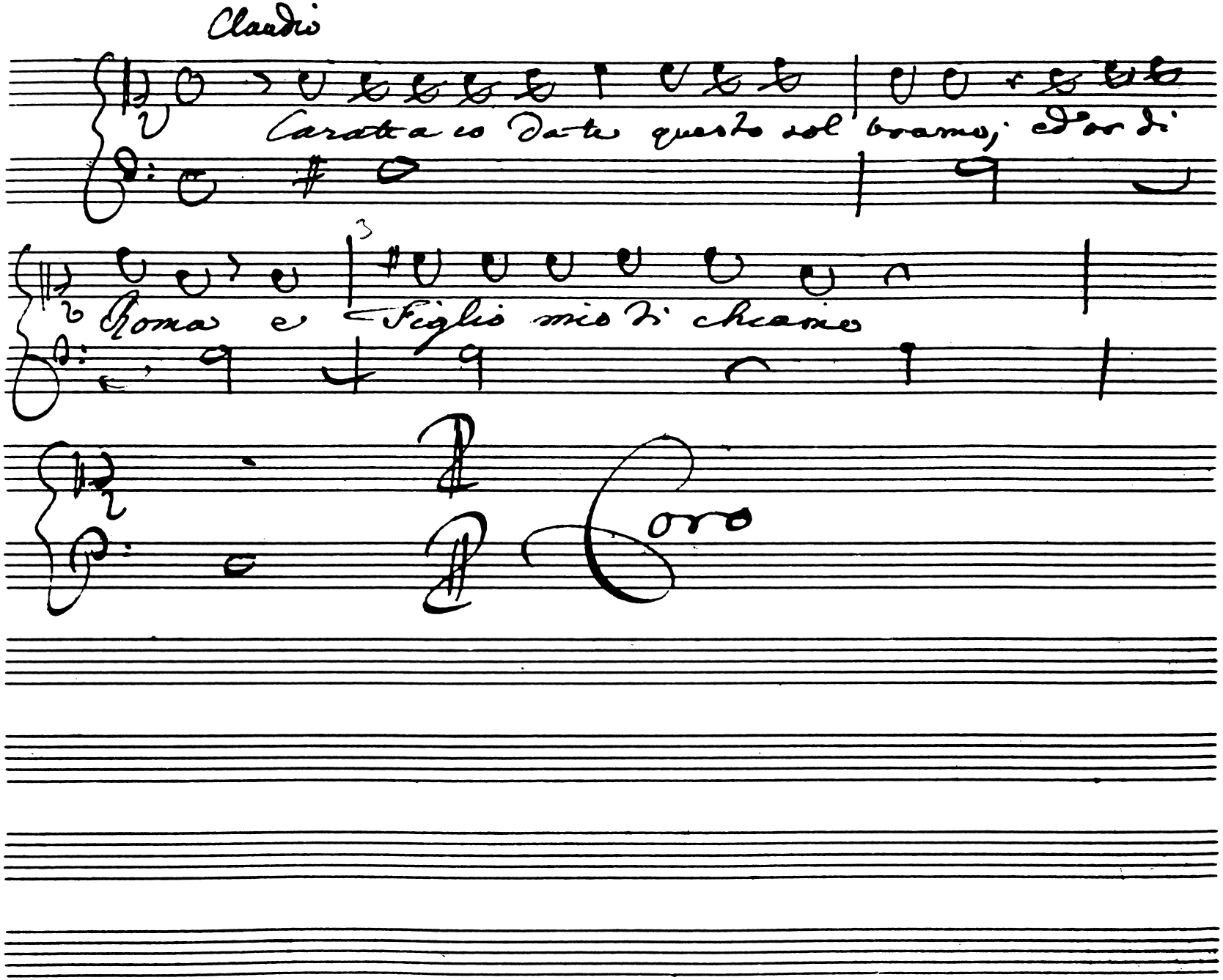

Flauti
Corni:
97
tento ve-drai che in guerra che in pace quest'alma ca-pace non e di vil-ta quest'alma ca-
pace non e di vil-ta quest'alma ca-pace non e di vil-ta se a
al Seg.

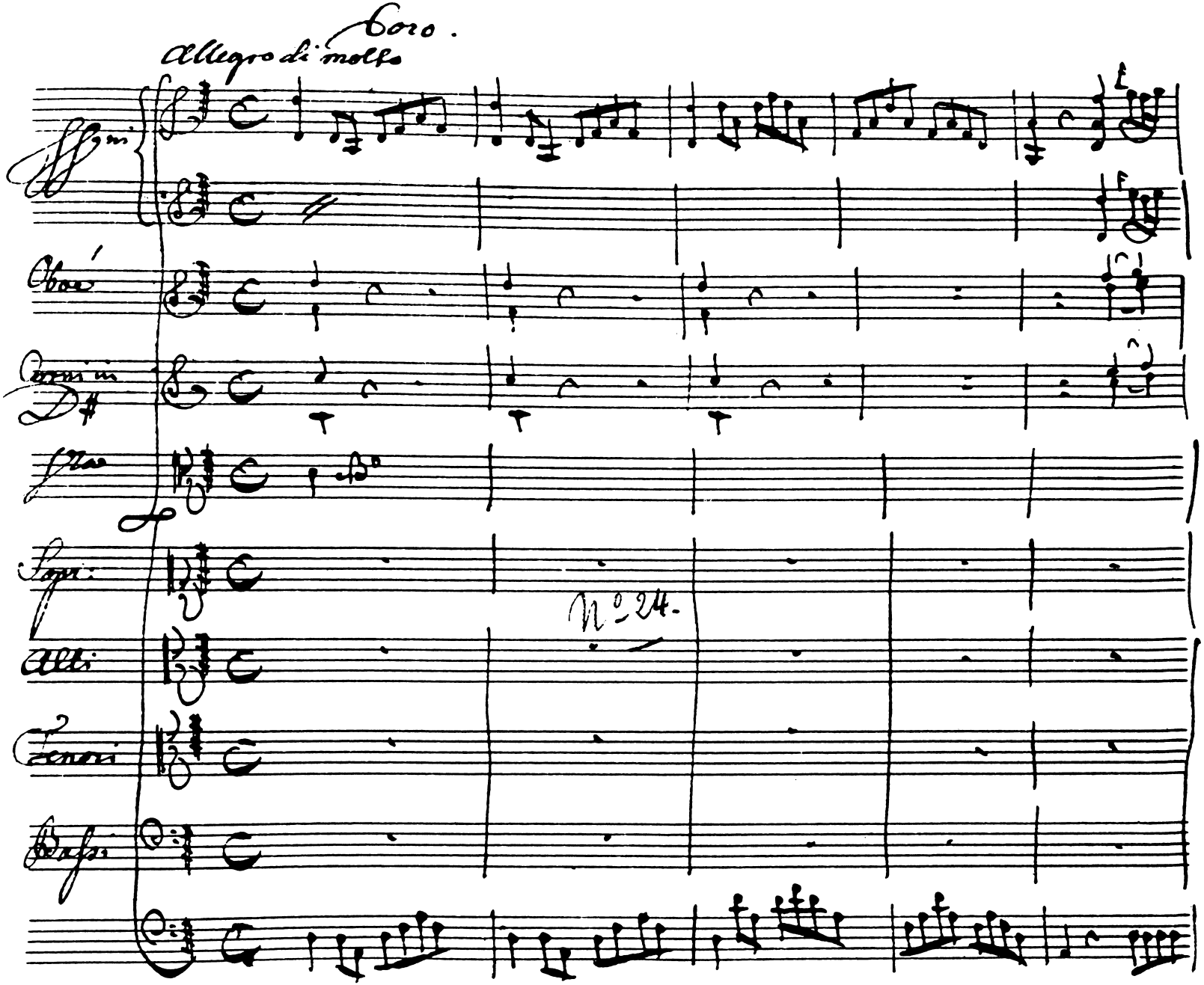
Claudio

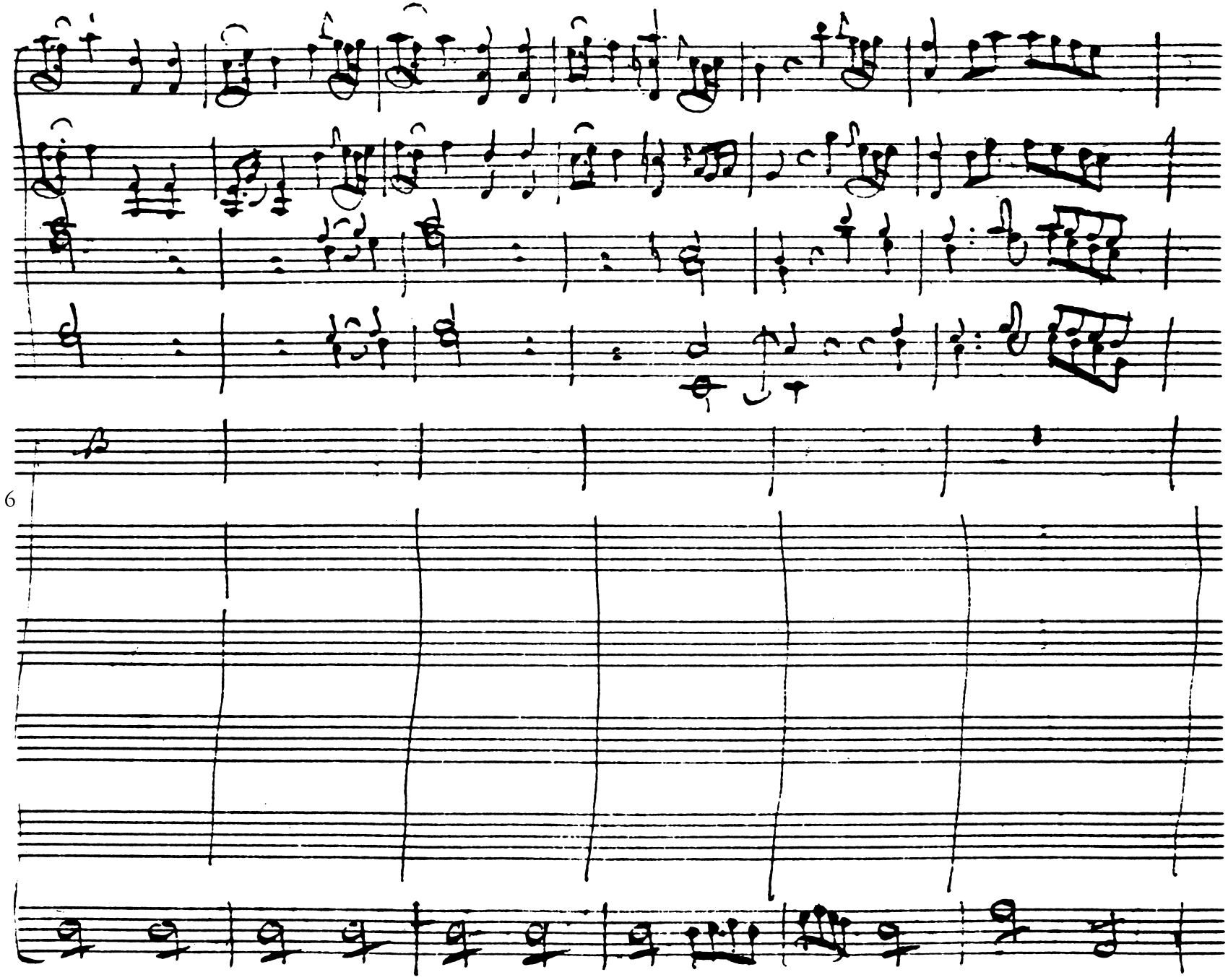
Caratta co Da te questo sol bramo; ed or di

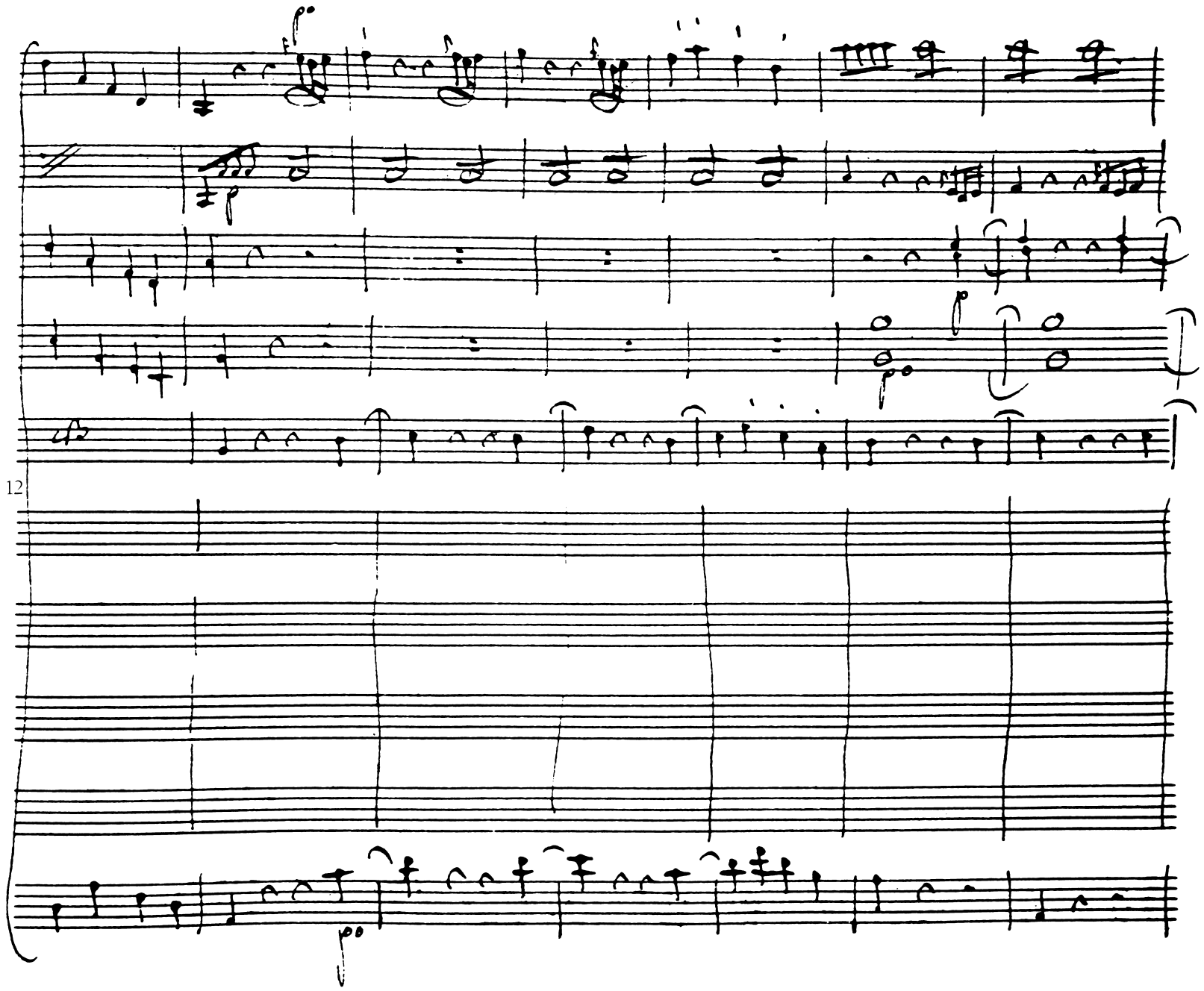
Roma e Figlio mio di chiamo

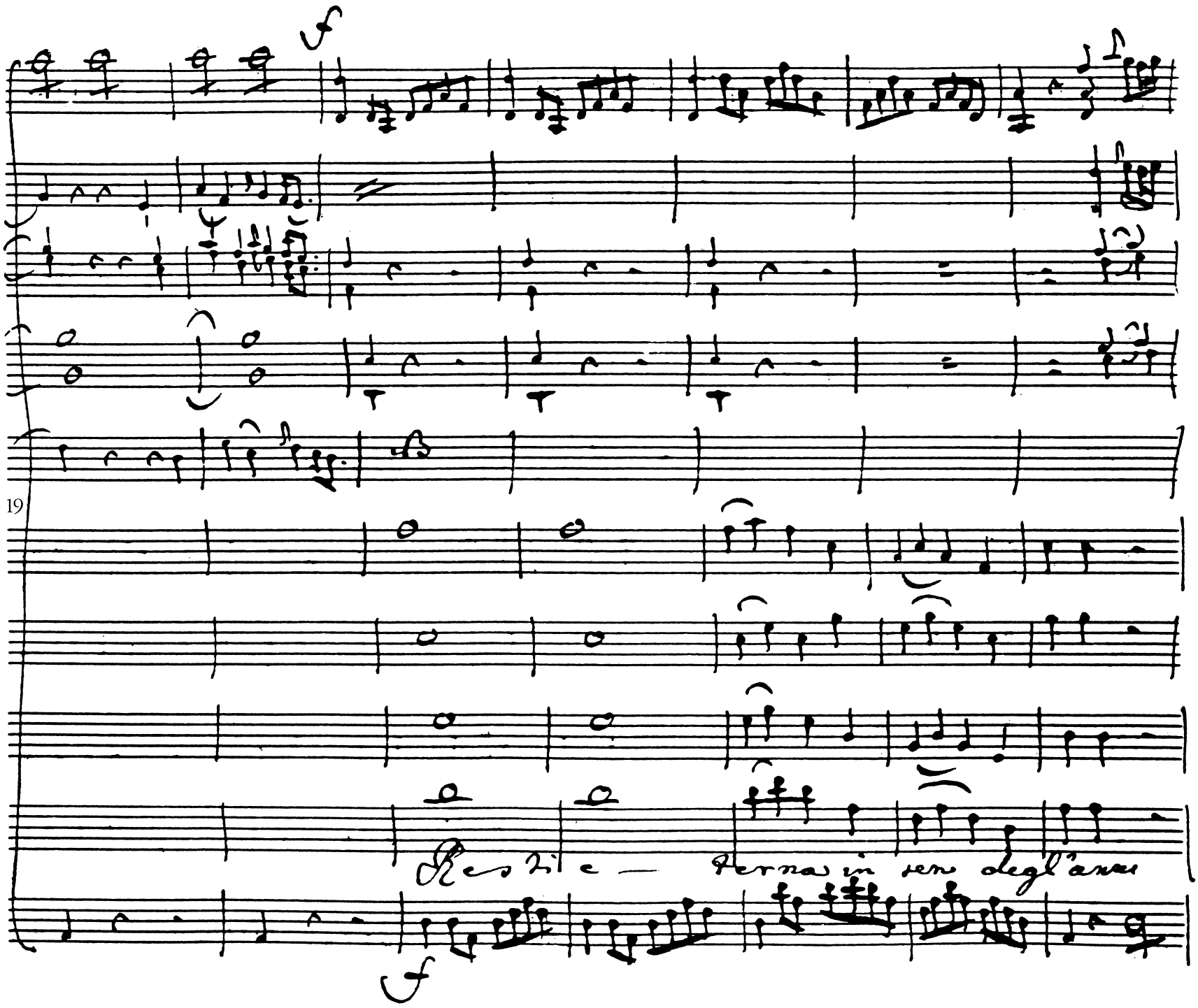
Coro

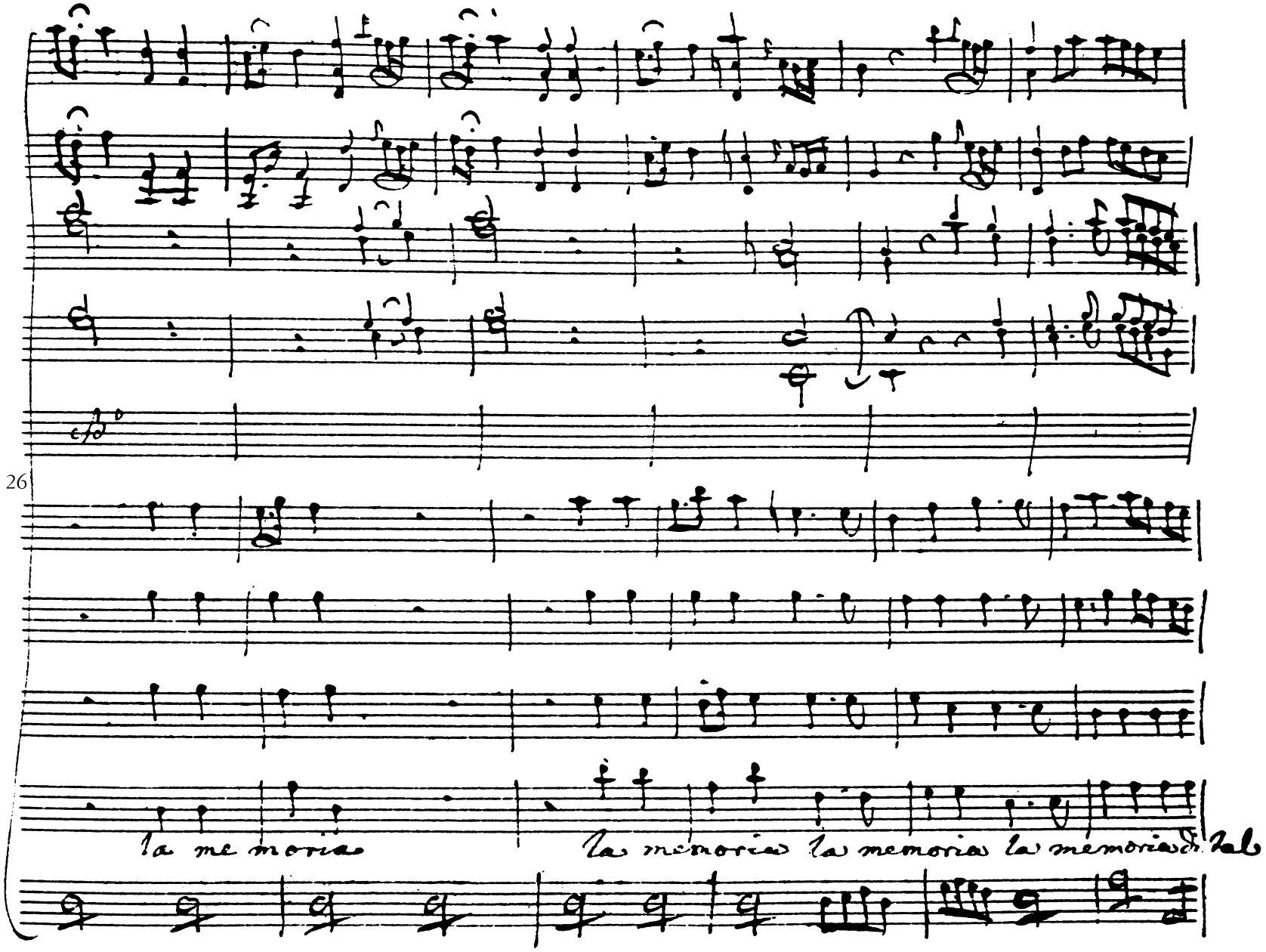


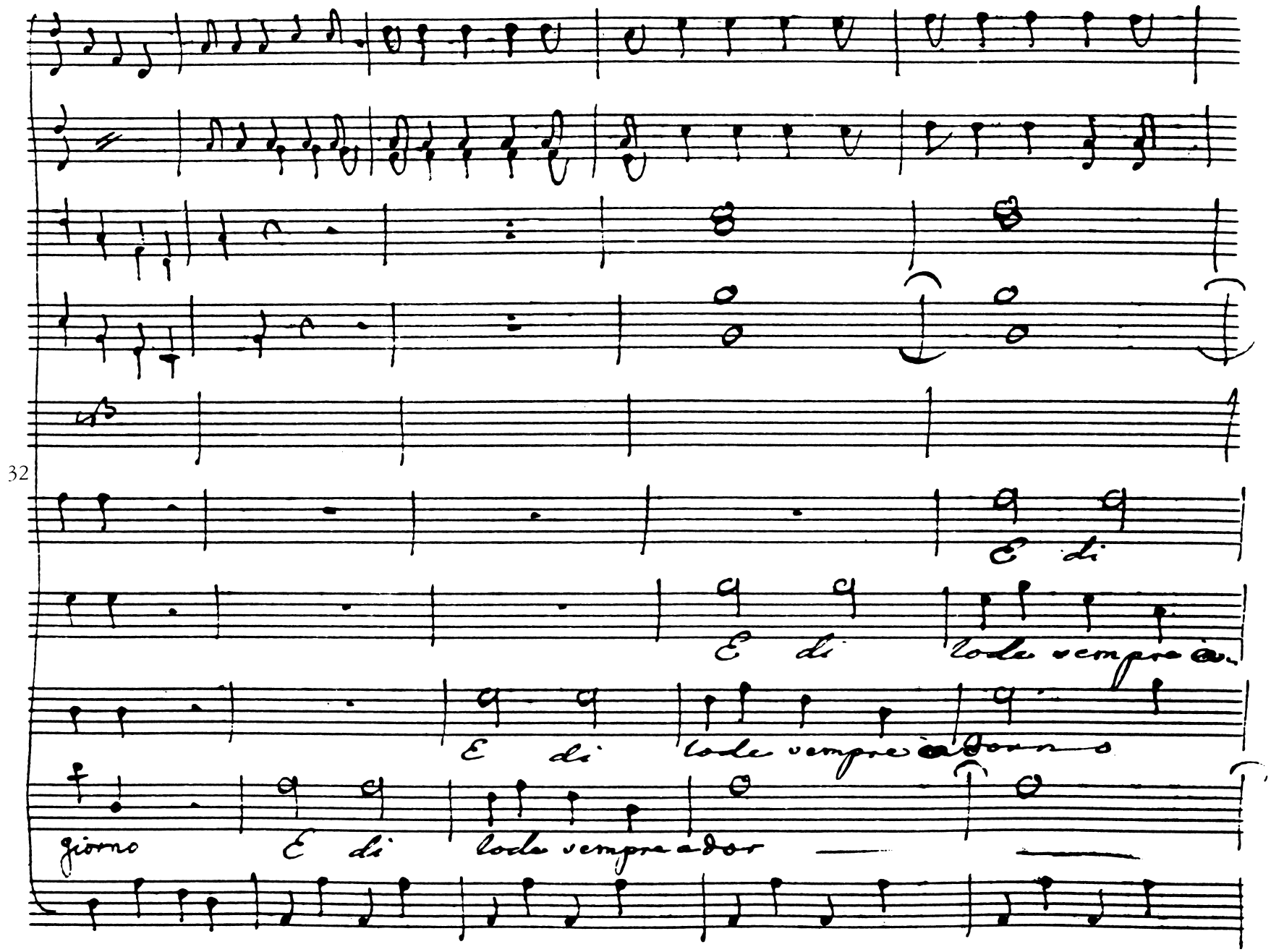

Coro.
Allegro di molto
Oboe
Corni in D#
Sopr:
Alti
Tenori
Bassi
N° 24.

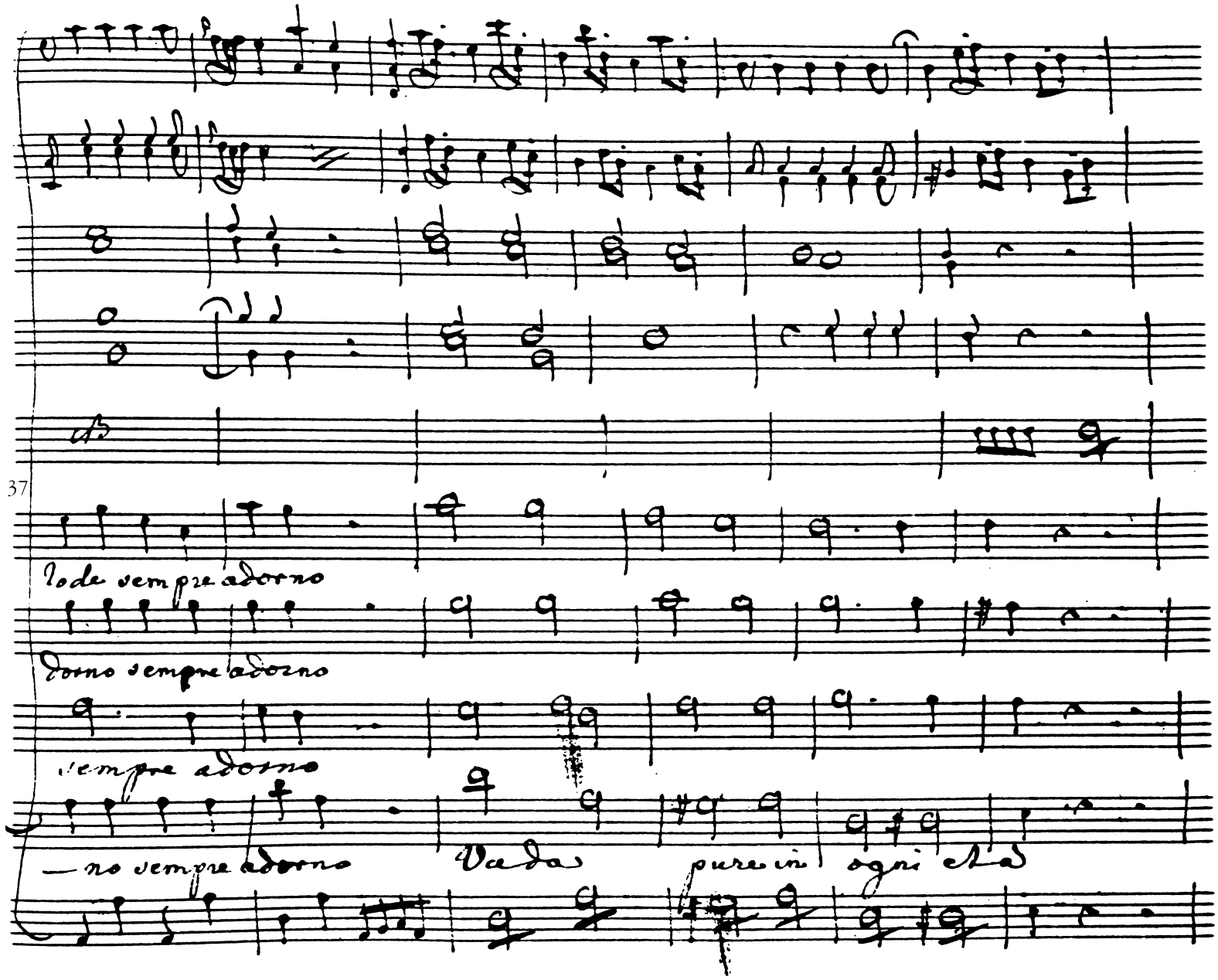

6

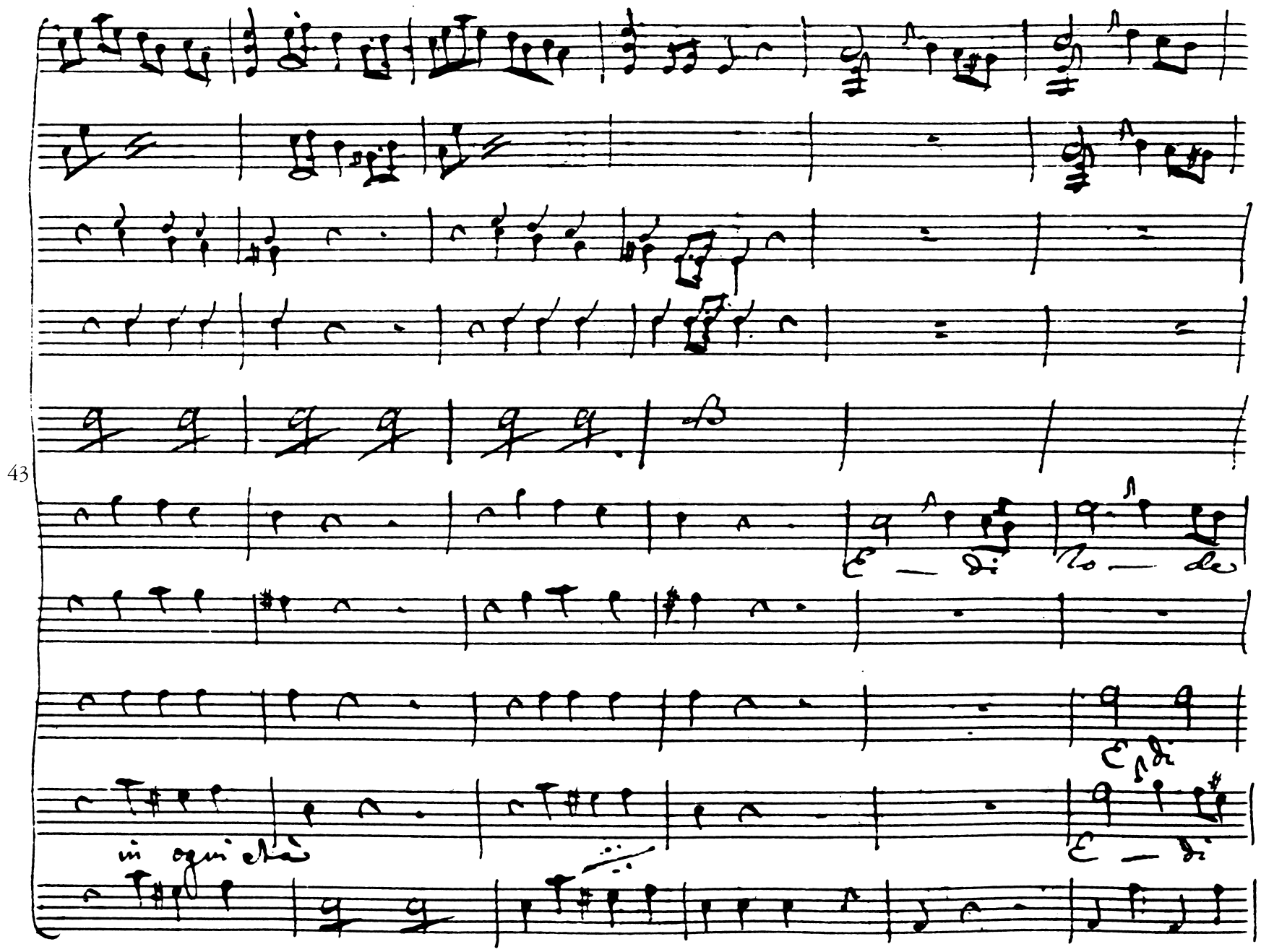

12

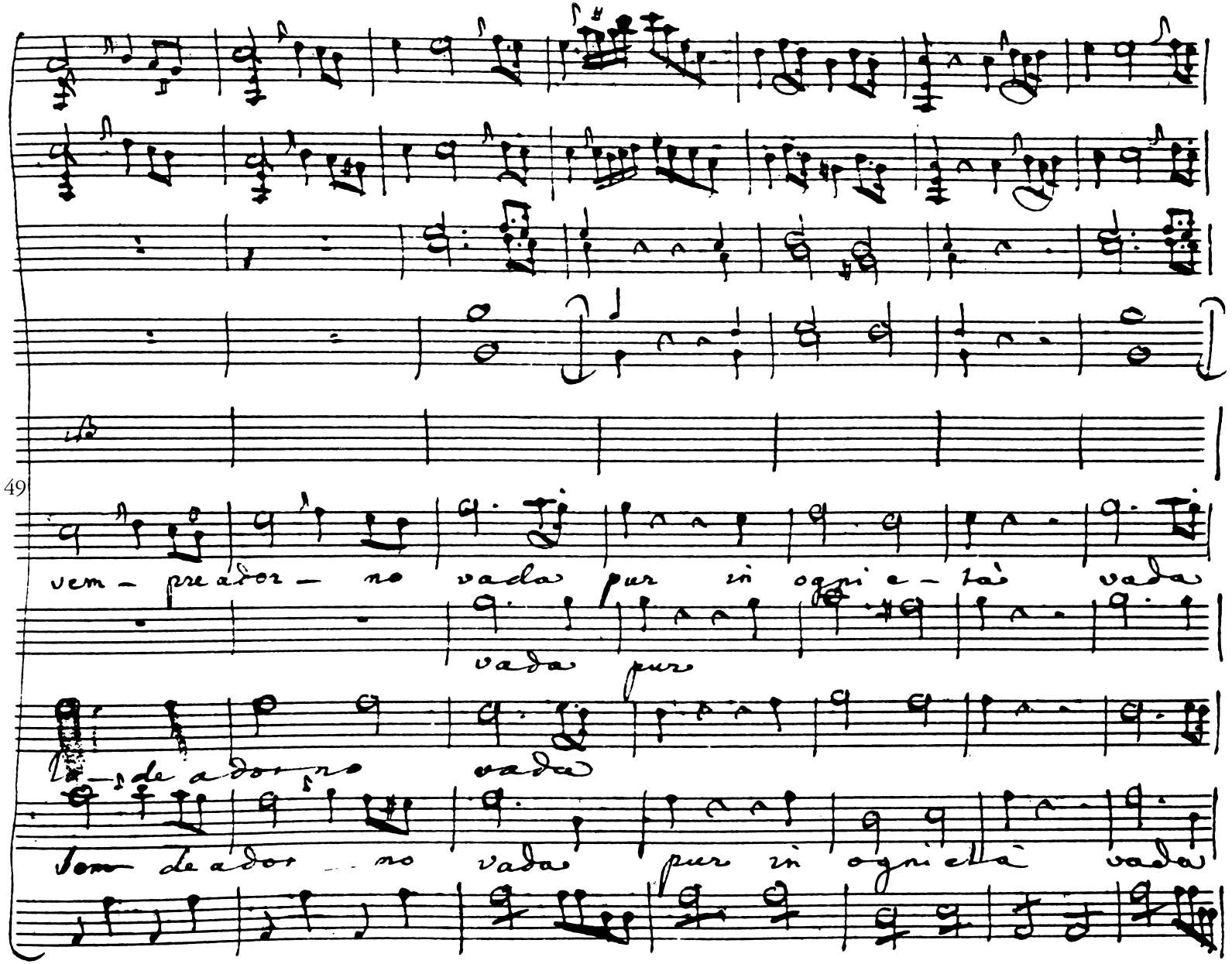

19
Resti e — terna in sen degl'anni

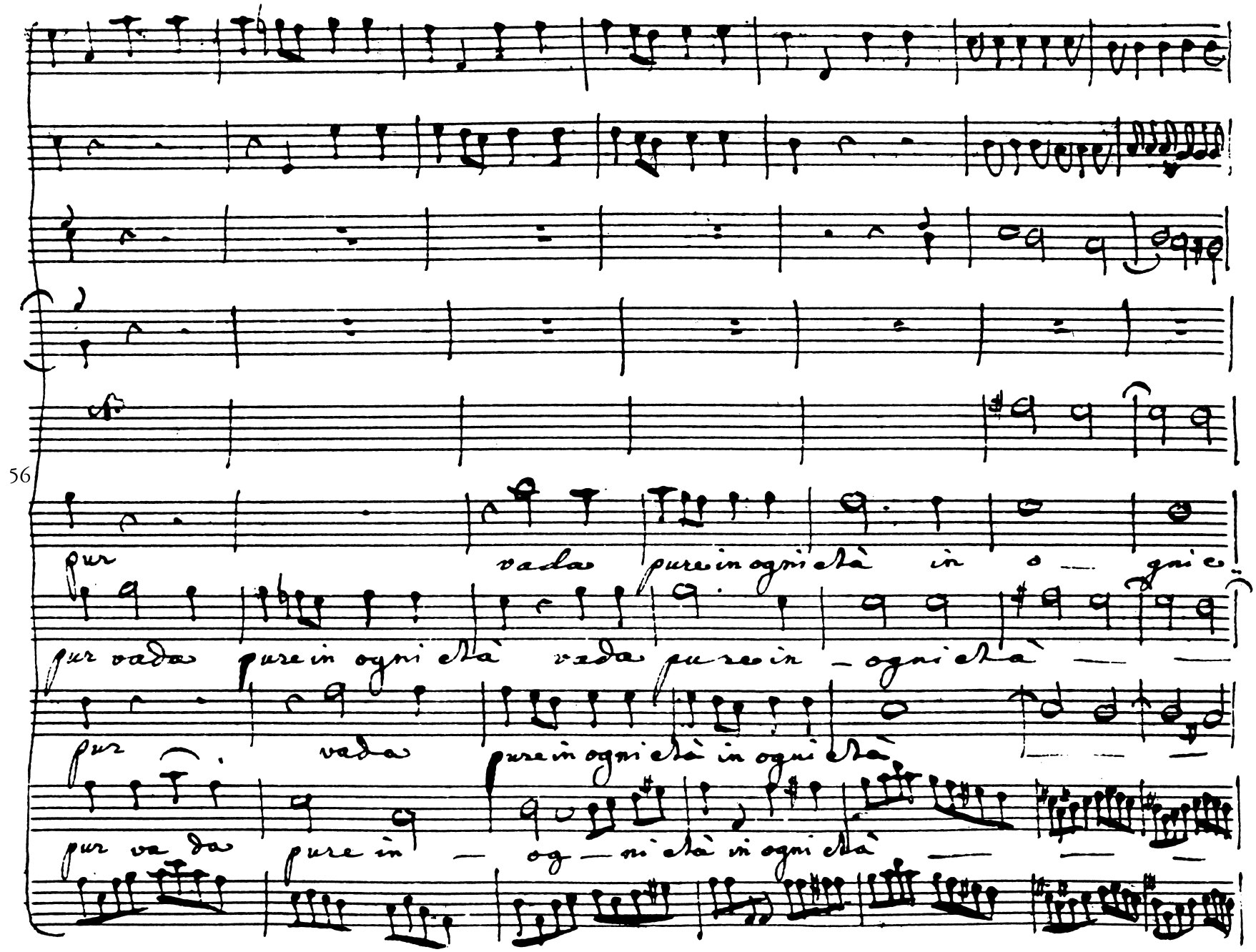

26
la me morias
las memorias las memorias las memorias

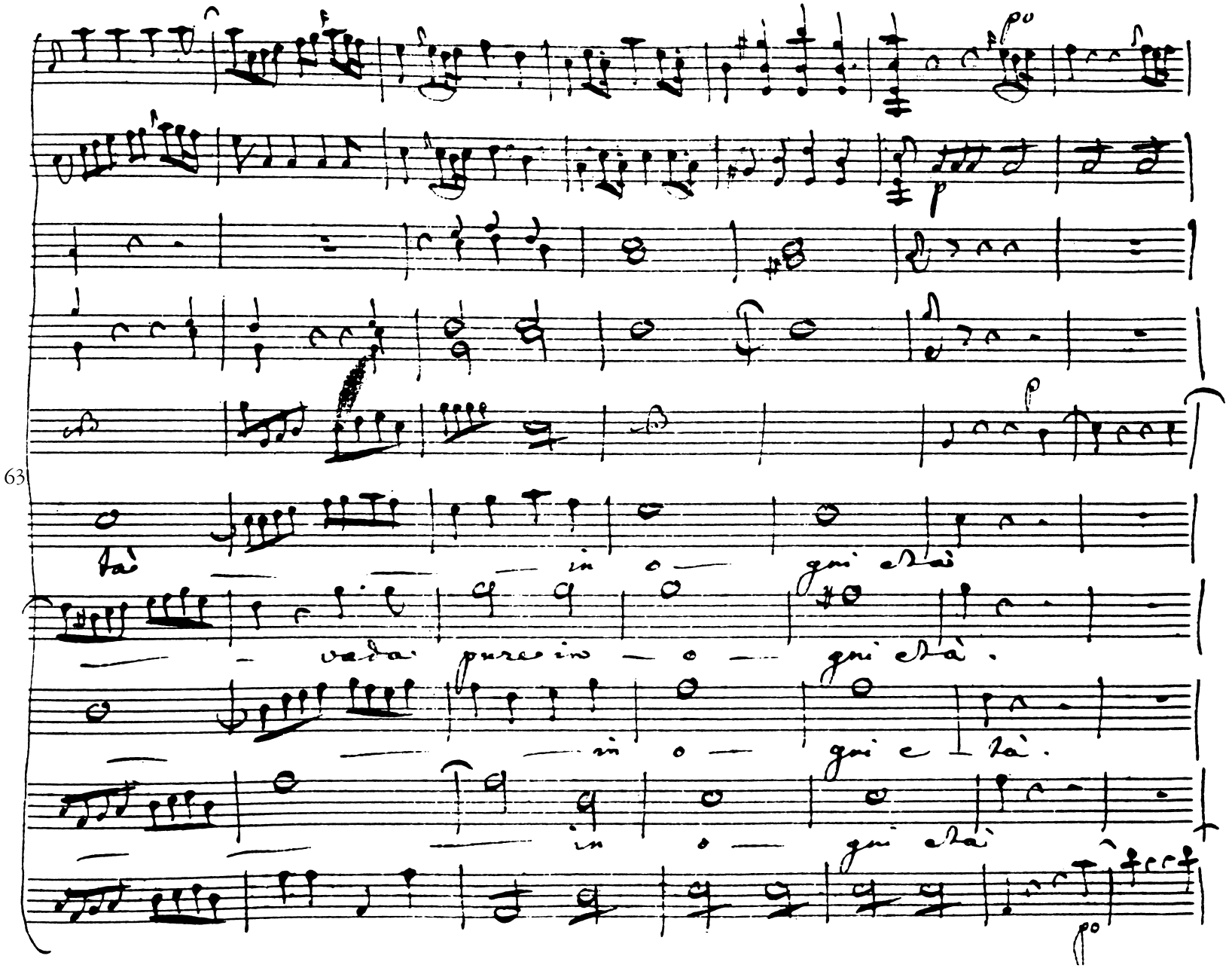

32
E di
E di lode sempre a
E di lode sempre adoro s
giorno E di lode sempre ador

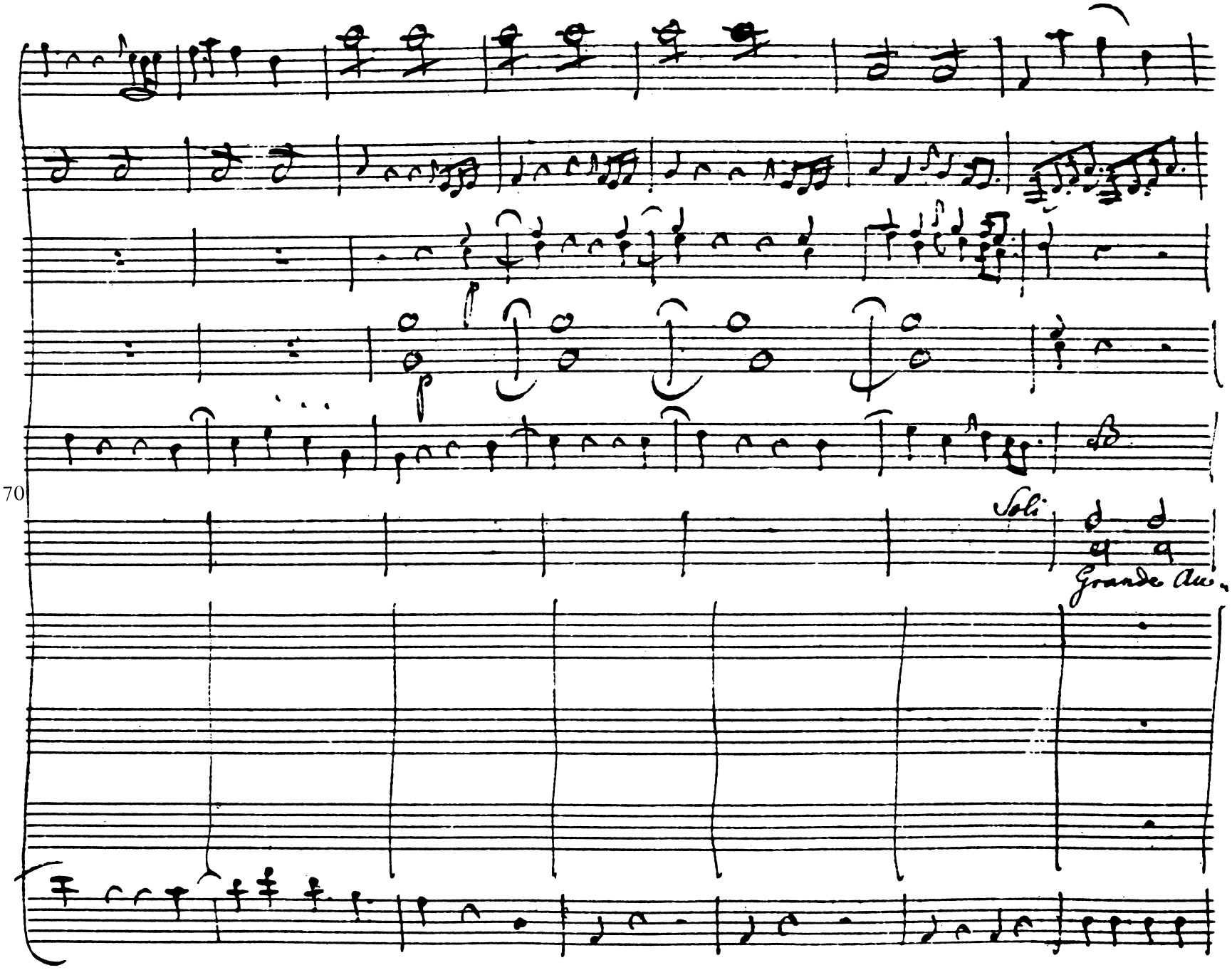

37
Iode sempre adorno
Dorno sempre adorno
sempre adorno
— no sempre adorno
Vadas
pure in
ogni

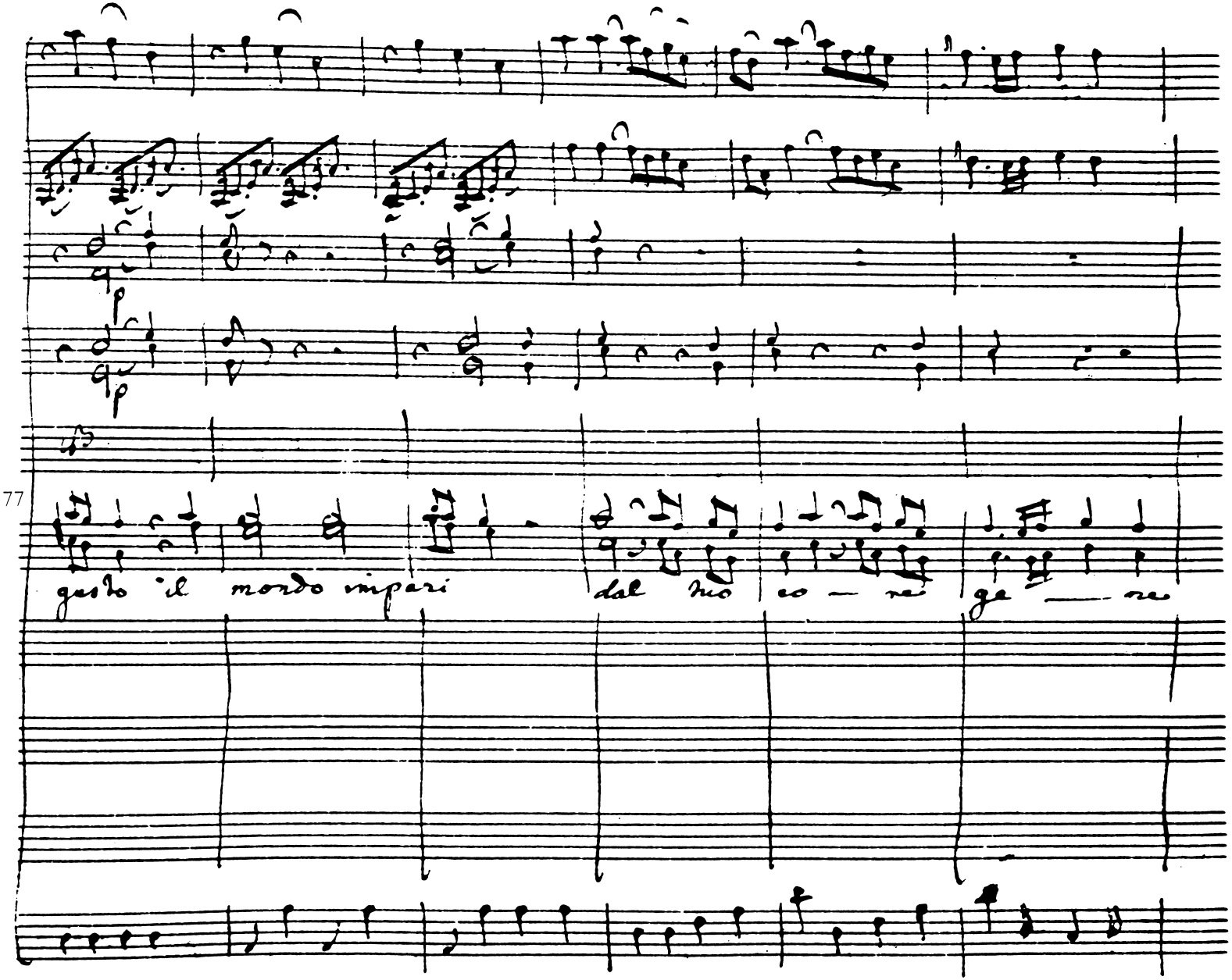

43
E — di lo — de
E di
in ogni età
E — di

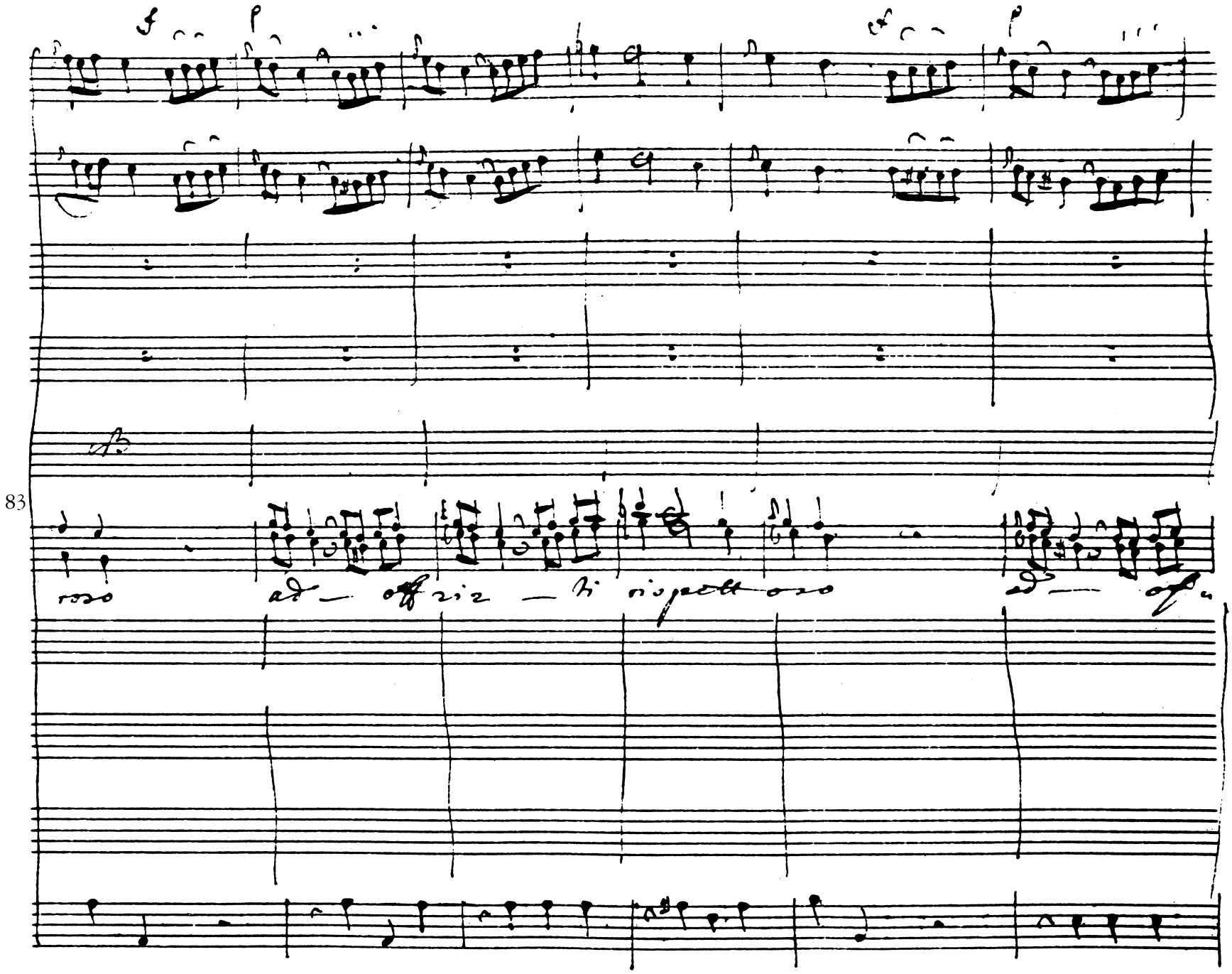

49
vem – pre ador – no vada pur in ogni e – tà vada
vada pur
de ador no vada
Sem de ador – no vada pur in ogni età vada

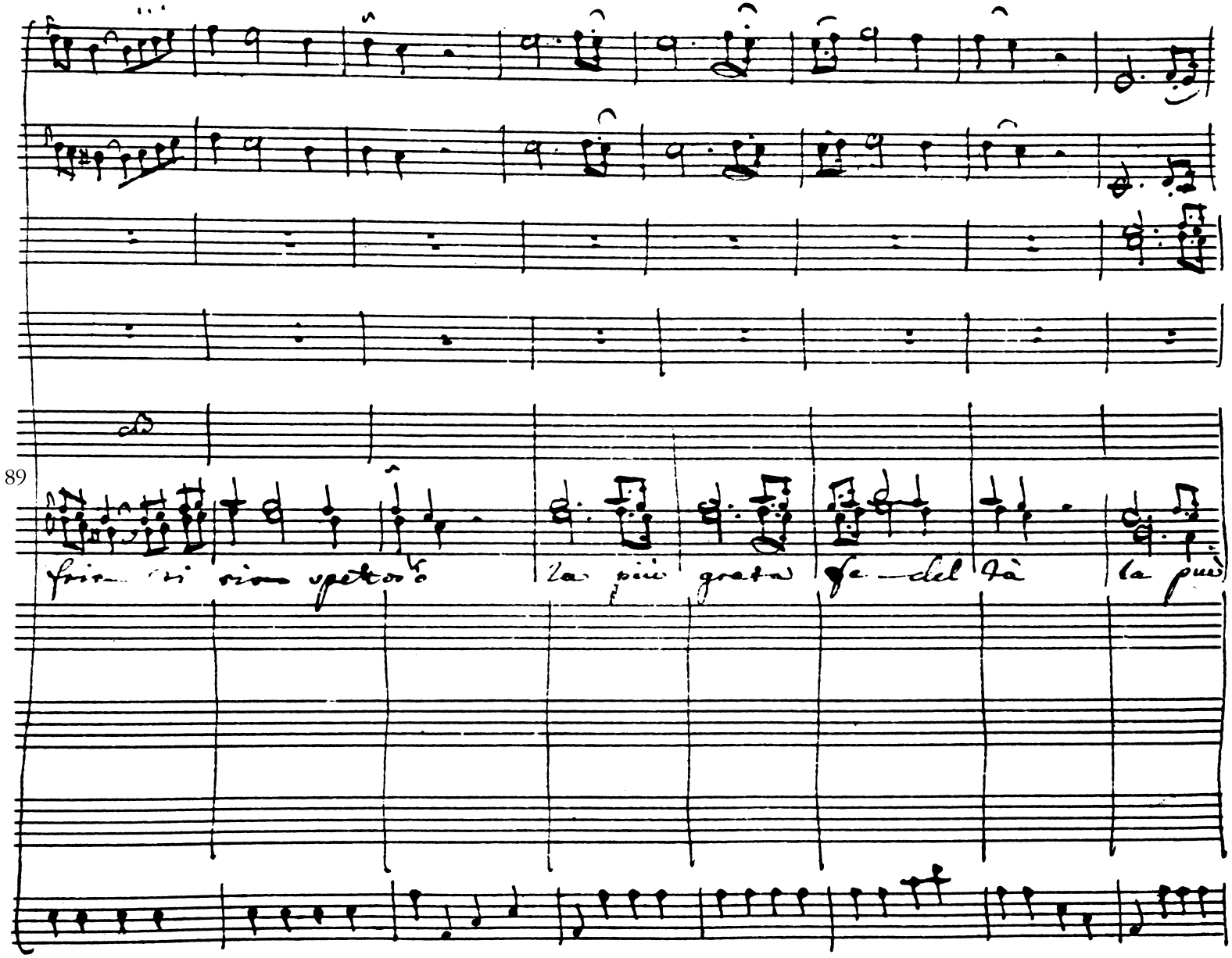

56
pur vada pure in ogni età in o — gni e
pur vada pure in ogni età vada pure in — ogni età
pur vada pure in ogni età in ogni età
pur va da pure in — og — ni età in ogni età

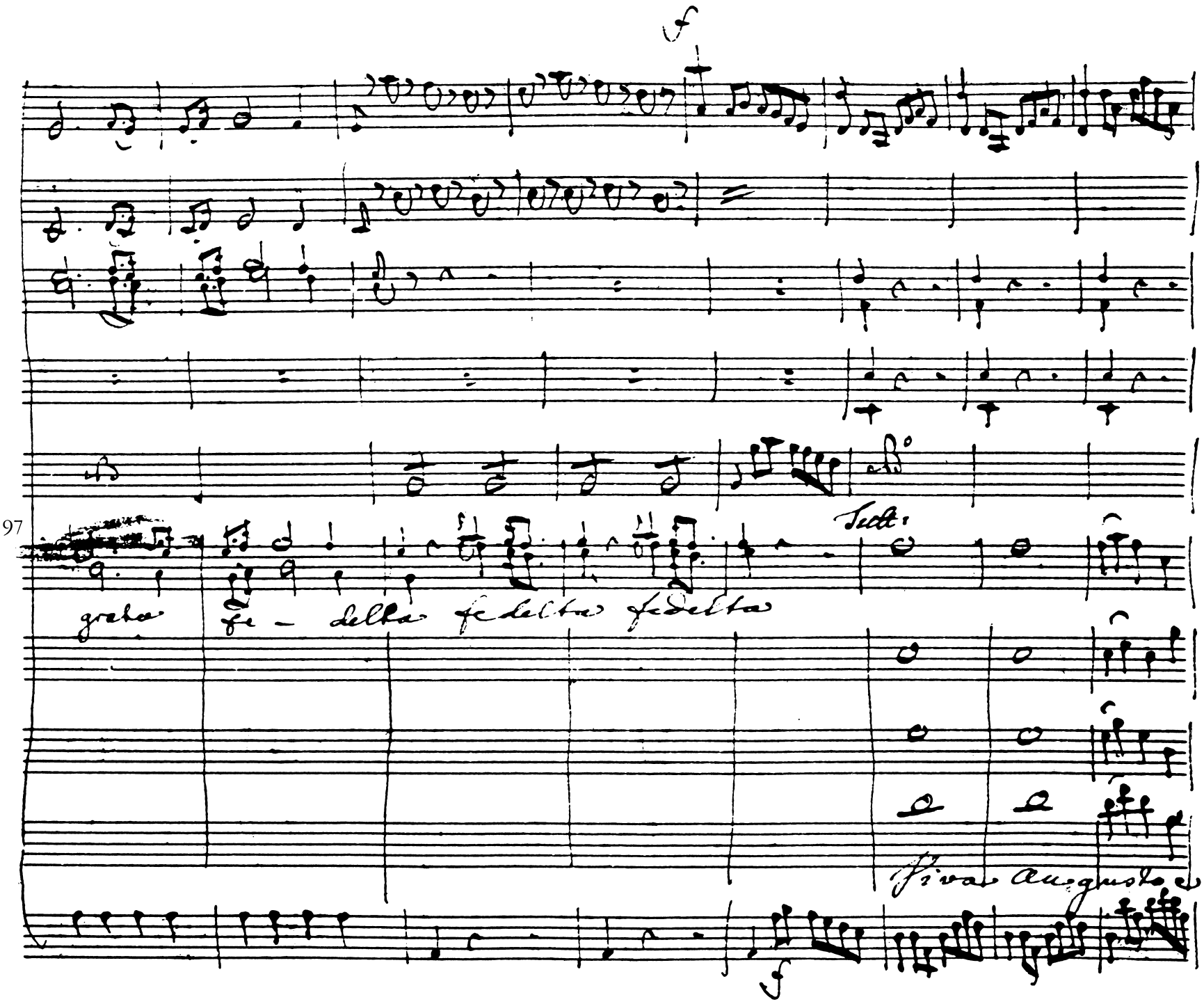

63
tà in o gni ctà
vada pure in o gni ctà.
in o gni c tà.
in o gni ctà

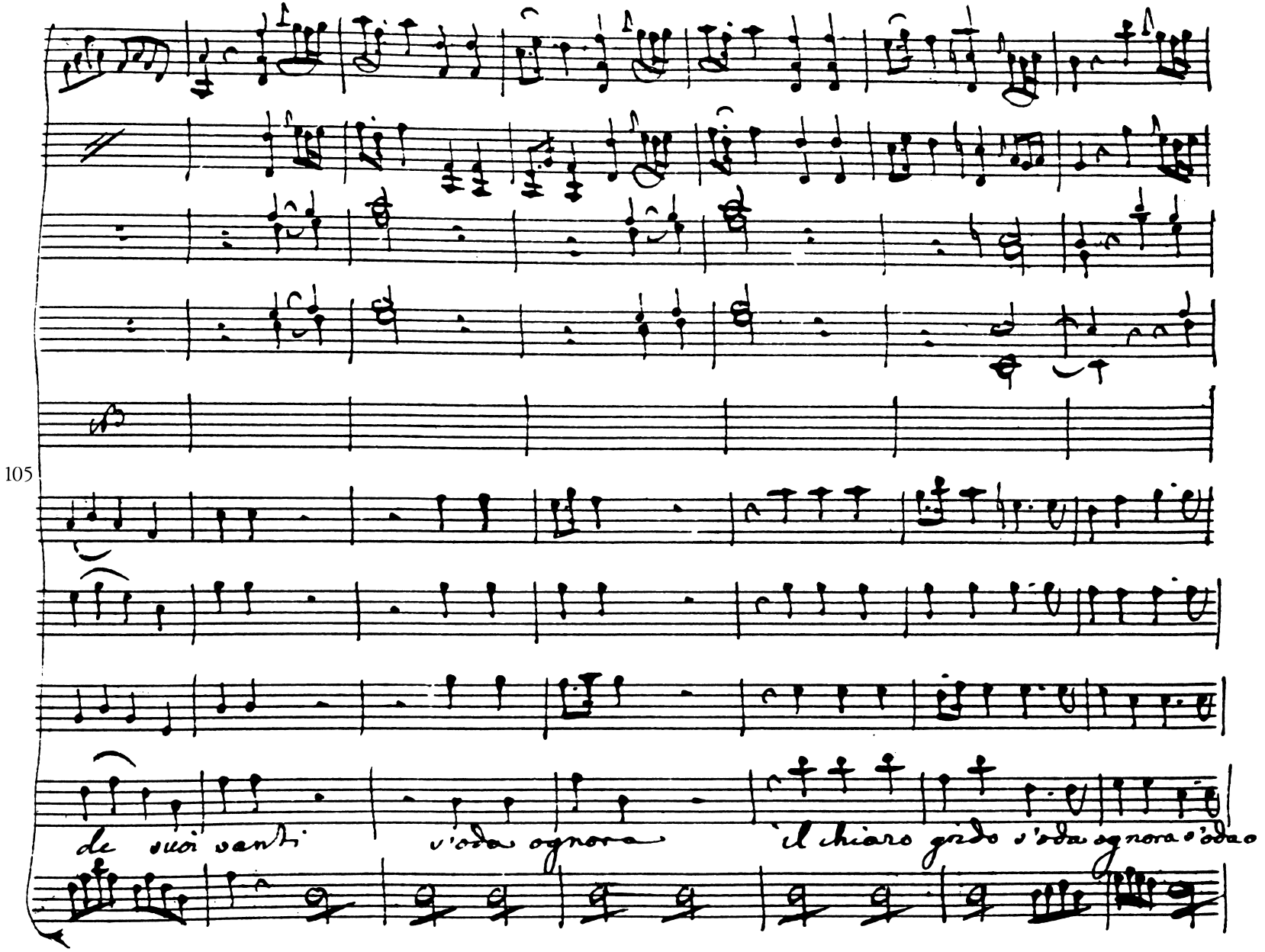

70
Soli
Grande Aut.

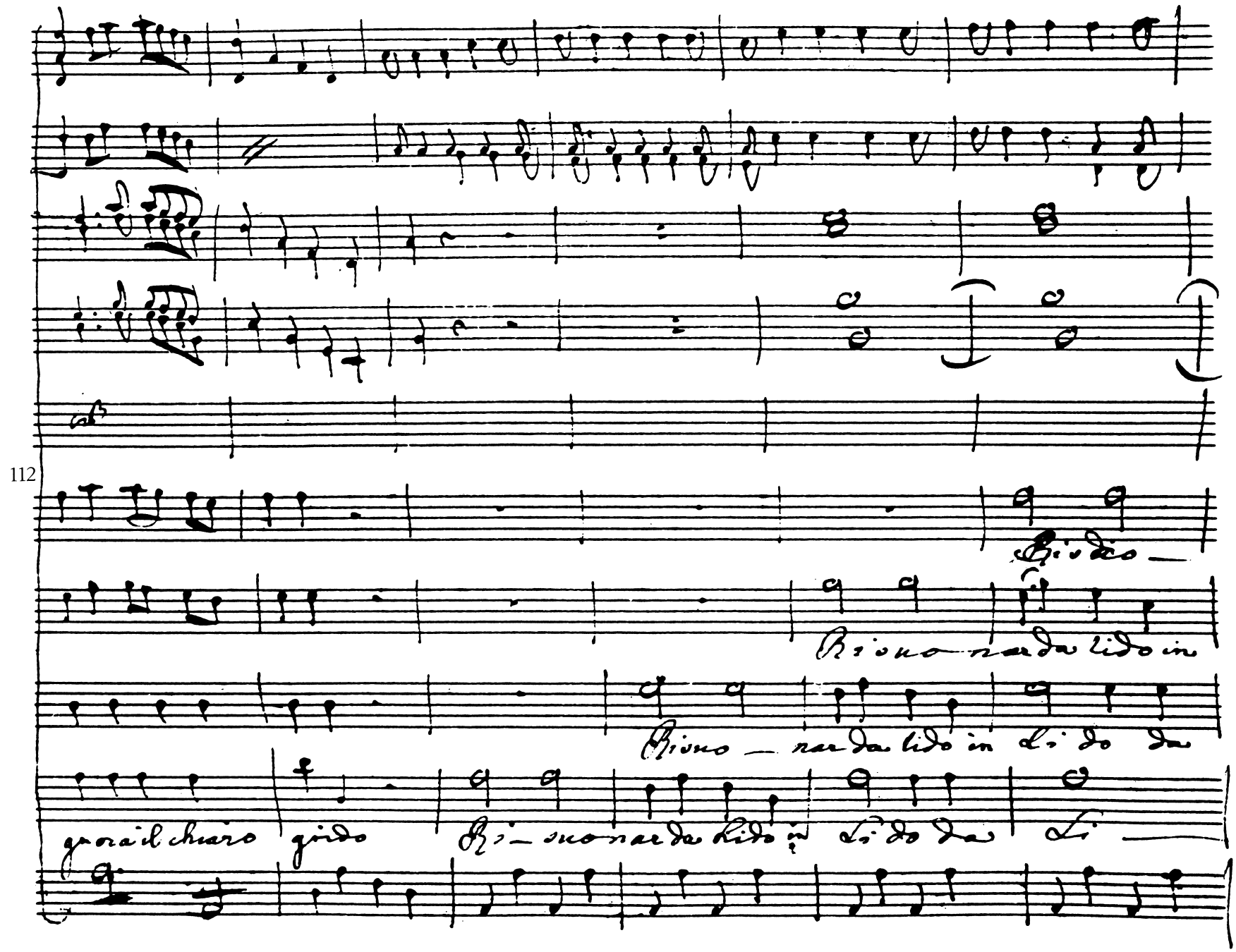

77
gusto il mondo imperi
dal tuo co — re ge — ne

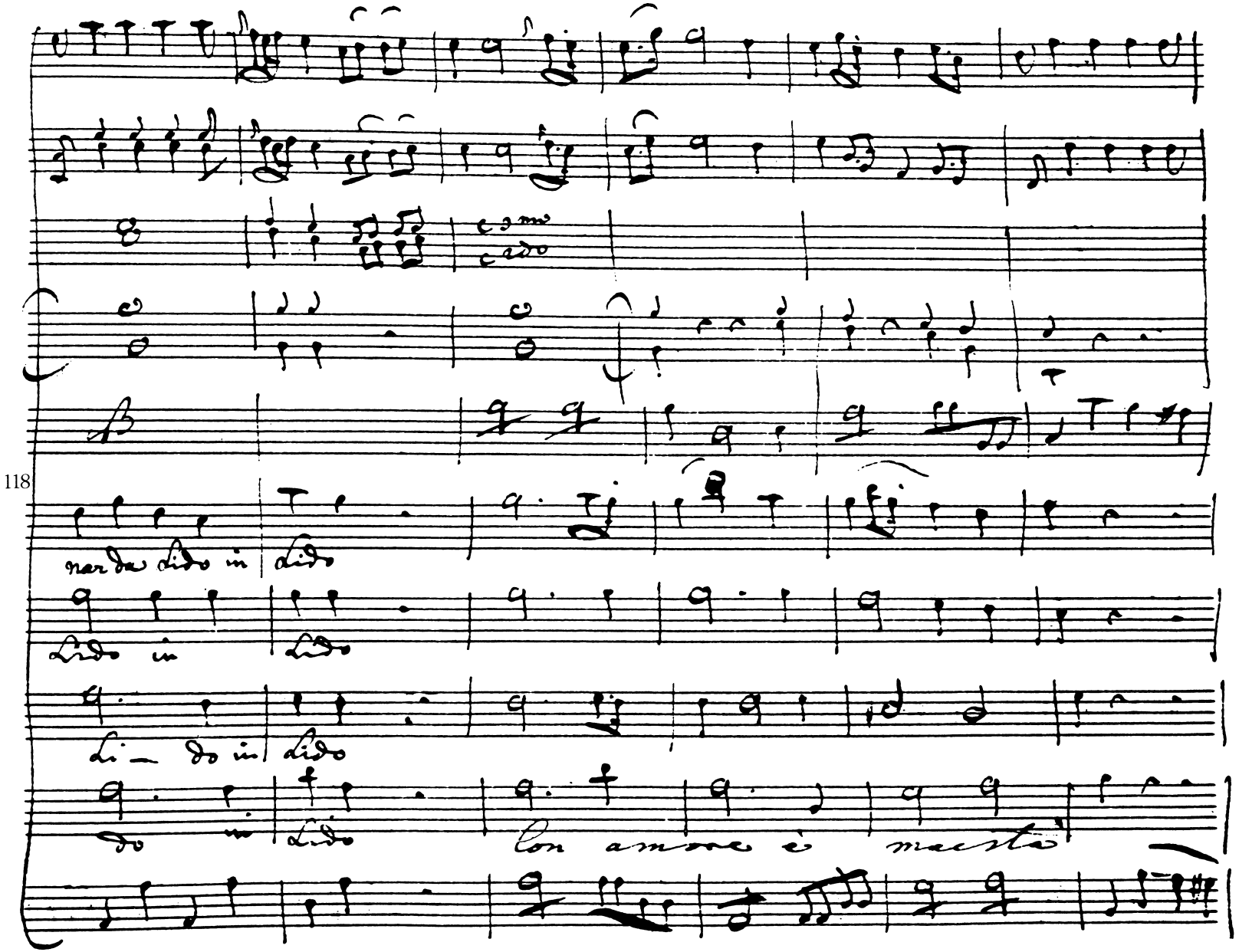

83
roso
ad — offriz — ti rispettoso
ad — of

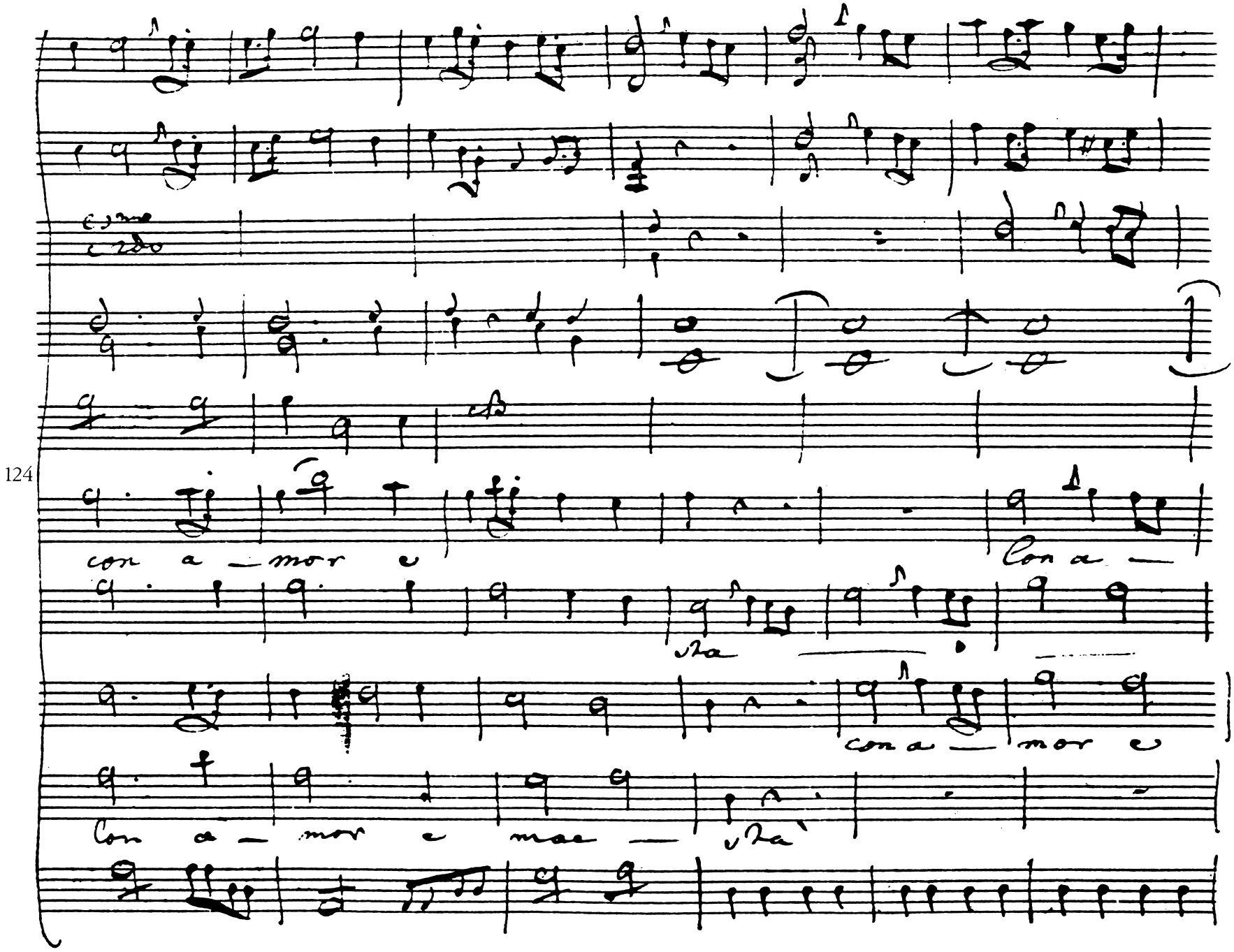

89
la più grata fe-del tà la più

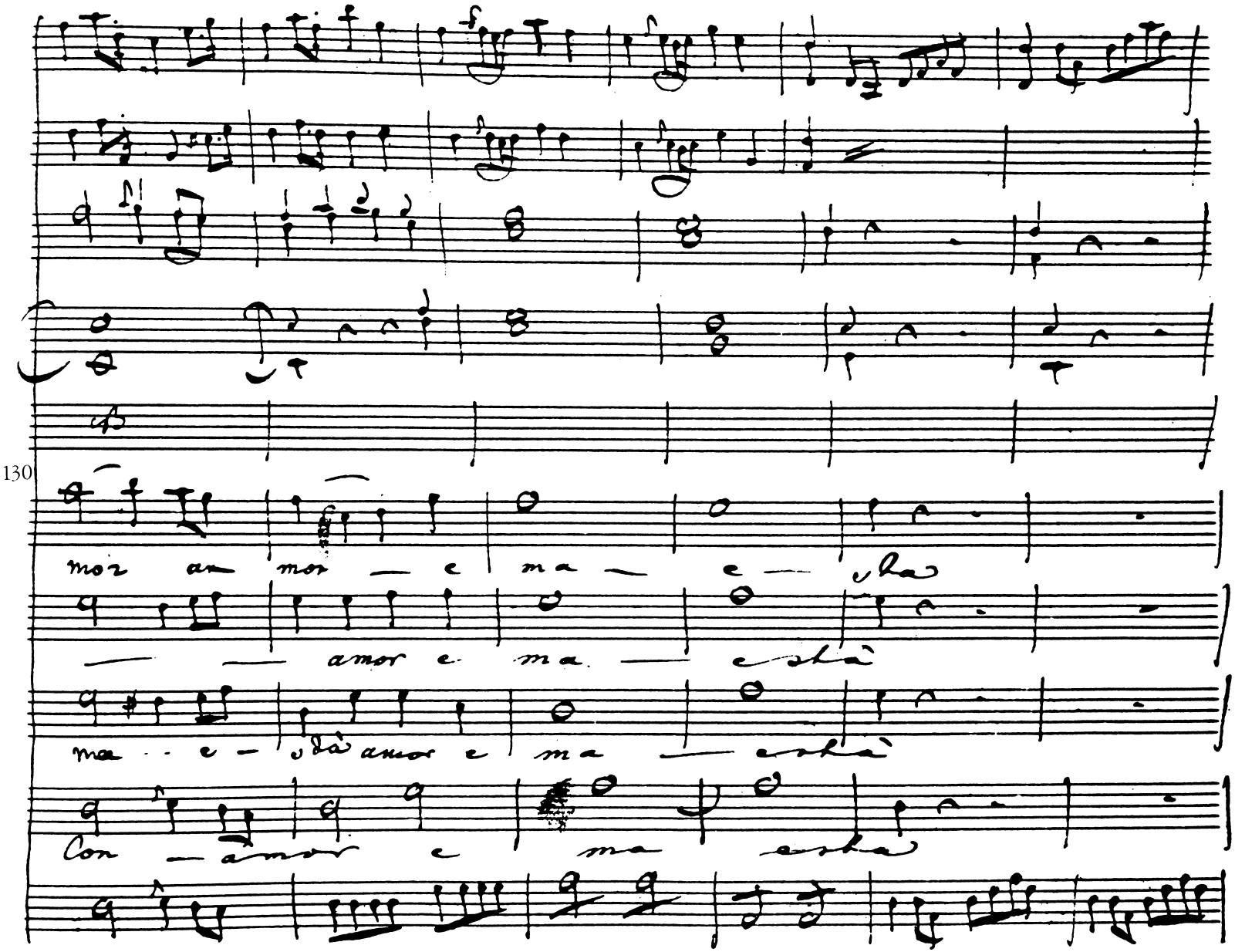

f
97
Tutti
grata fe - delta fedelta fedelta
Viva Augusto
f

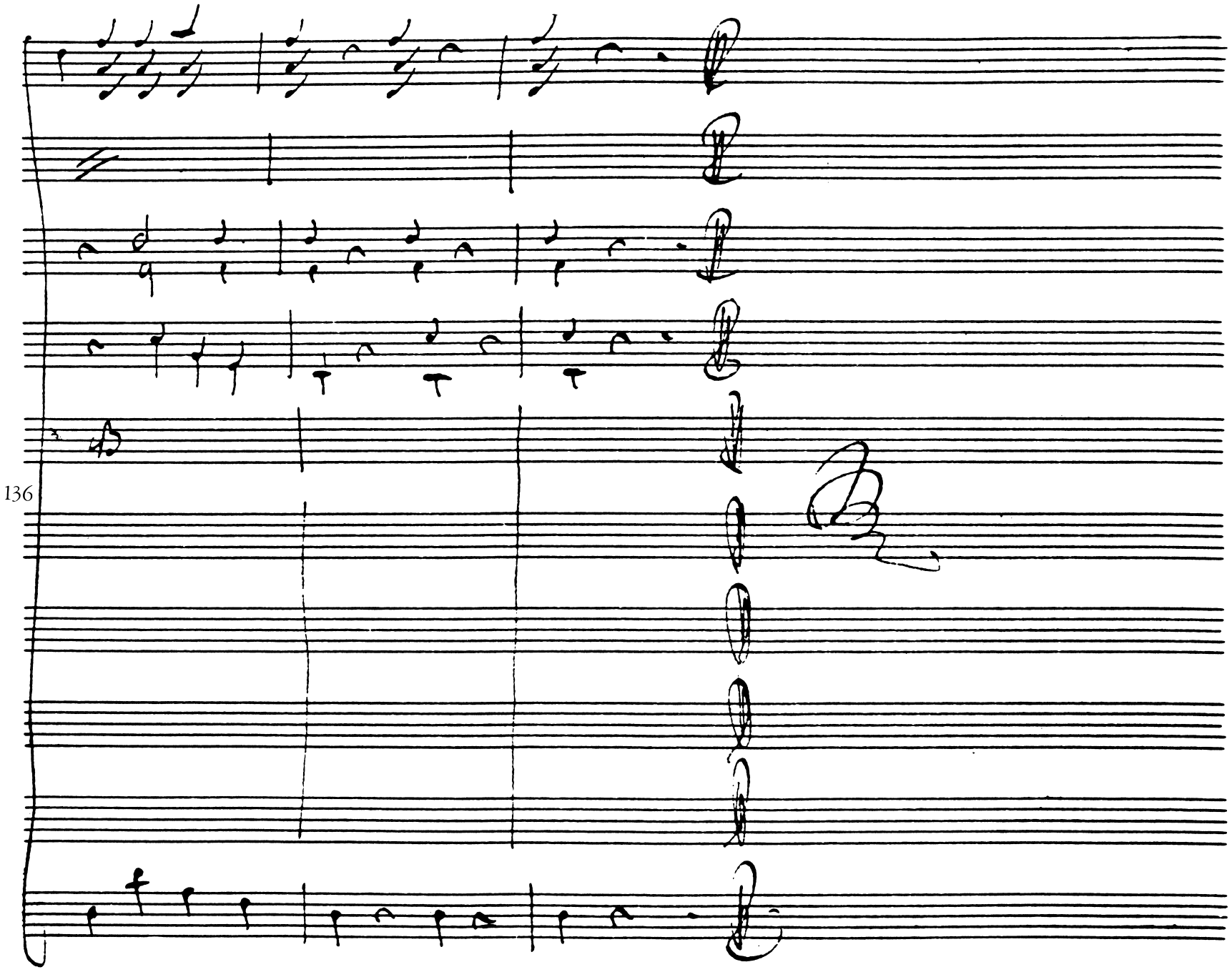

105
de suoi santi
v'oda ognora
il chiaro grido s'oda ognora s'oda


112
Risuo — narda lido in
Risuo — narda lido in Li do da
gnora il chiaro grido Ri — suo narda lido in Li do da Li —


118
narda Lido in Lido
Lido in Lido
Li – do in Lido
do in Lido
Con amore è maestà


124
con a — mor e
Con a —
ra
con a — mor e
Con a — mor e mae —
ra


130
mor am mor — e ma — e — sta
— — amor e ma — està
ma - e - stà amor e ma — està
Con — amor e ma esta


136